40 PAGINE

Martedì 29 Settembre 1981
Anno 113 - Numero 266

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Il rigore contro il Toro

ABBASSO L'ARBITRO PROTESTA PIANELLI

● A PAGINA 13 ●

Sui 20 anni, handicappato, è al «Martini»

SMEMORATO A TORINO CHI LO RICONOSCE?

Dalla notte di domenica un handicappato è ricoverato all'ospedale Martini di via Tofane senza saper dire chi è. I suoi occhi neri smarriti guardano medici e infermieri passare e, quando qualcuno gli rivolge l'attenzione, sorride, cercando senza riuscirci di farsi capire. Un dramma di solitudine: nessuno finora ha denunciato la sua scomparsa né si è presentato per cercarlo.

Di lui non si sa nulla. A portarlo all'ospedale sono stati i barellieri della Croce Verde, che l'avevano trovato alle 3 di notte dalla cabina telefonica di piazza Massaua completamente nudo. Erano stati alcuni giovani a segnalarlo al centralino della polizia. Poteva essere un pazzo, invece era un minorato, intirizzito dal freddo, che non sapeva esprimersi. Dei vestiti non s'è trovata traccia.

Non si può escludere che si sia alzato dal letto, così com'era, e sia uscito. Domenica sera pioveva, ha camminato finché ha trovato rifugio nella cabina, forse soltanto per ripararsi dal freddo. La dissociazione mentale e l'incapacità di esprimersi in modo comprensibile l'hanno lasciato solo, abbandonato. All'ospedale si attende qualche segno da parte di qualcuno che possa conoscerlo o almeno fornire indicazioni per scoprire chi è, da dove viene.

Può avere una famiglia indifferente alla sua esistenza? Può essere un ricoverato di qualche istituto dove nemmeno si sono accorti della sua assenza? Oppure gli hanno concesso qualche giorno di libertà e non lo cercano?

E' penoso vederlo seduto solo, su un lettino del pronto soccorso, in una stanzetta con altri due ricoverati. Non ha dolori particolari, è incapace di farsi capire, eppure sembra che ragioni. Se gli si chiede come si chiama risponde biascicando monosillabi, quasi volesse dire Simone. Ma è facile accorgersi che tende a ripetere tutti i nomi che gli si suggeriscono: Mario, Angelo, Emanuele, Alessandro. Ripete senza discernere, anche i nomi di Torino e altre città, quartieri, le vie e i corsi.

Soltanto domandandogli l'età conta sulle dita passando da una mano all'altra fino a 20. Potrebbe essere la sua età. Ha un corpo massiccio con il viso tondo e pieno. Capelli cortissimi e neri.

Sorride leggermente, a volte. Si alza da solo per andare in bagno e fa volentieri la doccia senza inibizioni. Un caso finora inesplicabile e privo di soluzione a meno che qualcuno, vedendo la foto che pubblichiamo, si faccia vivo per fornire notizie che aiutino a farlo tornare a casa.

Torino. Il giovane ricoverato all'ospedale Martini che non ricorda nulla di sé

Accuse libiche all'Italia

«Un aereo sulla rotta di Gheddafi»

E' stato intercettato perché ha violato lo spazio aereo italiano

TRIPOLI — *La Libia accusa l'Italia di avere attentato alla vita del colonnello Gheddafi. L'agenzia ufficiale del governo di Tripoli, la Jana, ha diffuso stamane la notizia secondo la quale* «un aereo militare italiano ha intercettato un velivolo di linea libico che poteva avere a bordo il capo di Stato libico Mohammer Gheddafi di ritorno in patria da una visita ufficiale in Jugoslavia».

L'intercettamento, continua l'agenzia, «può essere stato un tentativo di realizzazione dello schema elaborato dagli americani per uccidere Gheddafi». *La Jana afferma che il velivolo libico era su una normale rotta da Zurigo a Tripoli.*

Il ministero della Difesa italiano, dopo un'inchiesta sull'episodio, ha annunciato stamane che il velivolo in volo da Zurigo a Tripoli è stato in realtà intercettato da un caccia militare italiano, ma solo perché non aveva chiesto l'autorizzazione per attraversare lo spazio aereo italiano.

Una volta identificato, l'aereo ha potuto procedere normalmente verso Tripoli.

«Fatti di questo tipo — *ha detto un portavoce del ministero della difesa italiano* — succedono quasi tutti i giorni in ogni parte del mondo, ma nessuno ne fa un dramma. In questo caso, evidentemente, qualcuno ha voluto strumentalizzare l'episodio».

Le accuse della Jana all'Italia si inseriscono nella polemica tra la Libia e gli Stati Uniti, scoppiata dopo l'abbattimento dei due aerei libici avvenuto nel golfo della Sirte il 19 agosto da parte dell'aviazione americana.

Il piccolo «lebbroso» adottato dai calciatori

CHIETI — Giuseppe Galli, di 7 anni, il bambino guarito dalla lebbra che a Salle, in Abruzzo, viene respinto dalla scuola e da tutti gli abitanti, sarà la mascotte della squadra di calcio del Chieti. E' la decisione del presidente del sodalizio, Sergio Suppizi. L'investitura, con una cornice festosa, canti e danze di majorettes, avrà luogo domenica allo stadio di Chieti, prima dell'incontro con l'Aquila Calcio per un atteso derby.

Domani sera (20,30) ritorno di Coppa dei Campioni

La Juve cerca due gol per affondare il Celtic

Domani sera (inizio ore 20,30) la Juventus tenta di ribaltare il risultato della partita di andata con il Celtic (uno a zero) per il primo turno di Coppa dei Campioni. Una sola incertezza nella formazione bianconera — Brady — mentre gli scozzesi hanno già annunciato che non potranno disporre del loro capitano McGrain, ma hanno recuperato il capocannoniere McGarvey (nella foto, attorniato dai compagni) che quindici giorni fa a Glasgow stava scontando un turno di squalifica ■ Servizio nelle pagine dello sport ■

IL VINO

«Parigi deve decidere e presto»

● SERVIZIO A PAGINA 2 ●

SAVONA

Massacrata Chi è? Un biglietto da Mondovì

■ SERVIZIO A PAGINA 39 ■

Bartolomei chiede una risposta «in tempi brevi»

Parigi, pensaci «libera» il vino

Dopo una giornata burrascosa si è aperto uno «spiraglio»

BRUXELLES — Dopo un inizio che sembrava preannunciare una rottura definitiva fra Francia e Italia per la «guerra del vino», il Consiglio dei ministri dei «Dieci» si è concluso facendo intravedere un *«piccolo spiraglio»*. Il ministro all'Agricoltura Bartolomei, che nella tarda serata di fronte ai tentativi di far cadere la discussione sul vino, aveva abbandonato l'aula, si è poi dichiarato disposto ad accettare la proposta dell'esecutivo Cee.

In sintesi: ricerca di un'intesa «politica» che permetta di rimuovere rapidamente il blocco del vino italiano nelle dogane francesi; ricerca di una soluzione tecnica, cioè far esaminare dagli esperti giuridici della Commissione la documentazione doganale di accompagnamento del vino per stabilire se essa è sufficiente come sostiene l'Italia o no come dicono i francesi per bloccare le importazioni.

L'Italia è ancora disponibile, dunque, a percorrere la strada delle trattative, ma solo se la «guerra del vino» sarà risolta in «tempi brevi». In caso contrario saranno inevitabili le ritorsioni del governo italiano nei confronti dei prodotti francesi.

Ieri al Consiglio dei ministri agricoli della Cee sono volate parole forti. Bartolomei ha accusato i francesi di *«terrorismo psicologico»*, ovviamente innervosito anche dall'assenza del ministro francese Cresson che ha preferito mandare a Bruxelles il sottosegretario Cellard. Bartolomei, con atteggiamento duro, ha ricordato la pretestuosità dei controlli delle dogane francesi nei confronti del vino italiano, gli attacchi teppistici alle navi-cisterna italiane nel porto di Sète, le diffamazioni immotivate, i danni economici provocati dal blocco e la rottura unilaterale delle consuetudini consolidate sul libero scambio nella Cee.

Per tutta risposta il sottosegretario Cellard ha continuato a ripetere che la Francia si limita ad applicare i regolamenti e che il vino italiano sarà sdoganato non appena i documenti di accompagnamento saranno in regola.

Ma se l'Italia applicasse la stessa pignoleria nel controllare i prodotti in arrivo dalla Francia si bloccherebbe la libera circolazione delle merci nell'ambito comunitario, ha replicato Bartolomei.

Cambiare la scala mobile Favorevole il 34 per cento

ROMA — Il 34,6 per cento degli italiani sarebbe favorevole ad una modifica del meccanismo della scala mobile, mentre il 23,7 per cento sarebbe convinto che «non va toccata».

E' questo il risultato di un'indagine condotta dalla Doxa su un «campione rappresentativo», cui è stata posta una domanda la cui formulazione però, suona decisamente pilotata: «Alcuni economisti sostengono che il meccanismo della scala mobile, basato sull'indice del costo della vita, dovrebbe essere modificato perché nella forma attuale contribuisce all'inflazione, cioè al continuo aumento dei prezzi. Cosa ne pensa?».

Queste le altre risposte raccolte dalla Doxa: il 20,8 per cento si è detto incerto, il 14,2 dichiara di non capire il problema, mentre il 6,8 per cento è per l'abolizione totale della scala mobile.

Il Kor confluisce nel sindacato indipendente

Walesa adesso è più forte con l'aiuto degli intellettuali

DANZICA — Il Kor, la *«bestia nera del Cremlino»*, l'organizzazione creata nel 1976 da un gruppo di intellettuali dissidenti (e dalla quale è poi nato il movimento che ha dato vita a Solidarnosc) si è sciolta. Ne ha dato l'annuncio ieri uno dei «padri fondatori», Edward Lipinski, novantatreenne, economista di fama mondiale. *«Il nostro gruppo si scioglie* — ha detto — *perché ormai nel paese si è costituita una forte organizzazione. Solidarnosc è in grado di difendere gli operai e l'indipendenza del paese».*

Il Kor era stato per anni l'obiettivo dei più pesanti attacchi mossi da Mosca al movimento polacco. L'accusa più ricorrente era di aver costituito un partito segreto e illegale *«manovrato dai circoli dell'imperialismo»*.

In realtà il Kor, partito come un ristretto gruppo di intellettuali, si è via via inserito negli ultimi anni nell'organizzazione di Solidarnosc, fino a diventarne il «cervello occulto». Uomini del Kor sono i più importanti consiglieri di Walesa. Sono stati loro a impostare il compromesso con il governo. Sono stati loro, ieri, a difendere con maggiore veemenza il leader del sindacato dagli attacchi che gli sono stati mossi dall'«ala dura» durante il congresso di Danzica.

Lo scioglimento non indica quindi uno stato di debolezza del Kor, ma un salto di qualità: da piccolo gruppo di opinione a *intellighentia* dirigente di un grande movimento popolare.

Il Kor, insomma, anche se ha cambiato veste, continua a rimanere la *«bestia nera del Cremlino»*. Lo dimostra il pesante attacco mosso ieri sera dalla radio di Stato polacca. *«Il Kor* — ha detto l'emittente — *ha fatto di Solidarnosc il suo erede. L'organizzazione di opposizione illegale, che conta poche decine di persone, vuole diventare una organizzazione legale che ne conta milioni. La cosa importante non è che il Kor si sciolga. La cosa importante è come il testamento politico del Kor verrà raccolto dai milioni di aderenti a Solidarnosc».*

Si è spento a Napoli Adriano Falvo

NAPOLI — E' morto stamane nella sua abitazione il giornalista Adriano Falvo. Aveva 73 anni.

Adriano Falvo, figlio del noto musicista napoletano Rodolfo, aveva cominciato molto giovane l'attività giornalistica collaborando a periodici cittadini; poi per lunghi anni era stato capo dei servizi sportivi del quotidiano *«Il Mattino»* di Napoli.

Aveva svolto una lunga ed appassionata attività in molte iniziative della Federazione dei giornalisti della quale era stato anche presidente.

Non vogliono i «pentiti» nel carcere di Alessandria

Protesta dei detenuti - Chiedono maggiore assistenza sanitaria

ALESSANDRIA — *Non c'è pace in carcere. I detenuti hanno organizzato ieri una manifestazione di protesta. Chiedono che i terroristi «superpentiti» vengano allontanati dal carcere. La presenza di Peci, Sandalo e Paghera in una ala separata della casa di pena, provoca — secondo gli altri detenuti — una situazione che è ormai diventata insostenibile. I controlli interni sarebbero divenuti rigidissimi, i permessi sono stati quasi del tutto aboliti, il clima si è fatto pesantissimo. I detenuti comuni, insomma, quelli soprattutto che hanno commesso reati lievi e che devono scontare brevi condanne, sarebbero i primi a fare le spese delle «esigenze di sicurezza» sollevate dalla presenza dei tre superpentiti.*

Ieri, per tre ore, i 210 reclusi si sono astenuti dal lavoro e da ogni altra attività. Hanno annunciato che la protesta riprenderà se le loro richieste non verranno accolte.

Oltre all'allontanamento dei superpentiti, i detenuti chiedono anche la presenza permanente in sede di un direttore (il precedente è stato trasferito a Milano e l'attuale è quasi sempre «in missione»), la sostituzione di alcuni operatori penitenziari ritenuti inefficienti e la presenza all'interno del carcere di personale medico specializzato.

Il problema vero, però, resta quello dei superpentiti. La presenza di Peci, Sandalo e Paghera (in celle superprotette che sono già costate circa mezzo miliardo di lire) era già stata contestata dalla stessa cittadinanza di Alessandria fin dal mese di agosto. Si teme infatti che il trasferimento dei tre nel carcere locale possa provocare l'innescarsi di rivolte (ad Alessandria nessuno ha dimenticato quella sanguinosa del 1972) o scatenare eventuali attacchi terroristici.

Il problema dei tre superpentiti, però, è di difficile soluzione. Non solo perché ormai è stata investita per la loro protezione una considerevole somma di denaro, ma perché la loro presenza verrebbe quasi sicuramente contestata in qualunque altro carcere fossero destinati. Il ministero, inoltre, deve già provvedere alla sistemazione (contestata) in altre carceri dei circa cento terroristi che si sono «pentiti» dall'inizio del 1980 ad oggi.

● **SIRACUSA: ucciso impresario di pompe funebri** — Carmelo Lo Turco, 37 anni, impresario di pompe funebri, è stato ucciso ieri sera davanti casa, alla periferia di Siracusa. Probabilmente due gli assassini, che dopo avergli sparato un primo colpo di fucile a pallettoni mancandolo, lo hanno centrato con altre due fucilate.

Questi i ticket oggi in farmacia

ROMA — La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato ieri il decreto che ripropone la normativa sul ticket per i medicinali non essendo stati convertiti in legge, nei termini dei due mesi, i provvedimenti presentati a suo tempo alle Camere. Le nuove misure del ticket in vigore da oggi, risultano aumentate rispetto sia al precedente decreto sia alle cifre annunciate dopo il Consiglio dei ministri di venerdì. Eccole:

● 300 LIRE (anziché 200) per ogni confezione fino a lire 1000.

● 600 LIRE (anziché 400) per ogni confezione da 1001 a 2000 lire.

● 900 LIRE (anziché 600) per ogni confezione da 2001 a 3000 lire.

● 1200 LIRE (anziché 1000) per ogni confezione da 3001 a 5000 lire.

● 1800 LIRE (anziché 1500) per ogni confezione da 5001 a 10.000 lire.

● 3000 LIRE per ogni confezione superiore a lire 10.000 (in precedenza questa fascia di prezzo non era prevista e pertanto per tutti i medicinali sopra le 5000 lire si pagavano sempre 1500 lire).

Sono esentati i pensionati sociali, con reddito non superiore a 3.600.000 annui: dovranno farsi rilasciare un tesserino dalla loro Unità sanitaria locale e presentarlo in farmacia. I farmaci soggetti a ticket sono 5550, quelli della cosiddetta «fascia B» del prontuario terapeutico.

I nuovi ticket incidono sulla spesa farmaceutica (indicata nel piano sanitario nazionale in 2866 miliardi) nella misura del 30 per cento circa. Il ticket in vigore fino a ieri incideva per il 14 per cento e quello che era stato in vigore fino a maggio per il 9 per cento circa.

Spadolini stamane alla Camera

«Passate la legge per sciogliere la P2»

ROMA — Oggi, alla seconda giornata di dibattito alla Camera sulla vicenda P2, era presente anche il presidente del Consiglio Spadolini. La sua assenza di ieri (e quella di molti altri deputati: i presenti infatti erano solo 39) era stata criticata dai partiti dell'opposizione. Spadolini ha così inteso replicare agli attacchi.

«La migliore risposta all'ansia di moralizzazione che sale dal Paese e di cui il governo si fa integralmente carico, oggi come nel momento della sua nascita, è quella, da parte della Camera, di approvare rapidamente il provvedimento di legge che scioglie la Loggia P2, possibilmente e auspicabilmente con la stessa unanimità del Senato», ha dichiarato Spadolini. *«Ciò doterebbe anche il governo di poteri maggiori di quelli di cui dispone attualmente e avvierebbe l'attuazione dell'art. 18 della Costituzione rimasto sempre inattuato per la parte delle sette segrete»*, ha aggiunto il presidente del Consiglio. Il compito di rispondere alle 29 interpellanze e 25 interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici sulla vicenda della P2 è toccato al sottosegretario Compagna, su delega di Spadolini.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Rioffo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

● **Monsignor Capucci sostituito?** *Nuovo arcivescovo per Gerusalemme. La notizia è ormai certa. Nei prossimi giorni il Papa dovrebbe promuovere a questo nuovo incarico l'archimandrita Lufti Laham, succeduto alcuni anni fa ad Hilarion Capucci, ma nella sola carica di vicario patriarcale dei melchiti. L'arcivescovo filopalestinese espulso da Israele sarà così definitivamente sostituito.*

● **Cinque uccise dall'olio.** *Cinque donne sono morte nelle ultime ore per intossicazione da olio di colza denaturato in Spagna, portando a 140 la cifra ufficiale delle vittime.*

● **Naufraghi salvati da elicottero.** *Salvataggio d'eccezione a Castellammare di Stabia. Un elicottero dell'aviazione militare ha salvato due giovani che, dopo l'affondamento del motoscafo, avevano raggiunto a nuoto una spiaggetta in attesa di soccorsi che potevano giungere solo dal mare.*

● **Ucciso con una bomba.** *Il capo del «Partito della Repubblica islamica» (Pri) a Mashad, Hoyatoleslam Abdolbakarim Hasheminejad, è stato assassinato oggi in questa città da un «mujahiddin» che ha lanciato contro di lui una bomba a mano. L'attentatore e altre due persone sono rimaste ferite nell'esplosione.*

● **Il sale fa male.** *Recenti studi condotti nell'università giapponese di Kyoto hanno rivelato una stretta correlazione tra consumo di cibi salati e aumento della pressione arteriosa, costituendo un fattore di rischio per l'ictus cerebrale. Quest'ultimo a sua volta, avrebbe una stretta relazione con l'incidenza dei tumori allo stomaco.*

● **Scontro a fuoco a Beirut.** *E' avvenuto stamattina fra il gruppo palestinese di «Al Fatah» e membri del partito socialista progressista (Pps) a Beirut nella zona di Wata - El Musaitby provocando il panico fra gli abitanti e la chiusura della strada che porta all'aeroporto di Beirut.*

● **Si spara accanto alla moglie morta.** *Sebastiano Iabichini, 49 anni, è stato trovato ieri sera in gravissime condizioni accanto al letto su cui giaceva morta, sembra per cause naturali, la moglie, nella loro casa di piazzale Dateo a Milano. L'uomo si sarebbe sparato un colpo di pistola ad una tempia.*

● **Poliziotto narcotizzato e derubato.** *Quattro tunisini sono stati arrestati dalla polizia di La Spezia per aver narcotizzato e derubato un agente di pubblica sicurezza, Solasio Quintili, sul treno Palermo-Ventimiglia. Il poliziotto aveva accettato un succo di frutta, addormentandosi subito dopo. I quattro lo hanno ripulito di tutto quello che aveva.*

● **Sono 1850 gli antinucleari arrestati in California.** *Duecentocinquanta persone, tra cui l'attore Robert Blake e il cantante Jackson Browne, sono stati arrestati ieri durante la manifestazione antinucleare che da diversi giorni prosegue ininterrotta a Diablo Canyon, l'impianto che sta per essere attivato ad Avila Beach in California. Il numero degli arrestati sale così a 1850.*

● **Arrestato estremista di destra.** *L'ex segretario della sezione missina di via Acca Larentia, Ulrico Roberto, di 41 anni, latitante da anni, è stato arrestato, a Fiumicino, dai carabinieri per tentativo di omicidio. Nel marzo 1976, secondo l'accusa, sparò alcuni colpi di pistola contro un estremista di sinistra, Alvaro Insardi.*

● **Lavoro nero minorile: intossicato a Napoli.** *Un ragazzo di 13 anni, Giuseppe La Magna, è rimasto intossicato dai collanti in un laboratorio di Napoli nel quale, secondo quanto ha riferito un parente, stava facendo le pulizie. Dopo le cure in ospedale, il ragazzo ha fatto ritorno a casa. Ispettorato del lavoro e polizia sospettano però che il ragazzo non si trovasse nel laboratorio per fare pulizie, ma vi lavorasse stabilmente.*

Alla riscoperta dei monumenti torinesi: don Bosco

Il Machiavelli della carità

Il più kitsch dei monumenti torinesi è quella specie di mausoleo che, davanti alla chiesa di Maria Ausiliatrice, ricorda ai viandanti il «miracolo di don Bosco».

Il prete di bronzo emergente da una ghirlanda di giovinetti restituisce l'atmosfera di un secolo — l'Ottocento — in cui la socialità si esprimeva con la beneficenza.

E' il secolo di don Cafasso, «il prete degli impiccati»; del Cottolengo, fondatore della Piccola casa della Divina Provvidenza in Valdocco (1832); del sacerdote Francesco Bracco, fondatore dell'Istituto dei sordomuti (1838); della pia marchesa Giulia di Barolo che fin dal 1823 aveva finanziato un «Rifugio» per il ricupero delle donne traviate.

In tanto furore di altruismo — favorito dalla protezione che Carlo Alberto accordava a tutte le opere di pubblica carità — il prete dei Becchi di Castelnuovo si distingueva per le sue radici contadine che fecero di lui un Machiavelli più che un filantropo. Per non parlare delle sue facoltà divinatorie e dei suoi sogni sconcertanti che ne facevano un chiaroveggente ad alto livello con cui era disposto a venire a patti persino il Papa.

«*Il nome di don Bosco è quello di un uomo superiore che lascia e suscita dietro di sé un vivo contrasto di apprezzamenti e opposti giudizi e quasi due opposte fame*» scrisse *La Stampa* il giorno in cui morì, alla fine di gennaio del 1888: «*quella di benefattore insigne, geniale, e quella di prete avveduto e procacciante*».

Il fine, Machiavelli insegna, giustifica i mezzi. «*La sua vita è stata una vita di lotta tenace e gli va perdonato se per lottare non sempre poté usare armi leali, se qualche volta*» (sempre citando l'articolo *post mortem*) «*quella divina Provvidenza che altri volle venisse sempre in aiuto al suo buon volere, fu da lui più che implorata, costretta a servirlo*».

Sono parole di colore oscuro solo per chi non ricorda che l'inizio della Opera Salesiana era stata preceduto dal successo del Cottolengo (cominciato nel 1827 con il «Ricovero della vòlta rossa» in via Palazzo di Città).

Nelle crociate c'è sempre emulazione: se il prete dei derelitti operando soltanto in Valdocco aveva tanto ben meritato da ricevere la medaglia d'oro della Società francese Montjon e Franklyn dedicata ai più insigni benefattori dell'umanità e la croce dei santi Maurizio e Lazzaro da Carlo Alberto, il manager degli artigianelli partito anch'egli da Valdocco, allargò tanto il suo raggio di conquista da disseminare di oratori tutta l'Europa e anche l'America del Sud sino a raggiungere i selvaggi della Patagonia, della Terra del Fuoco e delle isole Malvine (ricordati nel monumento da un singolare pellerossa in ginocchio).

Quarantasei anni di evangelizzazione contro i quindici del «rivale» che era morto nel 1842, legando però il suo cognome all'opera.

Con l'andar del tempo la distanza tra i due si accorciò. Il riconoscimento di «beato» venne al Cottolengo nel 1917, a don Bosco nel 1929; l'aureola di santo per tutti e due nella primavera del '34 con un intervallo di soli undici giorni. Finché nel maggio del 1945, finita la guerra, le reliquie di entrambi tornarono insieme (con tutte le altre ossa dei santi torinesi) a proteggere la città dalle rispettive chiese.

Un ritorno trionfale, in un frenetico rintoccar di campane, sceneggiato più nello stile di una parata che nell'umiltà di una processione, con centinaia di giovani in bicicletta, bimbi in costume quattrocentesco, stendardi e drappi, frati e parroci salmodianti, il vescovo e l'alto clero, gli ex detenuti politici e le urne dei Corpi Santi issate su camion ricoperti di damaschi purpurei.

E qui il secondo arrivato superò il primo. A un certo punto infatti «*una banda intonò l'inno a don Bosco. Poi tacque e l'inno proseguì, si alzò possente, cantato da migliaia e migliaia di voci: "Don Bosco ritorna, ritorna tra noi"*».

Anche da vivo era stato un trascinatore di folle, una sirena dagli occhi irresistibili (per citare il necrologio) «*con un ascendente che egli sapeva opportunamente usare in ispecie al letto dei morenti e nei consigli delle persone che in lui fidavano*». Così i depositi bancari finivano per alimentare l'oculata carità del consigliere.

Santo già da vivo o stregone? Ai contemporanei appariva un «enigma» (sono parole del suo confessore don Cafasso) né più né meno dell'«italo Amleto» Carlo Alberto che gli aveva dato una mano all'inizio del suo apostolato.

Anche a Vittorio Emanuele II, che pure era alieno dal misticismo del padre, quel prete male in arnese appariva un angelo in terra. Ciò nonostante quando nel 1850 il Parlamento torinese approvò le leggi Siccardi per abolire e limitare molti privilegi del clero, l'angelo, per spaventare l'incauto sovrano, riesumò le antiche maledizioni dei suoi avi, i cavalieri di Hautecombe. E non bastando la minaccia d'oltretomba, gli confidò di aver sognato funerali a corte.

La statua a don Bosco davanti alla chiesa di Maria Ausiliatrice

Sogni infausti: i lutti si avverarono nel giro di pochi mesi essendo venuti a mancare a Vittorio Emanuele la madre, la moglie, il figlio neonato e l'amatissimo fratello Eugenio.

Astioso, non essendo riuscito nell'intento e avendo il re firmato anche la legge Rattazzi che ridimensionava le congregazioni e accettava il matrimonio civile, don Bosco lo respinse duramente quando, smagrito e quasi irriconoscibile, bussò all'alba alla sua porta in abiti da penitente.

Particolare del monumento al fondatore dell'Opera salesiana

Gratta la polvere dei santi e la leggenda si rifà cronaca. Il bonario sacerdote di bronzo che si intrattiene con i pargoletti dall'alto del piedistallo sembra avere ben poco in comune con l'uomo d'affari descritto dall'anonimo cronista.

«*Un ministro era, più che un sacerdote, uno che riceveva cento lettere al giorno e a tutte dava corso; riceveva una stragrande quantità di persone e a tutte dava ascolto*».

E potente era, tanto «*da fare ombra alla stessa Sede di Roma che vedeva in lui un temibile e fiero campione, tanto che molti prelati si trovavano posti tra il Papa e don Bosco come tra l'incudine e il martello*».

Forse al consolidarsi della leggenda giovarono anche quei suoi poteri extranormali che gli permettevano di antivedere gli avvenimenti. Lo stesso Papa Pio IX lo consultò dopo la presa di Roma per sapere se doveva andarsene o rimanere. «Rimani», gli disse l'oracolo torinese. E così Roma ingoiò Torino e non viceversa.

Il necrologio tuttavia non si addentra negli aneddoti. Gettato il sasso, il commentatore ritira la mano: «*Chiudiamo questi apprezzamenti con il detto della Maddalena: "gli sarà molto perdonato perché ha molto beneficato"*».

Qualche annotazione a margine: il primo giovane raccolto, presso la chiesa di San Francesco d'Assisi, e da lui nutrito, educato e istruito, fu tale Bartolomeo Garelli di Asti.

Altri oratori aprì poi nel palazzo della marchesa di Barolo in corso Vittorio Emanuele, ma quando venne il '48 «*gli riuscì assai difficile contenere i giovani che aveva sotto la sua cura in quel generale entusiasmo*».

Il Risorgimento non era evidentemente nella sua filosofia e la rivoluzione (gli odiati Valdesi? le Logge massoniche?) lo prese di mira. Un colpo di pistola sparato dalla finestra per poco non lo freddava mentre teneva lezione di catechismo in chiesa: la palla gli passò tra il braccio e il petto.

Un'altra volta in un'osteria sfuggì per miracolo a un «forsennato armato di coltello che lo voleva morto».

Comunque aveva la morte alle costole: era infatti affetto da degenerazione del midollo spinale e il suo decesso — all'alba del 31 gennaio 1888, dopo 40 giorni d'infermità — fu penoso, con paralisi che lo rese muto ma non gli obnubilò l'intelligenza.

E subito si scatenò il mito e quel povero corpo «*macilento e disseccato, che però serbava il suo usato sorriso, il suo colorito roseo*» divenne oggetto di un'accesa disputa tra l'autorità laica e i suoi «figli» che lo volevano sepolto, secondo i suoi stessi desideri, non al cimitero ma nella chiesa di Maria Ausiliatrice da lui fondata.

Nell'attesa dell'esito della richiesta, i funerali vennero ritardati e la salma imbalsamata. Qui comincia una specie di mistico Grand Guignol. Il corpo fu tolto dal letto di morte e vestito con gli abiti sacerdotali con camice e berretto. Così abbigliato, venne portato in una specie di veranda con molte finestre e adagiato sopra un seggiolone a braccioli, le gambe rialzate da uno sgabellino. E in quella posizione venne fotografato dal signor Carlo De Asti «*come se si fosse addormentato orando*».

Salma senza pace: il giorno dopo viene trasferito nella prima chiesa dell'oratorio dedicato a San Francesco di Sales, collocato su un palco nel presbiterio, con una grande croce alle spalle. Attorno, gli stalli per il clero; fuori dalla balaustra, i banchi per i giovani.

Due giorni d'esposizione, poi il funerale, giovedì 2 febbraio alle ore 15 da corso Principe Oddone per corso Regina Margherita. Senza pompa, come egli aveva lasciato scritto, ma con tale concorso di folla che le guardie municipali dovettero faticare non poco ad allontanare la gente che aveva invaso i viali.

Lo seppellirono al cimitero anche se una petizione con migliaia di firme era stata rivolta a re Umberto perché fosse seppellito a Maria Ausiliatrice «tra i suoi figli» come egli aveva lasciato scritto.

Sfidando le vendette postume del mago santo, Umberto I non accolse l'ultimo suo desiderio.

Vittoria Sincero

Le precedenti storie dei monumenti torinesi sono state pubblicate: il 26 ottobre 1979 il **Fréjus**, il 2 novembre **Cavour**; il 17 novembre 1979, il 10 gennaio 1980, il 13 maggio 1980, il 18 luglio 1980 il **Caval 'd brôns**; il 30 novembre 1979 il **Conte Verde**; il 27 dicembre **Pietro Micca**; il 10 gennaio 1980 **Ferdinando duca di Genova**; il 12 febbraio **Carlo Alberto**; il 18 febbraio **Garibaldi**; il 4 marzo **Vittorio Emanuele II**; il 28 marzo la **Fontana dei mesi**; il 4 aprile **Umberto I**; l'11 aprile **l'obelisco Siccardi**; il 6 maggio la **colonna della Consolata**; il 9 maggio **Vittorio Emanuele I**; il 16 maggio **Cassinis**; il 23 maggio **D'Azeglio**; il 13 giugno **Amedeo d'Aosta**; il 20 giugno **De Amicis**; il 4 luglio **Bottero, Borella e Govean**; il 25 luglio **Manzini**; il 5 agosto il **generale Pepe**; il 26 settembre **Ponte Umberto**; il 5 dicembre **Galileo Ferraris**; il 19 dicembre il **Faro della Maddalena**; il 6 gennaio **Quintino Sella**; il 13 gennaio **Paleocapa**; il 30 gennaio il **Cavaliere d'Italia**; il 13 febbraio la **spedizione di Crimea**; il 27 febbraio **l'obelisco al 1821**; il 3 marzo **l'alfiere**; il 27 **Balbo e Manin**; il 10 aprile i due **Lamarmora**; il 24 **Vela e Teja**; l'8 maggio la **Fontana Angelica**; il 12 **Lagrange**; il 29 **Beccaria**; il 23 giugno il **principe Eugenio di Soissons**; il 10 luglio **l'Artigliere**; il 29 il **Carabiniere**; l'11 agosto **Gioberti**; l'8 settembre il **Po e la Dora**; il 18 **Castore e Polluce**.

Intervista con l'attore Eduardo De Filippo, 81 anni

«Andrò a fare il senatore anche per la "mia" Napoli»

VELLETRI — *«Finalmente le autorità si sono accorte del teatro»*, dice Eduardo De Filippo nel primo incontro con un giornalista dopo la nomina a senatore a vita. Lo sfondo della conversazione è la sua villa alla periferia di Velletri in un pomeriggio con il cielo gonfio di nubi e frequenti scrosci di pioggia.

Eduardo, il volto minuto, le lenti scure (è reduce da una operazione agli occhi), conversa amabilmente per circa un'ora, seduto su una poltrona davanti ad un caminetto nel salone al piano terra della villa circondata da alberi da frutto. Parla della nomina, ribadisce che farà sentire la sua voce nel Senato per cercare di risolvere alcuni dei problemi della «sua» Napoli, per favorire un maggiore interessamento dello Stato ai problemi del teatro.

L'abitazione di Eduardo, una villa costituita da un piano terra e da un primo piano con rampicanti che la ornano tutt'intorno, è situata su un declivio dei castelli romani che scendono a Sud verso Velletri. Un cancello a fitte trame quadrate immette in un viale che ha ai lati un filare di cipressi; su un piazzaletto sorge la villa e sullo sfondo, a Sud, la collina che digrada verso l'abitato. Il terreno, intorno, è sistemato a terrazze, a fianco della villa c'è una piccola galleria formata da una vite con i suoi pesanti grappoli.

Il neo-senatore si fa aspettare solo un minuto. Indossa un *cardigan* blu sopra una camicia a quadretti ed un pullover, pantaloni di lino e mocassini neri, leggeri.

E' tranquillo, sorride, ringrazia per i complimenti, ma dice di sentirsi come il giorno prima della nomina. Vorrebbe trattenersi nel giardino ma, improvvisamente si mette a piovere.

Il sen. Eduardo De Filippo: aderirà al gruppo misto

Nell'ingresso, su una cassapanca, sono sistemati decine di cappelli da uomo: una bombetta, una tuba, un berretto con visiera, una scoppola, cappelli a lobbia. In un salone c'è un camino e vicino due poltrone ed un divano di colore bianco. Eduardo si siede in poltorna.

«La nomina mi onora e per questo voglio ringraziare di tutto cuore il presidente della Repubblica Pertini. Mi avevano già offerto la carica, ma avevo rifiutato. Ho deciso di accettare perché l'invito mi è venuto proprio da Pertini».

Non sa ancora quando andrà a Palazzo Madama perché è in attesa di una convocazione del senato. Parla dei problemi generali del Paese e delle difficoltà, dice che chi fa politica deve essere prima di tutto altruista. E il discorso cade subito sul teatro.

Ricorda i tempi duri di tanti anni fa quando nei camerini non c'era il riscaldamento e quando le compagnie, prive di sovvenzioni erano costrette ai sacrifici oppure a sciogliersi. *«Ma allora, anche fra le difficoltà, gli attori potevano fare un duro tirocinio e imparavano il mestiere»*.

E' critico nei riguardi delle gigantesche scenografie di adesso: la messa in scena di uno spettacolo viene a costare moltissimo e si perde tanto tempo per lo spostamento della compagnia da un teatro all'altro. *«Allora i mobili e le scene per lo spettacolo venivano recuperati nel deposito dello stesso teatro in cui la compagnia si esibiva: non c'erano tanti mezzi come oggi»*.

Alla domanda sui perché ci sono pochi nuovi autori di teatro, Eduardo risponde che il cinema, prima, e la televisione poi hanno assorbito i giovani talenti, dando loro maggior sicurezza economica. *«Per il teatro è rimasto poco»*.

A 81 anni Eduardo dice di non voler andare in pensione. Uno dei due gatti che possiede si sistema sulle sue ginocchia e si fa accarezzare, mentre la moglie, signora Isabella Quarantotti serve una «tazzulella» di caffè.

Dopo aver parlato del presente e del passato Eduardo passa ai programmi futuri. Fra qualche giorno sarà a Milano dove il figlio Luca è impegnato nella commedia *«La donna è mobile»*, poi andrà a Firenze per alcuni recital, quindi a Napoli dove sarà ospite dei giovani del centro di rieducazione minorile *«Gaetano Filangieri»* ai quali porterà una somma di denaro raccolta a Firenze.

Dopo i viaggi, le regie teatrali. A casa è impegnato a scrivere alcuni lavori. Per la prossima stagione teatrale, comunque, non reciterà in palcoscenico.

Il neo-senatore presto a Palazzo Madama per la prima seduta

Gli è stato assegnato il posto che fu di Trilussa e Toscanini

ROMA — *Eduardo De Filippo, nominato senatore a vita dal Capo dello Stato, probabilmente farà il suo primo ingresso a Palazzo Madama la prossima settimana, in occasione dell'esposizione economica e finanziaria da parte del governo. Domani pomeriggio, in apertura di seduta, la presidenza del Senato annuncerà ufficialmente la sua nomina.*

Il successore di Eugenio Montale prenderà posto sullo scanno situato quasi al centro dell'aula di Palazzo Madama, di fronte al banco della presidenza e del governo. E' il posto che fu del poeta Trilussa nel 1950 e che avrebbe dovuto essere di Arturo Toscanini se non avesse rinunciato subito dopo la nomina. Nello stesso settore, di solito, prendono posto anche Leo Valiani e Cesare Merzagora. Un po' più su sedeva Eugenio Montale che aveva aderito al gruppo del partito repubblicano.

Eduardo De Filippo, secondo alcune indiscrezioni, dovrebbe aderire al gruppo misto nel quale confluiscono anche i senatori del pli, del pr, della svp e i senatori a vita Cesare Merzagora e Giovanni Leone. Come è noto, sia la svp che i liberali ed i radicali non hanno un numero sufficiente di senatori per costituire un proprio gruppo.

Il neo-senatore Eduardo De Filippo dovrebbe entrare a far parte della commissione pubblica istruzione di Palazzo Madama, che si occupa anche dello spettacolo e delle belle arti (Eugenio Montale faceva parte invece della commissione difesa).

I commenti alla sua nomina sono tutti estremamente favorevoli, specialmente da parte dei parlamentari napoletani. I senatori ritengono che la scelta di Eduardo testimonia innanzitutto l'amore del Capo dello Stato per il mondo dell'arte e la sua simpatia per la città di Napoli. Da De Filippo verranno preziosi consigli per il progresso culturale e delle arti, per la rinascita di Napoli. «E' un riconoscimento — dicono i senatori — ad uno dei massimi attori della nostra epoca, e ad un uomo di grande gusto e cultura».

Eduardo De Filippo, un anno fa, a Roma con Pertini

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

Massimo Campigli: Ritratto di signora (1924)

Torino

• **Cazzola e Martinetti: il segno, l'immagine** — La Galleria «La Bussola» (via Po 9) inaugura la stagione espositiva con le opere astratte di Claudio Cazzola e Romano Martinetti. Cazzola si ripresenta, dopo un lungo silenzio, con grandi tele (da «La grande biblioteca di Ebla» a «Lettera al Re di Mari») in cui il «segno» ripetitivo definisce le linee di sviluppo del suo linguaggio e delle interiori sensazioni, mentre in Martinetti la tesa evidenza della linea, la lirica scansione degli spazi, le sottili vibrazioni della luce concorrono a evocare immagini di una realtà rivissuta e reinterpretata come in «Profilo di Belo Horizonte» o in «Stagione rivissuta» (sino al 6 ottobre).

• **Gli orti di Gino Balzola** — Dopo la personale alla Galleria «La Tavolozza», Gino Balzola ripropone alla centrale Galleria «Davico» (in Galleria Subalpina 30) la sua indagine conoscitiva intorno agli orti che ancora si scoprono alla periferia dei grandi centri urbani. Scaturisce da questa figurazione un mondo del tutto particolare dove gli oggetti quotidiani divengono misura dell'umana dimensione del vivere, ci appaiono quali testimonianze di un tempo di lontane memorie. In queste chine, illuminate dalla freschezza dell'acquerello, il segno minuzioso svela tavoli e sedie impagliate, assi abbandonate, arbusti, rampicanti, fiori, reti arrugginite e le lamiere che coprono le improvvisate baracche (sino al 7 ottobre).

• **Ermanno Zamboni: appunti di viaggio** — Alla Galleria «La Cittadella» (via Bertola 31) il pittore Ermanno Zamboni, nato a Borgosesia nel 1932, presenta una serie di tecniche miste su carta realizzate in occasione del recente viaggio nel Nord Europa. Mediante un colore freddo ed intenso ha fissato delicati nudi femminili, volti pervasi da un antico dolore, impressioni e vedute di una natura che ha saputo cogliere con immediatezza e rapide intuizioni. Da «Tramonto sul mare di Norvegia» a «Lago svedese», da «Isole finlandesi» agli «studi» di figura si snoda l'itinerario di questa personale (sino all'8 ottobre).

• **Piatti per una collezione** — La Galleria «Pirra Ceramiche» ha allestito un'interessante mostra imperniata sui «piatti» artistici realizzati da Arroyo, Carlè, Dova, Fabbri, Mignego, Morando, Oreliana, Peverelli e Rossello. Una raccolta di ceramiche elaborate con abilità e suggestiva ricerca cromatica. Lungo Po Cadorna 1 (sino al 15 ottobre).

• **Grafica al Piemonte artistico** — Nella Galleria del «Piemonte Artistico Culturale» (piazza C.L.N. 260) è in corso la «XVI Mostra Nazionale della Grafica» con la partecipazione di ben settantotto espositori: da Albano a Bertello, da Bertola a Bertone, Cambursano, Delleani, Ferraro, Gatti, Giacone, Gramola, Laterza, Leonetti, Lorenzoni, Martinengo, Morone, Negro, Palumbo, Richetto, Roccati, Sacerdoti, Scarsi, Signorino, Sirchia, Settegrani, Vagnini, Vellan, Viarengo, Voghera e Zavaglia.

• **Giorgio Tomada** — Nella Saletta Esposizioni del centro culturale «Artemisia» (piazza Bengasi 9) mostra personale di Giorgio Tomada autore di ritratti e paesaggi ad olio e di impressionistici disegni. Ritornano in queste sue figurazioni le vedute di Venezia e delle montagne, un angolo di quartiere ed un ridente mercatino (sino al 5 ottobre).

Pinerolo

• **Carla Tolomeo** — Della pittrice pinerolese Carla Tolomeo è stata allestita una personale nella Saletta Mostre della Pro Pinerolo, Palazzo Vittone (piazza V. Veneto 8). Nei suoi disegni emergono figure, paesaggi, interpretati sul filo della memoria e dalla preziosa resa d'insieme (sino al 4 ottobre).

Premi e premiati

Torino. Al Centro Studi «Ignazio Silone» (c. Inghilterra 23) sono stati assegnati i premi del «1° Premio Nazionale di Pittura e Grafica Ignazio Silone»: Premio «Ignazio Silone» ad Ettore Ferrarese; Premio Tema libero ex-aequo per Orazio Petraroli e Giorgio Giorgi; Premio Grafica a Claudia Sacerdote. Le coppe sono state vinte da Pansini, Musso, Mapelli, Giacone, Corbella, Buffa, Tomatis, mentre sono risultati meritevoli di segnalazione i seguenti pittori: Segato, Fumisetto, Bruno, Ferrari, Isaia, Tutino, Floridi, Sasso, Martisotto e Luperto.

a cura di **Angelo Mistrangelo**

La donna di Ciriè ha atteso tre giorni prima di andare dai carabinieri

Non aveva il coraggio di denunciare i tre giovani che l'hanno violentata

Seviziata per tre ore davanti al figlio - I tre subito identificati e fermati - Si erano vantati al bar della loro «impresa»

Quando la violenza per la vittima diventa una vergogna

Ancora uno spietato episodio di violenza contro una donna. Nella notte tra venerdì e sabato M.C., 45 anni, è stata violentata e seviziata per diverse ore da tre giovani che si erano introdotti nel suo povero alloggio di Ciriè. Particolare atroce: l'aggressione è avvenuta alla presenza del bambino undicenne della donna, il piccolo e la madre tenuti sotto la minaccia di una pistola.

Come un animale ferito M.C. per due giorni ha tenuto il suo segreto per sé. Poi, vincendo choc e vergogna, si è decisa a sporgere denuncia.

Ai carabinieri ha raccontato il suo matrimonio fallito laggiù nel Sud, i quattro figli lasciati al paese e i due — il bimbo di undici, una ragazza di 16 — che l'hanno seguita in Piemonte alla ricerca di un lavoro, la sua attuale vita in un'unica stanza affacciata sul cortile, con il gabinetto fuori. La stava appunto accompagnando il figlio, tutti e due inermi e assonnati nel buio, quando i tre energumeni li hanno circondati. Prima di essere assalita lei ha dovuto preparare e servire il caffè, mentre il bambino gridava e piangeva.

Anche M.C., facendo il suo racconto, sull'orlo della crisi di nervi, ha pianto tanto. Le hanno tolto molto più di quanto sia possibile spiegare, niente sarà come prima. Sembrava così tranquilla quella cameretta sul cortile scovata tre mesi fa, ci si stava bene come in una tana sicura. Tutti e tre insieme. Con la figlia di 16 anni che per fortuna quella notte era via, dai parenti. Con il figlio più piccolo, l'ultimo, che adesso trema ogni volta che esce di casa, e si è chiuso in se stesso e sfugge gli occhi di sua madre come se le portasse rancore.

Quelle ore hanno cambiato tutto, ma spiegarlo a se stessi e agli altri è quasi impossibile. Lo impedisce un'amarezza che si ingurgita piano, più forte ogni giorno che passa e per questo ancora più velenosa. Insieme a una vergogna subdola, avvilente anche essa come troppi punti di riferimento prima familiari: il gabinetto fuori che ormai sembra una trappola, la macchinetta del caffè che gocciola piano come quella notte.

I tre che i carabinieri hanno arrestato si sono traditi da soli. In tanti li hanno sentiti al bar mentre si vantavano della loro impresa. Il più vecchio ha 29 anni. In giro ne parlano i parenti, i compagni di scuola dei figli, tutto il paese. M.C. ha 45 anni, la gente fa dei commenti impietosi e lei lo sa. Se ne sta chiusa nella sua stanza e i vicini dicono che alterna cupi silenzi a grida e lamenti. Una protesta disperata, l'unico modo per continuare a sentirsi viva.

Si vantavano al bar della bravata

Antonio Martire — Enzo Piccirillo — Giovanni Polizzi

Hanno violentato una donna di 45 anni, in una povera stanza alla periferia di Ciriè, poi se ne sono vantati al bar e sono stati fermati dai carabinieri. Ora sono in attesa dell'accertamento delle loro responsabilità e del conseguente arresto.

L'episodio è accaduto la settimana scorsa nell'abitazione di una donna arrivata da appena tre mesi in Piemonte per cercare lavoro, dopo essersi separata dal marito: retroguardia di quell'enorme spostamento di massa che nell'ultimo ventennio ha costretto all'emigrazione migliaia di famiglie dalla loro terra di origine.

Anche i tre presunti violentatori negli anni scorsi sono arrivati dal Meridione: Giovanni Polizzi, 22 anni, residente a Torino in via Chiesa della Salute 37, ma domiciliato a Ciriè in via Lanzo; Vincenzo Piccirillo, 28 anni, abitante in via Cordatto 8, a Ciriè, operaio in una fabbrica di pezzi di ricambio; Antonio Martire, 29 anni, via Vittorio Emanuele, sempre a Ciriè, anche lui operaio.

La donna vittima della violenza è arrivata a Ciriè con due figli: una ragazza di 18 anni, che al momento dell'aggressione era ospite di parenti, ed un bimbo di 11 anni, presente all'accaduto. Anche su di lui i violentatori hanno puntato una pistola, per farlo tacere e la donna, sconvolta, solo dopo tre giorni ha avuto il coraggio di sporgere denuncia ai carabinieri. Mentre al bar i tre si vantavano della violenza con gli amici.

Sull'episodio hanno indagato i carabinieri di Ciriè. Dopo il fermo i tre giovani sono stati trasferiti nella caserma di Venaria.

Perde l'equilibrio e cade dal 2° piano

Mario Saccomani

S'è rialzato da solo dopo esser caduto dal secondo piano un pensionato che ha perso l'equilibrio nel tentativo di appendere alla ringhiera una borsa di plastica piena di frutta e verdura. E' stato trasportato comunque in ospedale e ricoverato in osservazione.

Si chiama Mario Saccomani, 67 anni, abitante in via Monginevro 193/14. Erano le 10 quando è caduto. Alcuni vicini l'hanno visto uscire sul balcone di casa reggendo il pesante sacchetto. S'è sporto per appenderlo dalla parte esterna del balcone. Un po' troppo fino a perdere l'equilibrio e cadere, dopo un volo di otto metri, nel cortile. Sua moglie non era in casa. Chi l'ha visto precipitare ha avvertito il «113».

Il viceprovveditore Antonella Pavan esamina la situazione, scuola per scuola

Provveditorato: sono solo burocrati? «Non è vero, non abbiamo autonomia»

LICEO DI OULX: richiesto al ministro Bodrato un intervento diretto - AVOGADRO: «Soppressione di una classe? Allarme ingiustificato. Ma dalla scuola non ho ricevuto alcuna richiesta»

Davanti ai cancelli di via Coazze una folla di studenti, professori, maestri. Non è un assedio, ma ci manca poco. Al terzo piano arrivano echi non tanto smorzati: i clacson degli automobilisti bloccati arrivano nell'ufficio stile fiorentino della vice-provveditore, la dottoressa Pavan, che sostituisce temporaneamente (fino al prossimo lunedì) il provveditore Pisani, in malattia. Da tutte le scuole di Torino e provincia salgono preghiere e invettive. Che risponde lei, signora?

«Faccio del mio meglio, come tutti qui nell'ufficio — *le parole sgranate come mitraglia riescono ad essere sorprendentemente chiare, gli occhi sono aggressivi* — ma bisogna sgombrare il campo da qualche inesattezza. Nei giorni scorsi ne ho sentite e lette di tutti i colori».

Quelli che stanno qui sotto a protestare accusano lei, dottoressa, di essere una burocrate,

«Sarei una burocrate, io? Ma lo sanno questi signori e questi ragazzi che lo spazio lasciato agli amministratori periferici è quasi zero? Bei masochisti, saremmo, se avendo modo di lavorare di iniziativa, ci rinchiudessimo nelle circolari. Il lavoro è già abbastanza mortificante così!».

Ma dicono che lei gioca con i numerini, che le classi non sono scatole di biscotti, da riempire a macchina. Protesta l'Einaudi, protesta la Boselli. E l'Avogadro, e il Vittorino di Grugliasco, e l'Arduino, e il Berti.

«Chiariamo questa faccenda dei numeri, vuole? Dunque le disposizioni sono chiare: le classi prime si formano dividendo il totale degli iscritti per trenta. Così sta scritto e così si deve fare. Che spazio ho, io? Posso dividere per ventotto o per trentadue? No. Andiamo avanti. La continuità didattica, tanto invocata: vale solo per le classi ultime di ogni ciclo: le quinte, le terze liceo, le terze medie. Per le altre io non posso invocare la continuità. Sta scritto anche questo. Ho degli spazi? Andiamo ancora avanti. Poi faremo degli esempi. Le classi devono rispettare una media minima di 25 per classe. Al di sotto si scorporano gli studenti. Tranne eccezioni, previste ed attuate. Ho degli spazi?».

Dunque Roma impera e dispone, voi qui fate solo i cuscinetti fra la «base» furibonda e il ministero sull'Olimpo?

«Più o meno. Il provveditore Pisani aveva proposto modifiche che ci garantivano maggiore autonomia discrezionale. Ma per ora tutto è fermo: l'anno scorso un ispettore del Tesoro ci ha fatto le pulci per tre mesi. Quello sì, era fiscale!».

Veniamo ai casi specifici: **Oulx.**

«A Oulx, liceo classico con una quarta di 14 ragazzi, la situazione è questa: abbiamo chiesto al ministro Bodrato un intervento diretto. Facendo presente che la situazione è tale da giustificare un suo intervento diretto».

Da Roma le ultime notizie, fornite dal professor Manzini, del gabinetto di Bodrato, parlano di «vivo interessamento del ministro per la questione Oulx» *lasciando trasparire un discreto ottimismo. In giornata, comunque, dovrebbe essere trasmessa a Torino la decisione del ministero.*

Avogadro: *la questione riguarda quattro classi della «quarta ad indirizzo meccanico», per le quali si paventava la riduzione a tre, con smembramento di una di esse.*

«Allarme ingiustificato. Se le cose stanno come lei mi sta dicendo, vale a dire che gli studenti sono 96, non c'è problema. le classi resteranno quattro. Però io dall'Avogadro non ho ricevuto alcuna richiesta in tal senso e se loro non si fanno vivi, come posso decidere?».

La richiesta delle quattro classi spetta al preside, che era ultimamente in Spagna. Dovrebbe essere tornato oggi. Domani la situazione Avogadro potrebbe rientrare nella normalità.

Boselli: *le segretarie d'azienda stanno piantonando il provveditorato, ma anche qui le ostilità si sono trasferite, nella tarda mattinata, in istituto. Dal momento che il Boselli, con 121 iscritti ha il diritto alle classi che chiede, non si vede dove stia il problema.*

«Il problema — *dice la prof. Pavan* — è che le classi non ci sono state chieste. I ragazzi e le ragazze del Boselli, e i professori, si rivolgano alla preside».

I professori, dal canto loro, hanno firmato un documento nel quale chiedono le stesse cose degli studenti e hanno dichiarato, venuti a conoscenza della risposta del provveditorato, che sciopereranno con i ragazzi se la preside non presenterà la richiesta.

Per quanto riguarda gli altri istituti, Einaudi in testa, la situazione è critica: «Le classi sopresse non arrivavano al numero legale, anche in questo caso abbiamo mandato a Roma una richiesta particolare, aspettiamo una risposta». *Una risposta che, il prof. Manzini, stretto collaboratore di Bodrato, non vede in chiave ottimistica, a dirla francamente. Quindi la situazione, a tutt'oggi, può essere riassunta così.*

Liceo classico di Oulx: *sono buone le probabilità che venga concessa la quarta ginnasio richiesta.*

Istituto Avogadro: *per avere le quattro «quarte meccaniche» è sufficiente la richiesta del preside.*

Istituto Boselli: *per avere la «quinta secondo biennio comune» è sufficiente la richiesta della preside, richiesta che, alcuni, affermano non essere stata fatta perché «la preside non vuole la classe».*

ma. b.

Il più grave dei tanti problemi scoppiati in città

Guadagnano, cercano casa: un sogno E sono tagliati fuori da ogni concorso

L'assessore Vindigni: «Per le famiglie a basso reddito e per gli sfrattati ci sono leggi, niente per i nuclei con reddito normale» L'esempio di Bologna anche a Torino? - Settemila cause pendenti per sfratto - Occorre più collaborazione con la magistratura

Problema casa: *«Rimane uno dei più gravi per la nostra città»*, dice Diego Novelli. Fu anche il primo che dovette affrontare nella sua prima notte da sindaco. Erano i tempi dell'occupazione abusiva degli alloggi, la reazione di molte famiglie a una situazione disperata. Che cosa ha fatto nel frattempo il Comune? *«Per la casa abbiamo speso tutti i soldi che lo Stato ci ha dato. Sia ben chiaro: non basta la volontà politica, ci vogliono mezzi e tempi tecnici»*, risponde Novelli.

«Oltre il 50 per cento degli investimenti del comune di Torino è destinato alle abitazioni: attualmente abbiamo lavori in corso per più di 90 miliardi di lire», precisa l'assessore alla casa, Marcello Vindigni. Uno sforzo notevole, che però rischia di lasciare insoluto quello che attualmente è *«il più grave dei tanti problemi della casa, e cioè dare un alloggio ai nuovi nuclei familiari con redditi normali* — prosegue Vindigni —. *Per gli sfrattati e per le famiglie a basso reddito, infatti, ci sono già leggi che prevedono interventi a loro favore, ma per coloro che non rientrano in queste due categorie, e non possono nemmeno acquistarsi un alloggio, rimane difficile trovare una soluzione»*. Può sembrare strano, eppure le cifre parlano chiaro: *«Per l'attuale bando di concorso (cento alloggi), aperto alle famiglie costituitesi dopo il febbraio del '79, al 26 settembre erano stati ritirati 3268 moduli e sono già state consegnate 597 domande. Contemporaneamente, per alloggi destinati agli sfrattati, i moduli ritirati sono stati 2268 e le domande consegnate 587. Una certa differenza, dunque, che deve far meditare. Dal 1° dicembre '79 a oggi ci sono stati a Torino circa 20 mila matrimoni: sono convinto che buona parte di questi giovani sposi abbiano notevoli problemi abitativi, costretti a coabitare coi genitori o a stare in costosi residence. Basta, infatti, che tutte e due lavorino e che insieme percepiscano anche solo un milione al mese, che già sono tagliati fuori dai bandi di concorso pubblico, perché la priorità è data agli sfrattati e a chi ha meno di 10 milioni di reddito all'anno. E' ora di cominciare a tenere conto anche di questa realtà e cambiare le leggi di conseguenza»*, afferma Vindigni.

Il rimedio, secondo l'assessore, è di elevare il «tetto» del reddito. Intanto, per dicembre, il Comune riuscirà a sistemare una trentina di giovani coppie in alloggi in strada di Settimo, altre cento in primavera e circa 300 all'inizio della prossima estate, con il bando consortile. Ma, ovviamente, non bastano.

A Bologna c'è in cantiere un progetto per risolvere questo analogo problema: il Comune mette a disposizione suoi alloggi da ristrutturare, e per i quali non ha più soldi da spendere, per coloro che cercano casa ma che non possono contare che su pochi milioni. *«Bastano 15-20 milioni per contribuire alla ristrutturazione di questi alloggi* — spiega l'assessore all'edilizia privata di Bologna, Bragaglia —; *non daranno diritto alla proprietà, ma al loro uso per 20-30 anni; scaduti quelli, si pagherebbe un affitto al Comune»*. Vindigni, non si potrebbe fare altrettanto anche per Torino, per risolvere i problemi della fascia media dei cittadini?

«Ma Torino non ha problemi di soldi per la ristrutturazione di case e il risanamento degli alloggi è stato affrontato in modo molto esteso, superiore anche rispetto a Bologna. Siamo riusciti a ristrutturare già 408 alloggi; se ne stanno ultimando altri 262 mentre stanno iniziando i lavori per altri 90. Per l'82-'83 sono previste 500 ristrutturazioni. E non dimentichiamo che siamo riusciti in questi ultimi 5 anni a costruire 20 mila alloggi; solo nell'80 abbiamo assegnato 1130 alloggi, circa 500 agli sfrattati».

Ma sappiamo che ci sono almeno 7 mila cause pendenti per sfratti, altri 1500 già in esecuzione. Che cosa si fa per loro? *«Il Comune ha votato all'unanimità il 22 luglio scorso per la gradualità degli sfratti; ora tocca al governo accogliere questa indicazione. Ci vorrebbe, però, anche una maggiore collaborazione da parte della magistratura, come già avviene a Roma e Milano. Invece non riesco ad avere i dati precisi sugli sfratti. L'altro ieri, a Torino, c'erano 9 sfratti da eseguire, ma l'ho saputo in modo del tutto informale. Invece è necessario conoscere in anticipo questi casi per poter intervenire in modo adeguato e tempestivo»*.

Torniamo al problema recupero. Entro il 30 ottobre il Comune deve individuare tutti gli stabili da risanare o con l'edilizia sovvenzionata (intervento diretto) o attraverso l'edilizia agevolata: *«Spero che i costruttori privati interessati si facciano avanti con delle proposte»*.

Come si possono evitare eventuali speculazioni nel centro storico? *«Il problema esiste: c'è il tentativo di trasformare abitazioni in studi o in locali per attività commerciali per evitare l'equo canone. E' quindi urgente un provvedimento che subordini il cambio di destinazione di un immobile a una previa autorizzazione del Comune. E bisogna anche, per tornare al progetto di Bologna, riuscire a trovare il modo di concedere mutui agevolati a quelle famiglie a reddito medio che hanno problemi di ristrutturazione. Dieci anni fa il 70% delle famiglie torinesi erano in affitto, quest'anno sono solo più il 60%. Questo significa che in 10 anni sono stati acquistati 45 mila alloggi, spesso in seguito a vendite frazionate o per non subire il ricatto degli sfratti. Bisogna quindi pensare anche al risanamento di questi alloggi: il Comune potrebbe fornire la sua assistenza tecnica»*.

Stefanella Campana

Giovedì voli più cari (ma ci sono sconti)

Tariffe aeree nazionali più care a partire da giovedì 1° ottobre. I ritocchi sono del 14 per cento per le compagnie Alitalia, Ati, e Aermediterranea; del 13 per cento per l'Alisarda. Per le merci l'aumento generalizzato è del 10 per cento.

Anche se le nuove tariffe non sono ancora ufficiali, dovrebbero essere le seguenti: 87.324 lire per Torino-Roma e per Milano-Roma (invece delle attuali 76.600) e 78.100 lire per Genova-Roma (invece delle attuali 68.500).

A parziale compenso di questi rincari, sono però stati anche istituiti sconti del 30%, per alcuni voli; questa agevolazione però andrà in vigore soltanto dal primo novembre. Segnaliamo i voli che usufruiscono di questo sconto, in partenza da Torino, Genova e Milano:

BM 211 Torino-Roma, partenza ore 20,25 (lire 61.100); AZ 057 Genova-Roma, partenza ore 15,10 (lire 55.700); BM 162 Milano-Napoli, p. ore 22 (lire 68.600); e i seguenti voli da Milano, tutti a lire 61.600: AZ 083 Milano Linate-Roma p. 12,10; AZ 473 Milano Linate-Roma p. 17,10; AZ 063 Milano Linate-Roma p. 22,50; AZ 1863 Milano Malpensa-Roma p. 7,05; AZ 587 Milano Malpensa-Roma p. 9,35; AZ 1601 Milano Malpensa-Roma p. 10,10; AZ 655 Milano Malpensa-Roma p. 10,30; AZ 669 Milano Malpensa-Roma p. 10,55; AZ 1583 Milano Malpensa-Roma p. 15,10; AZ 547 Milano Malpensa-Roma p. 20,30; AZ 567 Milano Malpensa-Roma p. 12,45.

Castellamonte - Parlano i clienti del pranoterapista

«Un ciarlatano io? Ma chieda a quelli che ho guarito...»

Si sa di ulcere, sciatiche e infiammazioni guarite con l'imposizione delle mani - Ma i più sono reticenti, grandi lodi, ma anonime - «Sì, è bravo, però non dica il mio nome. Se lo venisse a sapere il medico di famiglia se ne avrebbe a male, sa com'è»

Ieri il signor Floriano Nencini ha ricominciato a lavorare a Castellamonte come tutti i lunedì. Un lavoro un po' particolare il suo, che lo ha portato in pretura a Cuorgnè dove è stato perfino condannato. E' infatti un pranoterapista: cura cioè alcuni mali del nostro organismo, generalmente non gravi ma quasi sempre fastidiosi, usando unicamente l'energia (o bioplasma) che si sprigiona dalle mani.

Arte ormai accettata da molti, riconosciuta anche dalla scienza ufficiale come efficace eppure ancora avvolta dalla curiosità e dallo scetticismo. Per intanto il signor Nencini si è visto condannare per *«esercizio abusivo di un'arte ausiliaria della medicina»*. Lui protesta, dice che non è nè un medico nè un paramedico, ma intanto deve pagare l'ammenda che il vicepretore di Cuorgnè gli ha comminato. Pagare o appellarsi, come ha fatto.

Ma è anche vero che molti impositori non posseggono le doti eccezionali che possono portare alla guarigione del paziente: sono troppi, e lo stesso Nencini lo conferma, i ciarlatani che speculano sulla ingenuità della gente.

Ma il pranoterapista condannato ha ottenuto risultati confortanti nella sua già lunga carriera?

Siamo andati a chiederlo alla gente.

Risposte spesso entusiaste, ma anche tentennamenti e paure: *«Sì, è bravo, con me ha ottenuto risultati confortanti. Quelle mani che non ti toccano la pelle ma ti procurano un gran calore... Però non scriva il mio nome, mi raccomando. Se no poi che cosa racconto al mio medico di fiducia? E' capace di offendersi»*.

Infiammazione al trigemino, sciatiche, un paio di ulcere guarite parlano a favore di Nencini. Eppure la gente ci tiene a non dare ufficialità a questi acciacchi. Il nome del pranoterapista sembra quasi un segreto da confidare agli amici più cari, badando bene che non abbiano parentele con qualche dottore, *«di quelli veri»*.

E' (quasi sorprendentemente, data la reticenza dei compaesani) il direttore sanitario dell'ospedale di Cuorgnè, dottor Bruno Treves, a spezzare una lancia in favore di Nencini: *«La pranoterapia è un'arte alternativa della medicina, non ausiliaria. Non ha cioè niente in comune con la medicina ufficiale. Non ci troviamo di fronte ad esempio all'agopuntura»*. E molti medici, perciò, di fronte ad essa sono agnostici.

I vigili urbani di Castellamonte non la pensano così. Hanno accolto la notizia della condanna con la soddisfazione professionale di chi ha visto giusto sfogliando il codice. Non si riesce però a sapere se preparino nuovi verbali, se cioè all'orizzonte si annuncino altri guai per il Nencini.

«Io comunque non mi fermo di sicuro — annuncia lui battagliero — *continuerò a lavorare. E' un mio diritto, non inganno nessuno»*.

Giulia Mattioda, professoressa di educazione fisica, gli dà ragione: *«Anch'io ero un po' scettica all'inizio, eppure ho constatato che su di me ha ottenuto ottimi risultati e lo stesso ha fatto con altra gente che conosco. Perché allora non lasciarlo lavorare?»*.

Già, perché? Toccherà al tribunale di Ivrea deciderlo.

ULTIMA ORA

Investe tre giovani diciassettenne muore

Incidente mortale ieri sera a Carmagnola. Un'auto che stava percorrendo la strada centrale del paese ha investito tre giovani davanti a un bar: un diciassettenne è morto, gli altri due ragazzi sono ricoverati in gravi condizioni.

Il fatto è avvenuto verso le 20,30. Luigi Tuninetti, 43 anni, biologo all'ospedale di Carignano stava attraversando Carmagnola. Per motivi ancora da chiarire, ha perso il controllo della vettura; l'auto è piombata su un gruppetto di giovani che stava chiacchierando davanti a un bar. Sergio Carena, 17 anni, abitante in via Mantellino a Carmagnola è deceduto mentre veniva trasportato all'ospedale. Pietro Surace e Fattone, entrambi ventenni e residenti a Carmagnola sono stati ricoverati all'ospedale. Le loro condizioni sono gravi.

Sunia: le proposte per gli sfrattati nei piccoli centri

Conferenza stampa stamane al Sunia, i via Cernaia 40, sull'attualissimo problema degli sfratti: *«Ricordiamoci innanzitutto* — hanno detto i responsabili dell'organizzazione sindacale degli inquilini — *che la richiesta di casa non viene soltanto dagli sfrattati. Esistono le situazioni di inagibilità delle vecchie soffitte del centro storico ad esempio, o delle giovani coppie che intendono sposarsi, o dei giovani già sposati che continuano la convivenza con i genitori»*. Le nuove norme dunque, secondo il Sunia, non devono tendere a risolvere i problemi più urgenti, ma tenere conto complessivamente della grave carenza di alloggi.

Il 7 ottobre dibattito sulla casa

«La legge 25 — aggiungono al Sunia — *parlando di quelle straordinarie per gli sfrattati ne ha creati di serie A e di serie B. I primi, privilegiati, sempre che in una situazione di questo tipo si possa parlare di privilegio, sono gli sfrattati dei grossi centri metropolitani, mentre dalla legge sono stati esclusi gli sfrattati dei comuni con meno di 5000 abitanti»*.

La situazione di questi piccoli centri è ancor più grave se si pensa che negli ultimi anni si è verificata una tendenza da parte dei torinesi ad allontanarsi verso la prima e seconda cintura. E proprio questi comuni il Sunia si rivolgerà, nei prossimi giorni, perché ciascun consiglio comunale aderisca e faccia proprie le richieste sull'allargamento della legge 25 anche ai piccoli comuni, con un ordine del giorno o una mozione.

«A chi risponde che non ci sono abbastanza fondi — dicono ancora al Sunia — *chiediamo dove finiscono i 1500 miliardi prelevati annualmente dalle buste paga per la casa, e gli altri 6500 miliardi che annualmente finiscono nelle casse dello Stato con tasse e prelievi sulla casa. Sono in tutto 8 mila miliardi dei quali per la casa ne vengono spesi soltanto mille»*.

Per discutere di questi problemi e uscire con una serie di proposte il Sunia, il Sicet-casa e la Uil, con l'adesione della confederazione sindacale, organizzano per il 7 ottobre alle 18, presso la sala Flm di via Porpora, un dibattito cittadino sulla casa. E' implicito dunque l'appello alla mobilitazione rivolto agli operai, e più in generale ai lavoratori, perché in qualche modo mobilitino su questo grave problema.

Venti piemontesi su cento hanno più di 60 anni

IO SONO ANZIANO non da buttare via, anzi...

La popolazione italiana sta invecchiando. Non è una novità, ma occorre ricordarlo. Un secolo fa i giovani tra i 15 e i 29 anni erano quasi il triplo delle persone dai sessant'anni in su, esattamente 7,2 milioni a fronte di 2 milioni e mezzo. Oggi, con lenta, ma inesorabile, «rimonta», gli anziani stanno salendo di quota: sono 10 milioni, mentre i giovani rimangono in testa con 12 milioni e mezzo. Tra dieci anni, secondo le statistiche, ci sarà il perfetto equilibrio, ma nel 2001 avverrà il gran «sorpasso»: gli anziani raggiungeranno i 12 milioni, mentre i giovani saranno inferiori di un milione d'individui.

Questa situazione è stata determinata dalla diminuzione delle nascite e dall'allungarsi della vita umana, grazie alle migliori condizioni dell'esistenza. In mezzo secolo i nati «vivi e vitali» sono diminuiti da 25 a meno di 12 all'anno ogni mille abitanti.

La vecchiaia non è una malattia
(ma occorre prepararsi in tempo ad affrontarla)

Parla il filosofo torinese Ludovico Geymonat

Un ragazzo di 73 anni

La sua attività non conosce sosta: libri, articoli, conferenze e viaggi - Il segreto per invecchiare bene? «Non smettere di lavorare, non lasciare che il cervello si adagi»

C'è chi invecchia male, per mille motivi, e chi, invece, lo fa benissimo. Parliamo di un «gran vecchio», se ci permette l'espressione, che ha conservato uno spirito irriducibilmente giovane e, quel che più conta, aperto. Ludovico Geymonat, illustre filosofo torinese, ordinario di cattedra all'Università di Milano.

«Terza età? Veramente sono entrato nella quarta e poi sono un ex-ordinario. Ho 73 anni e sono fuori ruolo».

Dunque, in pensione. «Non esageriamo. In semipensione — *si affretta a precisare con quella sua parlantina svelta. E aggiunge con l'abilità di sempre nel cogliere la battuta:* «Per fortuna lo stipendio è rimasto lo stesso».

La sua attività non conosce sosta. Sta scrivendo articoli per riviste, sta curando la pubblicazione di libri, uno dei quali gli sta particolarmente a cuore: «E' un testo su autori vari, scritto in memoria di Morris Schlik che fu mio maestro a Vienna. Sarà tradotto in inglese e in tedesco».

Ha nostalgia per i tempi in cui insegnava? «Li ricordo con piacere. Molti miei allievi si sono fatti un nome: Giulio Giorello, che ha la cattedra a Cagliari, Silvano Tagliagamba che recentemente ha vinto un concorso per la cattedra di Storia della filosofia moderna e contemporanea, sono due esempi».

Tra i suoi allievi c'è stato anche Mario Capanna. Che ricordo ha di lui?

Ludovico Geymonat

«Non si tratta di ricordi. Con Capanna, ormai, c'è una provata amicizia, dopo tanti discorsi, tante discussioni e tanti scontri. Sa, quando diede la tesi, io ero uno dei relatori. Ebbene fui io ad insistere perché gli fosse riconosciuta la lode. Qualcuno non apprezzava il suo impegno politico, ma io, che pure avevo avuto battibecchi con lui, lo stimavo moltissimo per la sua preparazione. Ed ebbe la lode».

In quali rapporti è con i giovani? «Ottimi. L'unico rammarico è che i giovani che vogliono fare carriera universitaria hanno, oggi, tali e tante difficoltà da rendere veramente difficile la loro sopravvivenza. Questo è un grande dispiacere per un problema non risolto».

Due anni fa, a 71 anni, si è presentato come indipendente nella lista di Democrazia proletaria. «Fu proprio Capanna a convincermi ed è stata un'esperienza interessante. Un po' di voti li ho portati anch'io...».

Geymonat non scrive soltanto articoli e libri. Viaggia, passa da una conferenza all'altra. Recentemente era a Verona per un convegno su «Statistica e medicina». Non è certamente uomo che dica: «Ai miei tempi...».

Quali sono i suoi tempi, professore? «Anche quelli di oggi. Certo, quando ero giovane, tante cose erano diverse. Io, ad esempio, pur amando molto i miei maestri, davo loro del "lei". Oggi i giovani mi danno del tu, ma la sostanza, l'affetto, non cambiano. E' quel che conta. E poi, non ho difficoltà ad ammetterlo, stare con i giovani mi ringiovanisce».

Vuol dare un consiglio a chi si affaccia alla soglia della terza età? «Sì. Non smettete di lavorare, non lasciate che il cervello si adagi. Manterrete giovane lo spirito, ma anche il corpo. Non c'è tempo per stare a sentire tanti fastidiosi malanni e tante volte si riesce a riportarli a giusta dimensione».

Servizi a cura di
Daniela Daniele

Si sta svolgendo in questi giorni il 27° *Congresso nazionale di gerontologia e geriatria.* Chi fosse interessato a seguirne i lavori, si può recare alla Camera di commercio, in via Giolitti. Si parla di anziani e di problemi legati alla loro salute e alla loro assistenza.

Uno dei relatori è il professor Carmine Macchione, aiuto dell'Istituto di Geriatria dell'Università. L'interesse per la vita degli anziani è aumentato in proporzione al progressivo invecchiamento della popolazione. «*Infatti* — spiega il medico — *mai come ora gli anziani sono stati in numero così elevato. Basti pensare che in Piemonte stanno per raggiungere il 20 per cento della popolazione. Abbiamo il dovere di studiare e di confrontare i metodi d'intervento per rendere la vecchiaia meno gravosa di quanto sia stata finora*».

La malattia tipica della terza età è l'arteriosclerosi. E tuttavia, qualcuno l'ha chiamata malattia pediatrica. Perché? «*Perché i sintomi si manifestano nella vecchiaia, ma il male "si prepara" nel corso degli anni. Una prevenzione, in questo senso, non si può fare ovviamente a sessant'anni, ma molto si può fare prima, incominciando proprio dall'infanzia*».

Fondamentale, secondo il medico, è l'attività fisica. «*Non intesa come competizione, ma come attività ludica*».

Non , per intenderci, gare su gare che procurano stress e ansia, ma passeggiate nei boschi, camminate nel verde, in tutta serenità. Fin dall'infanzia.

«*Il 45 per cento delle morti nell'età anziana sono dovute a malattie di natura arteriosclerotica, che hanno diverse manifestazioni, secondo la zona che viene colpita; il cuore, il cervello, gli arti inferiori, i vasi arteriosi*».

Prevenzione, parola «magica» e nemica dei «templi» della cura, si deve basare sui fattori di rischio.

«*Occorre tenere sotto controllo i casi d'ipertensione, le modificazioni del colesterolo. Ma, ripeto, fare queste cose a sessant'anni non serve più: è necessario pensarci per tempo. Questi fattori di rischio possono essere messi in evidenza in tutto il corso della vita*».

I medici, soprattutto quelli che lavorano in ospedale, sono spesso testimoni di un brutto fenomeno: il vecchietto parcheggiato, il vecchietto ibernato, generalmente, sotto Natale, Pasqua e altre feste comandate. «*A questo proposito posso dare una buona notizia. Il fenomeno sta lentamente diminuendo. Non si può parlare di scomparsa, ma ci sono speranze in questo senso. Devo dire che molto si deve all'iniziativa del Comune, alle vacanze organizzate per anziani, ai centri di assistenza che hanno contribuito a sgravare l'ospedale da un compito sociale che non è di sua pertinenza*».

Consultorio per la menopausa

Insonnia, vampate di calore, depressione, instabilità emotiva: sono i classici sintomi di un'età critica per la donna, la menopausa. Molte donne si trovano ad affrontare, da sole, ansie e disturbi fisici direttamente legati a questa età. A Torino, da tre anni, esiste un «Consultorio per la menopausa» che sta raccogliendo adesioni e consensi.

Si trova all'ospedale ostetrico e ginecologico Sant'Anna ed è diretto dal professor Campagnoli. Un servizio di grande utilità, se si pensa che la donna, giunta a questo punto della sua vita, sente venir meno i due ruoli fondamentali che la società le aveva assegnato: la riproduzione e il rapporto sessuale. Si sente, anche se spesso inconsciamente, finita, inutile. L'informazione corretta sulla menopausa e sui suoi «disturbi» può contribuire a far cessare angosce.

Così è invecchiata (e invecchierà entro i prossimi dieci anni) la popolazione

Le iniziative per una terza età più serena

Che cosa fa Torino per gli anziani? Vediamo, rapidamente, le varie iniziative.

Servizi sociali — A disposizione di tutti i cittadini, e quindi anche degli anziani, nei 23 quartieri cittadini (assistenza sociale, consultori, Unità sanitaria locali).

Centri d'incontro — Prima attività voluta per far sì che la gente, e particolarmente gli anziani soli, s'incontrino e si facciano compagnia.

Spettacoli gratuiti — Convenzione con 43 sale cinematografiche cittadine che vendono biglietti ridotti al 50 per cento alle persone che hanno compiuto sessant'anni. Ci sono anche spettacoli cinematografici e teatrali gratuiti.

Circolazione gratuita — Su tutti i mezzi pubblici, per gli uomini dai 65 anni e per le donne dai 60 anni in su. Il biglietto gratis è utilizzabile in determinate fasce orarie.

Soggiorni marini — Tremila persone all'anno usufruiscono di questo servizio che è a disposizione in primavera, estate e autunno.

Istituzione dei nonni-vigili — Davanti alle scuole, nei parchi pubblici. Un altro servizio è stato istituito per accompagnamento di handicappati. Un modo per aiutare l'anziano a non sentirsi «inutile» (terrore della terza età) e, nel contempo, per integrare magri bilanci economici.

Assistenza economica — Il Comune integra con un assegno mensile il reddito di persone anziane che si trovano in particolari difficoltà economiche.

Assistenza domiciliare — Seicento anziani usufruiscono di questo servizio che, insieme con le comunità alloggio, rappresenta una valida alternativa alla solitudine del ricovero.

Chivasso: comunicazione giudiziaria a due industriali dell'alimentazione

Prosciutto condito con polifosfati E' sotto accusa il «re» dei salumi

Gli studenti si lamentavano: «E' immangiabile, troppo salato» - Indiziato anche il titolare del centro carni - Sforna ogni giorno migliaia di pasti confezionati per mense aziendali e scuole - Coinvolta una dipendente comunale

Sotto accusa a Chivasso due noti industriali dell'alimentazione. Sono Luigi Vismara, milanese, il *«re dei salumi»*, e Beniamino Accorsi, torinese, titolare del centro carni di via Tunisi, da cui partono ogni giorno migliaia e migliaia di pasti confezionati per mense aziendali e scuole. Accorsi è anche «sponsor» di varie attività sportive e organizzatore di incontri di pugilato.

Il pretore di Chivasso, La Gamba, ha emesso nei loro confronti comunicazione giudiziaria perché il prosciutto distribuito alla refezione scolastica del Comune conteneva polifosfati in misura eccessiva. In sostanza il prosciutto cotto era quasi immangiabile, perché troppo salato. C'erano state delle proteste, soprattutto alle scuole materne, e il sindaco, il socialista Livio Riva-Cambrino, aveva fatto intervenire i tecnici del laboratorio d'igiene della Provincia. L'analisi chimica ha confermato che il prosciutto conteneva polifosfati in quantità superiore a quanto stabilito dalle leggi sanitarie e il sindaco di Chivasso ha informato il pretore dei risultati delle indagini, comunicando che l'Accorsi era il fornitore delle mense comunali.

Di qui una prima comunicazione giudiziaria nei confronti dell'industriale torinese, estesa poi al Vismara. *«Io l'ho comperato da lui, non mi sono accorto che fosse troppo salato»*, ha detto l'Accorsi prima al sindaco e poi al giudice. L'istruttoria è ancora in corso, anche se le prime indagini risalgono all'ottobre dello scorso anno. L'accusa nei confronti dei due industriali non è ancora definita. La loro posizione potrebbe aggravarsi perché sembra che il prosciutto distribuito ai bambini non fosse in realtà prosciutto ma la parte meno pregiata, la cosiddetta «spalla».

Il Comune di Chivasso, con l'assistenza dell'avvocatessa Aima, si è costituito parte civile nei confronti dei due industriali anche se — dice il sindaco — *«l'Accorsi continua ad essere il fornitore delle nostre mense che distribuiscono pasti a circa 1200 bambini»*.

Nell'istruttoria è stata coinvolta anche una dipendente comunale, l'aiuto cuoca della mensa Ina Chiodo, residente a Chivasso. Anche lei ha ricevuto una comunicazione giudiziaria e il Comune le ha nominato come difensore l'avv. Lupano. *«Io ho provveduto a distribuire il prosciutto che il Comune mi mandava, non so cosa c'entro io in questa storia»*, dice la donna.

Festa dello sport a Cenisia Cit Turin

In strada con i pattini *(se i vigili lo permetteranno)*

Avrà un buono-torta in premio la coppia vincitrice, e un salame la seconda classificata, al termine del torneo di scopone alla «baraonda» che giovedì pomeriggio coinvolgerà parte degli abitanti del quartiere Cenisia-Cit Turin. Sede, l'ex caserma Lamarmora dove i capi storici delle Br sono stati processati e condannati.

La baraonda non sarà che un momento della «Festa dello Sport» organizzata quest'anno dal Centro d'incontro del consiglio di circoscrizione: iniziata ieri, si concluderà domenica 11 ottobre culminando nella terza Straquartiere, corsa - passeggiata - bisboccia collettiva che nell'edizione dello scorso anno radunò allegramente, nonostante la pioggia, 600 persone.

Non è un programma particolarmente diverso da quelli di tante altre feste di quartiere o di paese (dopo l'inaugurale torneo di ping-pong, concluso ieri, ci saranno proiezioni di film, gare di bocce, giochi per ragazzi, una rassegna di danza degli allievi dei corsi tenuti l'anno prima a cura della circoscrizione, e forse, se i vigili urbani daranno il permesso, una corsa su pattini a rotelle lungo i controviali), ma si presenta come un'occasione allettante per misurare la voglia, la disponibilità e la capacità della gente — ragazzi, adulti, anziani — di stare insieme separando la dimensione troppo spesso alienante della vita cittadina.

L'entusiasmo con cui hanno organizzato la festa gli animatori Severina De Muru ed Enrico Sbodio, insieme con il coordinatore della quinta commissione della circoscrizione, Ernesto Vidotto, nasce infatti dalla volontà di raggiungere questo obiettivo: *«E' bastato avere una sede decente, luminosa, aperta come questa perché la gente arrivasse, parlasse, giocasse. Conoscersi insomma, raccontarsi, aiutarsi, non è facile senza un posto adatto, uno spazio diciamo, che non sia la strada o il solito barino all'angolo»*.

«Eravamo alla disperazione, quando disponevamo solo di poche, squallide stanze in via Avigliana. Qui c'è il verde del parco, i locali dove riunirsi, le attrezzature sportive dell'ex foro boario, per la verità troppo poco utilizzate dalle scuole al mattino.

Che da questa decina di giorni di festa popolare nel cuore di Torino, tra corse nei sacchi, gimcane, bocciate, danze e litigi (tipici dello scopone), non possa venir fuori nient'altro che un po' d'allegria collettiva è ovvio: ma anche senza parolonare di aggregazione, partecipazione e via socializzando, o sociologicizzando, è mica male, l'idea. Qui diamo il programmino. m. sp.

Tutto il programma giorno dopo giorno

Mercoledì 30, ore 20,30: Film: «Sport Superstar», cinema Eliseo, via Monginevro ang. piazza Sabotino.

Giovedì 1° ottobre, ore 15: Scopone baraonda, Centro d'incontro, c. Ferrucci 65.

Venerdì 2, ore 21: Rassegna di danza, cinema San Paolo, v. Cesana 82.

Sabato 3, ore 15: Giochi senza quartiere, Centro d'incontro.

Domenica 4, ore 9: Gara di bocce, Foro boario, v. Cavalli ang. via Principi d'Acaja.

Mercoledì 7, ore 20,30: Film: «Domani vinco anch'io», cinema Eliseo.

Sabato 10, ore 15: Corsa su pattini a rotelle (forse), raduno al Centro d'incontro.

Domenica 11, ore 8,30: Straquartiere (partenza da c. Vittorio, arrivo al Foro boario dopo 7 km), raduno al Centro d'incontro.

Operai senza salario Proteste alla Neohm

Nuova protesta alla Neohm di Leinì, un'azienda della Gepi con 560 dipendenti, quasi due terzi dei quali in cassa integrazione. Da ieri la Neohm è presidiata: una tenda è stata alzata davanti ai cancelli. In fabbrica, comunque, duecento persone continuano a lavorare. Va avanti la produzione di componenti elettronici.

Il sindacato ha preso l'iniziativa di presidiare lo stabilimento perché i 360 lavoratori in cassa integrazione (non pochi da quattro anni circa), non ricevono l'indennità da aprile. L'azienda ha smesso di anticipare i soldi della «cassa». Secondo un esponente del consiglio di fabbrica *«nonostante i precisi impegni presi anche con la Regione»*.

Il presidente Enrietti e Bajardi oggi a Roma da Spadolini

Il ticket non piace all'assessore «Penalizza i deboli e gli anziani»

Se dal portafoglio-salute tolgono 90 miliardi, in forse gli stipendi di novembre e dicembre - Nell'80 spesi in Piemonte 1330 miliardi, quest'anno ne occorrono 100 in più

«A Roma diremo che non accettiamo tagli o provvedimenti capaci di far saltare la riforma sanitaria». *Sante Bajardi, assessore regionale, insieme alla delegazione guidata dal presidente Enrietti s'incontra oggi con Spadolini. Le nuove idee sbandierate dai ministri per ridurre il deficit dello Stato non gli piacciono.*

«Se tolgono 90 miliardi dal portafoglio-salute, mi devono spiegare con quali soldi pagheremo gli stipendi di novembre e dicembre». *Non sarà una riunione di routine, dunque, quella di oggi alla presidenza del Consiglio.*

«Presenterò al governo il consuntivo '80. Lo scorso anno in Piemonte per la salute sono stati spesi 1330 miliardi. Esattamente quanto era stato previsto. Abbiamo rispettato l'invito a contenere l'esborso. Il bilancio è stato chiuso in pareggio. Per l'81 la situazione è ben diversa. Sono aumentati i prezzi dei farmaci, è stato applicato il nuovo contratto di lavoro: queste le cause di un incremento che ci obbligherà ad aggiungere ai 1553 previsti almeno altri 100 miliardi. Ora se da Roma mi tagliano 90 miliardi come posso chiudere i conti?».

Molte nubi minacciano l'81, ma sull'82 si sta abbattendo una stangata. Assessore, la promessa raffica di ticket cosa provocherà in Piemonte?

«Non lo so. Invece posso dire che i ticket non servono a nulla e penalizzeranno ancora i più deboli, gli anziani, coloro che già stentano a sbarcare il lunario».

Attenzione però, lo Stato autorizzerà le Regioni a scegliere dove, come e quando applicare questa misura...

«E' assolutamente assurdo. Il servizio sanitario è unico. C'è un concetto-base: ognuno deve poter disporre di strutture adeguate e servizi nella propria città. Lasciando una autonomia di tassazione ai diversi governi regionali si corre un grosso rischio, quello di creare inspiegabili disparità. Supponiamo che in Piemonte si decida di imporre i ticket su tutta una serie di servizi sanitari e in Lombardia no. Si registrerebbe una corsa affannosa verso gli ospedali lombardi».

— *Dunque i ticket sono inutili?*

«L'esperienza fatta coi farmaci è risultata fallimentare. Cioè il consumo non è affatto diminuito. La tassa sulle analisi: ci è costato molto mettere insieme la macchina organizzativa mentre i soldi incassati sono pochi. Ora ci parlano di tangenti anche sui ricoveri ospedalieri e sulle visite ambulatoriali. In questa maniera rischiamo di snaturare il profondo significato della riforma sanitaria. Introduciamo adesso logiche mercantili già da tempo dimenticate. E' chiaro che dilatando ancora i ticket si danneggiano pensionati, lavoratori dipendenti. Non è giusto. E neppure corretto. Facciamo piuttosto sborsare le tasse a chi non le paga. Perché far pagare due volte un servizio che lo Stato dovrebbe gratuitamente offrire?».

Gian Mario Ricciardi

echi di cronaca

HANDICAPPATI: QUANDO ESISTERE VUOL DIRE CORAGGIO

E, nonostante tutto, amo la vita

C'è chi dice: «Handicappato? Meglio morto». Loro, gli «handicappati» replicano: «La vita è bella. Ma vogliamo vivere, non sopravvivere. Partecipare, non vegetare». Ed elencano le accuse. Una lunga lista di promesse mai mantenute: dall'inserimento nel lavoro, all'abolizione delle barriere architettoniche. Solo per fare due esempi.

Qualcuno lancia la sua sfida allo Stato. Come nei giorni scorsi quando, in piazza della Loggia a Brescia, due handicappati adulti hanno installato una tenda, cominciato lo sciopero della fame e minacciato di darsi fuoco come i bonzi «se la società non cambia atteggiamento nei nostri confronti, non ci consente di vivere da cittadini a pieno titolo».

Poi, la protesta è rientrata con la promessa di un incontro e Roma, presenti tutti i capogruppi parlamentari. Anche se, proprio mentre l'anno dell'handicappato voluto dall'Onu consuma i suoi ultimi cento giorni, il governo ha rinviato di dodici mesi il «piano obiettivo per la tutela della salute degli handicappati».

Come vivono gli handicappati torinesi? Sono scomparsi i pregiudizi? Abbattuto il muro degli istituti, sono cadute anche le barriere psicologiche? L'indifferenza? L'egoismo?

«All'improvviso a 11 anni il buio scese attorno a me»

La vita di Giuseppe sconvolta da un'esplosione

«Handicappati non solo si nasce; handicappati si diventa. Basta un niente. Un incidente sul lavoro; o sulla strada. Oppure (perché no?) un incidente sanitario. Sa, in ospedale, una operazione sbagliata...».

Giuseppe, 35 anni, impiegato statale, sposato, un figlio che frequenta la seconda elementare. Non vede più dall'età di undici anni.

La disgrazia era accaduta due anni prima. Un gioco di bimbi in montagna, un oggetto un po' strano trovato chissà come nei prati, tanta curiosità. Poi, l'esplosione. In ospedale, gli amputano subito la mano destra. Le schegge hanno colpito anche gli occhi. Uno è perso. *«L'altro* — dicono i medici — *possiamo salvarlo».* Invece, ventiquattro mesi dopo, scenderà la notte.

«Voi dite "handicappati". Ma la diversità non sta nel non poter più, improvvisamente, traumaticamente, vedere, oppure sentire, o camminare con le tue gambe. La diversità sta soprattutto nell'idea che gli altri si fanno di te, nel ruolo che gli altri ti fanno assumere. Familiari compresi. E, mentre a parole tutti dicono di volerti recuperare, nei fatti ti fanno diventare un diverso, anche psicologicamente».

«Pochi si ricordano che la persona con un handicap è, prima di tutto, una persona. Troppi credono ancora che abbia bisogni diversi dagli altri. Invece, abbiamo le stesse esigenze fondamentali di tutti: il diritto a una famiglia, alla scuola, agli amici, al lavoro... E poi, qualche bisogno in più. La riabilitazione, ad esempio. Ma non possiamo confondere un bambino con il suo handicap».

«La mia storia? Subito dopo l'incidente, quando vedevo ancora ma avevo già perso la mano, sono andato ai mutilatini. Avevo fatto la quarta, quell'anno, ma mi hanno retrocesso in terza. Dovevo imparare a scrivere con la sinistra e il preside ha pensato fosse bene così. Almeno questo era il suo parere. Io credo lo facesse anche per la retta, per prolungare di un anno, almeno, la mia permanenza in istituto. Ho preso la licenza elementare, poi ho perso anche l'altro occhio. Dai mutilatini sono passato all'istituto ciechi. Ancora retrocesso in quinta:

«Lo stigma di handicappato? Me lo sono scrollato bene di dosso. Cercando di non violentare l'handicap, di far sparire quel modo di pensarmi diverso. Creandomi una famiglia. La gente? Beh, lasciamo perdere. C'è stato un grande salto di mentalità in questi anni, ma bisogna fare ancora passi da gigante. O ti si vede come un poveretto, o ti si esalta come un fenomeno. Comunque, tutti contenti se ti vedono inserito. Non pesi più... Non certo perché la comunità è davvero a misura dell'uomo».

«Non so perché un giorno mi trovai in manicomio»

La storia di Claudio, 18 anni, oligofrenico

«Vedi, pochi giorni fa è ricominciata la scuola. Io mi affaccio alla finestra, al mattino. E li vedo passare, i miei amici, con i libri sottobraccio. Li invidio, sai. Li invidio. Sono anni che sto a casa. Sempre queste quattro mura. Tutto il giorno. Mi sembra di diventare scemo. C'è chi studia, chi lavora. E io nulla, nulla. Incrociare le dita e girare i pollici, così... Poi, c'è il televisore. Sì, il mondo, un po', lo conosco dalla tv. Ma con questa mica ci posso parlare...».

Claudio, 18 anni, Moncalieri. Sulla cartella clinica c'è scritto: oligofrenico. Vive con i genitori; cucina, camera e servizi, in una casa di quattro alloggi. «Vedi, questa mano qui, la destra, faccio fatica a usarla. Vedi, il ditino, quello vicino al dito grosso, è piccolo. Sono nato così. Mia mamma si era spaventata per una pelliccia in vetrina con tante unghie, quando era incinta. Sai... in prima elementare ho fatto solo dieci giorni. Poi, la maestra ha chiamato i miei: "Con una manina così non può imparare a scrivere. Sarebbero meglio le speciali". Loro si sono convinti.

«Non so perché. Ma un giorno mi sono trovato a Villa Azzurra. Sai, al manicomio. "E' un reparto attrezzatissimo", avevano detto ai miei. Di notte ci legavano. Ma io riuscivo sempre a liberarmi. Poi, slegavo anche Giuseppe, il mio amico. Quando hanno chiuso Villa Azzurra, sono tornato a casa. Ma non sapevo né leggere, né scrivere. Me lo ha insegnato Pina, la maestra del paese, a ore perse, come dice mia mamma. Ho dato l'esame di terza e l'ho passato.

«A ottobre sono andato a scuola. Non c'era più quella maestra, c'era un'altra direttrice. Mi hanno messo in classe con gli altri, sai. Ma non sono quelli handicappati. Andavo bene. Poi, la Provincia mi mandò a chiamare: dovevo rientrare in istituto, non so perché. A Mogliano Veneto, sei anni fa. La psicologa aveva detto ai miei: là possiamo seguirlo, a casa no. Ma non ci stavo bene. Pensavo a casa mia, ai miei compagni. Ma perché qui dentro?, chiedevo tutti i giorni al direttore. Fammi tornare a casa. Lui non mi dava risposta. Un giorno l'ho minacciato. Con le forbici, sai, quelle che c'erano sul tavolo. Due ore dopo partivo già per Torino, meno male.

«Pensavo: a scuola non mi vorranno più. Invece, sono stati i due anni più belli. Promosso anche in quinta. Contento, sì. Ma mi hanno fregato. Avevo già più di 15 anni. Nelle medie non mi volevano. Troppo vecchio. Allora, datemi un lavoro, ho detto. Niente. Volevano mandarmi nel laboratorio protetto. Quello degli handicappati gravi. Sai, sempre la stessa psicologa. Ma io ero stato in classe normale!.

Un'immagine dell'ultima Stratorino: alcune concorrenti corrono in compagnia di un'handicappata

Il dramma dei genitori con il figlio diverso

«Prego Dio che mi faccia morire un attimo dopo il mio bambino»

«Poi, c'è il problema del dopo. Di quando non ci siamo più noi genitori. Dove andrà nostro figlio handicappato? Chi vorrà fare con amore quello che abbiamo fatto noi, papà e mamma, per tutta la vita? E se, per vecchiaia o stanchezza arriviamo al limite delle nostre forze e non siamo più in grado di offrire tutta l'assistenza di cui hanno bisogno, tutte le cure necessarie? Dobbiamo non pensarci, perché più si riflette e più aumenta la nostra insicurezza».

Amelia Lacquaniti, docente, già presidente torinese dell'Associazione famiglie fanciulli subnormali e direttrice del periodico dell'organizzazione («Esistenza») ben esprime il dramma intimo di tutti i genitori con bimbi handicappati, specie se gravi. «C'è un desiderio ardente che sente ciascuno di noi; quello di morire un attimo dopo la fine del nostro figlio handicappato».

«E' un pensiero assillante — *spiega la professoressa Lacquaniti* — che annebbia e confonde ogni credo religioso, a volte annulla ogni speranza di solidarietà umana e si concentra in una sola realtà tangibile e indiscutibile: nessuno potrà e vorrà fare con amore ciò che fanno i genitori. Ecco perché può infiltrarsi nell'inconscio — come è capitato anche ultimamente — l'estrema soluzione: l'eutanasia. Piuttosto che lasciare abbandonato e angosciato un figlio particolarmente bisognoso di cure e di affetto, lo si separa dalla vita che non ha chiesto e che — si ritiene — non gli offrirà più nessuna gioia».

«Soluzioni estreme? Certo. Personalmente, suppongo di non avere tendenza alla pratica della eutanasia. Ma una cosa è scontata: in realtà la comunità, per ora, non garantisce la tutela dell'handicappato per l'intero arco della vita. E noi genitori, frustrati e a volte ancora colpevolizzati per avere messo al mondo dei bimbi handicappati, restiamo soli davanti al pesantissimo problema della esistenza dei nostri ragazzi, specie se gravi».

«Abbiamo lottato per l'inserimento dei nostri figli nella scuola, nella comunità, in fabbrica. Abbiamo creduto per anni nell'integrazione sociale, anche come momento di crescita, di educazione per gli altri. Poi, la prima delusione arriva quand'è il momento del lavoro. Rifiutati, col pretesto della crisi. E, dopo gli anni della vita scolastica, per molti torna il tempo della emarginazione casalinga; con il rischio di tornare indietro ogni giorno».

«Infine, il dramma più grande per il genitore. Dove andrà, quando muoio? In istituto no. Non posso pensarlo rinchiuso tra quattro mura. Tra volti estranei; un taglio netto, improvviso.

Mario Tortello

L'iniziativa di «Stampa Sera» per gli studenti

Libri di scuola «Li compro usati»

STAMPA SERA cerco ☐ offro ☐

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Nome, cognome e telefono ________________

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marenco 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

OFFRO

Curtis: **Invito alla biologia voll. A, B, C**, Zanichelli - Piscopo: **Antologia di cultura contemporanea**, Palumbo. *Paola Lovisolo, tel. 303.708.*

Sensales: **Attualità del passato (1°, 2°, 3° vol.)**, Paravia - De Bartolomeis: **Lettura e ricerca '80 (1°, 2°, 3° vol.)**, Loescher - Magagnoli-Peschi: **Le forme della vita e l'ambiente (1°, 2°, 3°)**, De Agostini - Bovio: **Aritmetica moderna**, Lattes - Bovio: **Geometria sperimentale**, Lattes. *Romano Mauró, tel. 889.466.*

De Bartolomeis: **Lettura e ricerca '80 1°, 2°**, Loescher - Sensales: **Attualità del passato 1°, 2°**, Paravia - Magagnoli-Pesci: **Le forme della vita e l'ambiente 1°, 2°**, De Agostini - Balbi Gaetano: **Condizioni 1° ist. mag.**, Zanichelli - Delfrati: **Gli orizzonti della musica (Un.)**, Morando. *Marsengo Massimo, tel. 011/873.716.*

A. Bruni D. Luttazzi: **Corso di computisteria e tecnica commerciale 3**, Petrini - G. Valussi G. Barbina: **SS pianeta Terra vol. 4° e 5°**, Le Monnier - Silvio Frè: **Matematica del credito della ricerca e della previdenza voll. 1°, 2°**, Lattes. *Ave Zappata, tel. 237.105.*

Cardini Cherubini: **Storia 2-3**, Sansoni - Bovio: **Geometria 2**, Lattes - Ragazzoni: **Aeternae Voces**, Petrini - Bairati: **La versione dal latino**, Petrini - Gigante Presta: **Pan 1-2-3**, D'Anna. *Gian Paolo Accossato, 850.728.*

Acterio: **Orizzonti della chimica**, Petrini - Di Salvo Portogalli: **Scrittori latini per la terza e la quarta classe del liceo scient., voll. 1°, 2°**, Zanichelli - Ferruato: **Il problema geometrico e la geometria analitica**, Dante Alighieri - Ferruato: **Lezioni di trigonometria**, Dante Alighieri - Ferruato: **Elementi di analisi matematica**, Dante Alighieri. *Gianpiero Bottazzi, tel. 328.218.*

Camera: **Oriente Grecia e Roma repubblicana**, Zanichelli - Arduini: **Aspetti dell'organizz. Familia.** - Gosio-Peretti: **Nozioni di fisica vol. 1-2**, Signorelli - Canollin: **New present day english vol. 1°.** *Ibba Caterina, tel. 775.580.*

Tedeschi: **Riscoprire la geografia**, Signorelli - Camera Fabietti: **Oriente e Grecia vol. 1°**, Zanichelli - L. Lampredi: **Culture and society**, Minerva Italica - Virgilio: **Eneide versione di C. Vivaldi**, Edisco - David Maria Turoldo: **Bibbia: storia dell'uomo**, Fabbri. *Margherita Oddone, tel. 786.186.*

Battaglia Pernicone: **Grammatica italiana**, Loescher - Bassani Morina: **Lineamenti di algebra moderna vol. 1°**, Petrini - A.G. Garrone: **Noi cittadini (educazione civica)**, Loescher - Morin Busulini: **Elementi geometria**, Cedam - A. Ragazzoni: **Res quiritium antologia latina per il ginnasio**, Petrini. *Celestina Oddone, tel. 786.186.*

Desideri: **Gli incontri**, D'Anna - Bairati: **Corso lingua lat. (esercizi)**, Petrini - Moneco: **Civiltà di Roma (antologia lat.)**, Palumbo - Bencini: **Algebra (magistrali)**, Ferraro. *Andrea Tardy, 502.389.*

E' mancata

Ida Galaverna ved. Marone

L'annunciano: i figli **Evelina, Mario** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 8,45 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 27 settembre 1981.

Ha raggiunto il suo Giorgio il

dott. Fulvio Bottari

Lo piangono la moglie **Laura**, il figlio **Alberto** con la moglie **Carla Castagnero**, i fratelli **Teresa** ed **Enrico**, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Luigi Ferrara e al dott. Tullio Cavaliero per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c. m., alle ore 10,15, parrocchia S. Giorgio (via Berrili). Per esplicito desiderio dell'estinto si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 29 settembre 1981.

Partecipano al dolore di Laura e famiglia:
Emma Alessa e sorella
Maria e Gigi Moffa
Eugenio Rossi con **Nana** e **Tullio**.

La cognata **Emma Maspero Franzi** con i figli: **Gino** con **Bianca**, **Annalisa** con **Pietro**, sono affettuosamente vicini a Laura, Alberto e Carla e a Teresa, per la scomparsa del carissimo **FULVIO** al quale erano legati da un profondo affetto e una grande stima.
— **Como**, 29 settembre 1981.

Gabriella, Augusto e **Gigi** sono vicini alla sorella Laura e al nipote Alberto nel dolore e nel rimpianto di **FULVIO** da cui ebbero tante prove di generoso affetto.
— **Como**, 29 settembre 1981.

Gioia Carbone è vicina a Laura nel suo dolore.

Con infinito rimpianto e affetto gli amici ricordano **FULVIO**
Elisa e Roberto Cassolino
Laura e Oscar De Biasio
Fernanda e Annibale Ferma
Anna e Gino Levi
Vittorina Nigra
Iucci e Pasquale Tabacchi
Enrica e Franco Zola.

Stella, Federico, Annapaola Careja affettuosamente partecipano.

Jole Mirella Helde Franco Passion affettuosamente partecipano.

Lucetta Giorgio Trossarelli partecipano al dolore di Laura e famiglia.

Si stringono affettuosamente a Laura e Alberto gli amici **Anna, Gino, Giulia, Franco, Liana, Margherita, Andreina.**

Clara, Franco, Mariagrazia sono affettuosamente vicini.

Partecipano affettuosamente al dolore di Laura gli amici:
Luigi, Ginetta Bellardo
Lucia Beraen
Bice Boria
Nanni, Maria Carbone
Bianca Faggianini
Marino, Tilde Marinoni
Vivi Pantanelli
Nanda Perato
Umberto Perinetti
Mario, Mariola Unia.

Tragicamente è mancato

Rocco Mazzone

anni 19

Straziati dal dolore lo piangono: la mamma, il papà, la sorella, il fratello, i parenti e amici tutti. Le esequie mercoledì 30 ore 15 parrocchia San Paolo partendo dall'abitazione viale Firenze 2, Cascine Vica, Rivoli.
— **Rivoli**, 29 settembre 1981.

Cristianamente ha concluso la sua giornata terrena vissuta con operosa generosità

Efisia Arduino ved. Gasco

privando del suo tenero affetto i figli **Pier Luigi** con la moglie **Rita Menardi** e figli **Paolo** e **Andrea**, **Maria Rosa** vedova **Campolonghi**, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Per volontà della defunta la partecipazione viene data a funerali avvenuti.
— **Mondovì**, 25 settembre 1981.

Prendono viva parte al dolore della prof. Maria Rosa Gasco i colleghi della Facoltà di Farmacia dell'Università: **Alberti, Antoniocs, Belliardo, Bicchi, Bigliso, Borgarello, Buffa, Bussetti, Calvino, Caputo, Cariotti, Cassone, Cattel, Ceruti, Coletto, Della Gatta, Frattini, Fruttero, Fubini, Fundarò, Gabriel, Garrone, Gasco, Lombard, Longo, Lucci, Luppi, Marletti, Meda, Menziani, Molinengo, Mortarini, Nano, Proserpio, Reynaud, Rigamonti, Rientino, Rossetti, Rus, Sacco, Sancin, Serafino, Stradella, Tappi, Tironi, Tourn, Trotta, Venturello.**

Angela Menardi con la famiglia partecipa commossa al dolore di Pier Luigi, Rita e Maria Rosa per la scomparsa della cara consuocera

Efisia Arduino ved. Gasco

— **Castello**, 25 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bianco ved. Costa

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Luciana** con il marito **Carlo Melchiorre**, **Beppe** con la moglie **Romana Eusebio** e figli **Federico** e **Davide**, la sorella **Anna**, la cognata, i nipoti e parenti tutti. La funzione religiosa avrà luogo al Cimitero Generale alle ore 15,30 di martedì 29 corrente.
— **Pomaretto**, 27 settembre 1981.

I nipoti **Cesare Bianco** e **Giorgio Bianco** con le rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore per la perdita della cara zia **MARIA.**

Antonia, Iolanda, Peppino, Pina, Rina, Rosetta, Tucci partecipano affettuosamente al dolore di Anna.

Beppe e **Vera** partecipano affettuosamente al dolore di Luciana e Carlo.

Partecipano affettuosamente **Lele, Felice, Guido Albertengo.**

La famiglie **Eusebio** e **Sigot**, affettuosamente vicine a Luciana e a Beppe, partecipano al loro dolore.

Tullio, Alessandra Ruggiero sono affettuosamente vicini a Luciana e Carlo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF. DOTT.

Carlo De Pedrini

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Romana Vincentelli**, il figlio **Giovanni** e famiglia, la sorella **Rosy**, le nipoti **Paola Naldoni** e famiglia, **Renata Cau** e famiglia. I funerali avranno luogo mercoledì 30 settembre partendo alle ore 8,45 dall'ospedale Molinette via Santena per il cimitero di Noli (Savona). Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi.
— **Torino**, 29 settembre 1981.

Nino e **Andreina Vincentelli**, **Nicola** e **Mariateresa Arena**, partecipano affranti al dolore di Romana.

Giancarlo e Mita Giannone
Massimo e Carla Schiavi
Vittorio e Angela Moracchini
Giuliano e Rosanna Moracchini
piangono il loro fraterno amico **CARLO.**

Wilma Colombo, Ruggero, Andreina, Cristina e **Davide Levi** si uniscono con affetto al dolore di Romana.

Partecipano al dolore famiglia **Torelli**, **Gianni** e **Renata Pastorino**, **Bruno Gandaglia** (Albergo Miramare), famiglia **Luca** (Bagni Hilton), (Noli, Savona).

La **Sanità Fiat Auto**, il **Direttore**, i **Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

prof. Carlo De Pedrini

ricordando il lavoro da lui svolto per lunghissimi anni alla Fiat.
— **Torino**, 28 settembre 1981.

Icilio e **Paola Naldoni** con **Flavia** e **Cristina** partecipano con immenso dolore alla perdita dell'indimenticabile zio **CARLO.**

Partecipano al dolore fratelli **Naldoni.**

La famiglia **Barozzi** è affettuosamente vicina alla signora Romana.

Direzione, medici, suore e **personale** della **Casa di Cura S. Paolo** partecipano al dolore della famiglia De Pedrini.

Sono vicini affettuosamente a Romana gli amici:
Tina Balma
Leo, Lilly Battagliotti
Carlo, Marisa Carmagnola
Mario, Ianuccia Clemente
Ennio, Ennia Dell'Armellina
Guido, Bianca Del Conte
Iuccia Mariotti
Vittorio, Mariapia Marone
Gege, Sara Mirone
Tuccio, Franca Pastore
Giuliano, Cicci Trojan
Rosy Mondino
Marinella Veneziani.

Condomini, Amministratore e Custodi di corso **Marconi 24** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del prof. **DE PEDRINI.**

Partecipano commossi
Clotilde ed Enrico Fassio
Maria Flavia Nebbia
Mariapia e Mario Peyra.

Giovanni e **Alda Rubino** si associano al dolore della famiglia.

Cav. uff. **Nunzio Vincentelli** e fratelli partecipano al dolore della loro congiunta Romana per l'irreparabile perdita del marito

PROF. DOTT.

Carlo De Pedrini

avvenuta in Torino il 27-9-81.
— **S. Teresa Gallura**, 28 settembre 1981.

Franco e **Ives Ruspi** partecipano con grande tristezza alla scomparsa dell'amico

Carlo De Pedrini

e si uniscono al dolore della moglie Romana.
— **Milano**, 29 settembre 1981.

Gianpi e **Bruna Gorlier** profondamente sconsolati piangono la perdita del loro caro amico

Carlo De Pedrini

cui erano legati da profonda fraterna amicizia unitamente a **Gianguo, Miranna, Cristina, Sergio** il loro affettuoso cordoglio a Romana.
— **Milano**, 29 settembre 1981.

Tina, Mario e **Nerenella Rognoni** insieme a **Iucci Nebbia** addolorati e sconvolti per la scomparsa del caro amico

prof. Carlo De Pedrini

partecipano al dolore della moglie Romana.
— **Milano**, 29 settembre 1981.

Partecipano al dolore di Romana gli amici:
Lilly e Carlo Cappetti
Ela e Carlo Costanzia
Fulvia e Giorgio Massara.

Marco e **Elisabetta Sinisocalco** ricordano con vivo rimpianto l'amico **CARLO.**

Amelia, Mario, Donatella, Luigi Bochetti sono vicini a Romana e Rosy per la perdita del caro **CARLO.**

Ebe Robecchi Sella partecipa vivamente al dolore della famiglia.

E' mancata in Albenga

Teresa Meotto in Rossino

Ex Commerciante

anni 86

L'annunciano: il marito **Domenico**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Raffaella Pozzallo** e figlia **Rosanna** col marito **Gianni Massobrio**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 29 settembre, ore 16,30, parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 28 settembre 1981.

Cristianamente come visse è mancata

Annamaria Gaggiano in Trabucco

L'annunciano: il marito **Roberto**, i figli **Eugenio, Mietta, Giulia, Alfredo, Angelo, Paolo, Margherita, Giovanni**, le nuore, i generi, i nipoti **Matteo, Elena, Isacco, Roberto, Alessandro** e cognati. Ciao nonna Anna: **Matteo, Elena, Isacco, Roberto, Alessandro.** Funerali in Calasse mercoledì 30 settembre, ore 9,30.
— **Calasse**, 28 settembre 1981.

E' mancata improvvisamente

Selyna Forlin

Cavaliere del Lavoro

La annunciano: la sorella **Ester (Rina)** che l'ha amorevolmente assistita negli ultimi anni, le sorelle, il fratello, cognate e nipoti. I funerali avranno luogo il giorno 30-9-1981, alle ore 10, nella chiesa San Camillo, in via Piemonte.
— **Roma**, 29 settembre 1981.

La mamma, **Edy, Franco** e **Marcella** sono particolarmente vicini alla zia Rina per la grave perdita della cara zia **SELYNA.**
— **Torino**, 29 settembre 1981.

E' mancato

Lorenzo Riva

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Domenica**, i figli **Gianpiero, Giovanna, Lidia** e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di San Bernardino.
— **Torino**, 29 settembre 1981.

Le amiche **Antonietta, Maria, Rina** con famiglie prendono parte al dolore di Giovanna e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Turina

L'annunciano la moglie **Wanda Cantone**, sorelle, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 29 c.m. ore 15,30 partendo dalla parrocchia S. Maria.
— **Avigliana**, 27 settembre 1981.

La **Ditta Succ. P. Oggero** partecipa al dolore della famiglia.

Ci ha lasciati

Margherita Caseletto ved. Bechis

La piangono i figli: **Edda, Dario** con **Margherita, Luigi** con **Vincenzina**; nipote **Gilberto**, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 10,15 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1981.

Con profondo dolore partecipano i cugini: **Borello, Bruno, Sangiorgio.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Coppi in Pacifico

L'annunciano addolorati il marito **Giulio**, mamma, papà, cugini e cognati. Funerali mercoledì 30 ore 10,15 chiesa Natività Maria Vergine v. Spotorno 43, partenza ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 29 settembre 1981.

Piangono la cara e indimenticabile **CLELIA** le famiglie: **Allasia, Balocco, Bolley, Buoni, Barberis, Chiavarino, Cochis, De Andrea, Di Napoli, Doria, Gianello, Guala, Lucco, Miselli, Musso, Porro, Vignolo.**

Tragicamente è mancata

Giuseppina Cariani ved. Rinaldi

di anni 77

Costernati lo annunciano figlie, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domani ore 10,15 parrocchia «La Speranza». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 settembre 1981.

Partecipano al dolore per la perdita della nonna **GIUSEPPINA** le famiglie **Giraudo, Cecchinato, Sarale, Fantino.**

E' serenamente mancata

Maria Broggiato

Ne dànno triste annuncio figli nipoti genero nuora. Funerali oggi ore 14,15 ricovero c.so Casale.
— **Torino**, 28 settembre 1981.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Mainetti

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio i figli **Franco** e **Wanda** col marito **Piero Ayra.**
— **Valle di Caluso**, 28 settembre 1981.

Serenamente è mancata

Adelina Pedrinella ved. Clerico

di anni 89

L'annunciano con dolore la figlia **Ebe** con il marito **Piero Caldera**, gli affezionati nipoti **Bruna, Laura, Ferruccio, Fiora**, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione di corso Francia 56 martedì ore 9,30 per Borgo d'Ale dove, alle ore 15, si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 settembre 1981.

Enrica, Luciana e **Teresio Reviola** partecipano al dolore di Ebe e Piero Caldera.

E' mancato

Sergio Ballario

partigiano e militante comunista grande invalido di guerra

Ne dànno l'annuncio la moglie **Bruna**, la figlia **Letizia**, la sorella **Lidia**, nipoti, cognati, cognate, l'affezionato **Bruno**, parenti e compagni tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Sebastiano Ferrero, alla équipe medica ed al personale tutto del reparto rianimazione del professor Ciocchetto dell'Ospedale Molinette per le sollecite e costanti cure. I funerali in forma civile, mercoledì, alle 10,15 da via Reiss Romoli 61/11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 settembre 1981.

I **Colleghi dell'Ufficio tecnico del Comune** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Sergio Ballario

Alberti, Bagatin, Bella, Bercetti, Bertolino, Biala, Bonomi, Brizio, Cavalieri, Cavasse, Colombini, Comino, Cotti, Dellacasa, Farè, Fiorani, Franco, Gilardi, Guastavigna, Marconcini, Mariano, Molinario, Molino, Nicola, Novara, Panealbo, Pellegrini, Pignochino, Pregliasco, Primavera, Ramello, Salato, Vitocotto.
— **Torino**, 28 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Maria Ponzio vedova Regina

Lo annunciano la figlia **Carla** con il marito **Roberto** e **Giorgio, Guido, Laura**, le nipoti **Caterina** e **Adriana Grivetti, Mario Piedi**. I funerali martedì 29 alle 14,30 dall'Ospedale Santa Croce di Moncalieri per la parrocchia di Pecetto Torinese.
— **Torino**, 28 settembre 1981.

Si uniscono al dolore di Carla:
Giandomenico Marcella Marretta
Gianni Mariella Battaglin
Claudio Anna Dolza

Gli amici:
Bruno e Giuliana Argentero
Renzo e Mirella Calcagni
Renzo e Vanna Giubergia
Enrico e Paola Loewenthal
Carlo e Rosy Tondato
partecipano al dolore di Carla per la morte della sua **MAMMA.**

Franco e **Carla Favero** sono affettuosamente vicini a Carla e Roberto.

Nanni e **Paola Armeodo** sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia.

E' mancata

Margherita Ghietti ved. Bonardo

Ne dànno doloroso annuncio: le figlie **Mariuccia, Adriana** e **Rosanna** con i rispettivi consorti, i nipoti **Silvana** con il marito **Federico, Paolo** cugini e parenti tutti. Particolari ringraziamenti ai dottori Tonatto e Bosco. Funerali mercoledì, ore 10,15 da via Stampini 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 settembre 1981.

I nipoti **Silvana** e **Paolo**, ricordano con affetto la nonna **RITA.**

Franco Tedeschi partecipa al dolore della famiglia Bonardo.

Gianna partecipa commossa al dolore dei famigliari.

E' improvvisamente mancato

Mario Suppo

anni 63

Lo piangono: la moglie **Ada** e figli **Valter** e **Patrizia**, la nuora **Mara**, i nipotini **Fabio** e **Davide**, fratello **Giuseppe**, sorelle **Lina, Maria, Rita**, suoceri, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 settembre ore 8,30 partendo dall'ospedale M. Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Asti

anni 67

L'annunciano con tanto rimpianto: la moglie **Lina**, i figli **Giuseppe** con la moglie **Silvana**; **Italo** con la moglie **Tina**; il fratello **Gino** con la moglie **Maria**; nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 corrente ore 8,45 nella parrocchia S. Gioachino. Indi proseguirà per S. Candido di Murisengo ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1981.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Vittorina Grosso ved. Castelli

di anni 58

Profondamente addolorati lo annunciano la mamma, il fratello, la sorella con le loro rispettive famiglie, cognata, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 29 corr. mese alle ore 14,45 partendo dall'abitazione via Novara 4 Castagneto Po.
— **Castagneto Po**, 29 settembre 1981.

ANNIVERSARI

1979 — 1981

Il marito **Massimo**, i parenti e quanti altri corrisposero col loro affetto alla sua meravigliosa carica di umanità e di amore ricordano con perenne rimpianto

Margherita Bruni Gurgo

1980 — 1981

cav. Angelo Chiaudano

Da un anno ci hai privati della tua preziosa presenza ma la tua immagine è sempre nei cuori di **Gina, Beppe** e **Piera**. S. Messa 29-9-1981 ore 18,30 parrocchia S. Croce.

1975 — 1981

CAV. DEL LAVORO

Mario Boidi

Sempre vivo nel ricordo e nell'immutato rimpianto della famiglia e degli amici. Santa Messa anniversaria mercoledì 30 settembre alle ore 18, chiesa San Carlo.
— **Torino**, 29 settembre 1981.

1979 — 1981

Maria Bortot ved. Audino

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto. S. Messa 30 settembre 1981 ore 8,30 parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia 161.

1978 — 1981

Clemente Panier Isabria

Con infinito rimpianto la moglie ricorda.

29-9-80 — 29-9-81

dott. Guido Caretto

Gli amici ti ricordano con immutato affetto.

1977 — 1981

Giovanni Vaudagna

Sempre ricordandoti. **Mina.**

1979 — 1981

Giovanni Battista Coggiola

Vive nel cuore dei suoi cari con immutato affetto e profondo rimpianto.
— **Torino**, 29 settembre 1981.

1971 — 1981

Luigi Maggiora

Ci manchi da 10 anni, ma sei sempre nel nostro cuore.

TORINO: corso Bramante con P - corso Svizzera con P - via Salbertrand con P corso Orbassano - via S. Paolo - via Porpora - corso Traiano con P - corso Cosenza con P

1. **olio di oliva** bottiglia lt. 1 lire **2140**
2. **olio di semi di girasole** lattina lt. 1 lire **1090**
3. **pasta semola di grano duro** confezione gr. 500 lire **330**
4. **pomidoro pelati sud** barattolo gr. 800 lire **310**
5. **formaggio grana stagionato** etto lire **728**
6. **margarina vegetale regina** gr. 200 lire **210**
7. **tonno rio mare** all'olio d'oliva gr. 170 lire **1290**
8. **10 dadi liebig** sapore deciso e delicato lire **490**
9. **6 uova rosate** cadauna gr. 50/55 lire **440**
10. **caffè vip macinato** sacchetto gr. 200 lire **995**
11. **nutella boccale bavarese** da gr. 268 lire **1470**
12. **gran pavesi famiglia** salati e non gr. 450 lire **940**
13. **vino barbera polotto** bottiglione lt. 2 lire **790**
14. **latte intero** lunga conservazione gr. 1000 lire **550**
15. **bio presto lavatrice fusto** gr. 4800 lire **7880**
16. **soflan polvere bucato E3** pacco gr. 420 lire **1190**

Quando dietro la porta c'è uno psichiatra - Intervista al professor Ravizza

La Juventus vincerà lo «stress da Celtic»

La vita moderna «scaraventa» l'uomo sempre più in un vortice [illegible] preoccupazioni, di tensioni, [illegible] complessi e frustrazioni. Aumentano di conseguenza [illegible] [illegible] e [illegible] nevrosi. [illegible] calcio non sfugge a questa regola. Domani [illegible] la Juventus affronta [illegible] scozzesi del Celtic. Attorno a questo spettacolo fermentano interessi ed attenzioni, richiami ed entusiasmi, un fiume in piena che rischia di mandare in «tilt» il sistema nervoso [illegible] [illegible]. Ci [illegible] [illegible] al professor Luigi Ravizza, titolare della 2ª cattedra della Clinica psichiatrica dell'Università [illegible] Torino. Il tema non riguarda il «biofeedback», la tecnica terapeutica alternativa per [illegible] gli stress di cui il professore si è occupato in questi giorni, ma si parla di calcio, come fenomeno emotivo e [illegible] sensazioni sempre più spinte.

«Al di là del fatto tecnico, il problema [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] — [illegible] il professor Ravizza —: un professionista, in teoria, non dovrebbe essere stressato nello svolgimento [illegible] propria [illegible], poiché essa è il frutto di una precisa scelta. La con[illegible] a svolgere [illegible] professione dovrebbe creare una situazione psicologica tale da escludere ogni tipo di stress. Ma non è così, poiché in fondo il calciatore è un attore; ha un grandissimo pubblico, un grandissimo palcoscenico ed avverte sempre la necessità di primeggiare e di mantenere intatta la propria immagine. Questa competitività è l'origine dello stress. In una partita di Coppa internazionale il palcoscenico si arricchisce, si dilata; il bisogno di mantenere chiara l'immagine anche al di là dei confini che gli sono abituali (propria città e propria nazione) può essere alla base di un maggiore [illegible] biopsicologico, [illegible] potrà verificarsi in occasione [illegible] [illegible] Juventus-Celtic di domani sera».

Nel derby, ci sembra, uno stadio di calcio rivive analoghe sensazioni collettive, con partecipazione totale di tutti, attori e spettatori. **«Esatto; è la necessità da parte del calciatore di soddisfare se stesso, la sua città, i [illegible]. E finisce per rendere di meno. Nel derby, generalmente, assistiamo a spettacoli di modesta levatura tecnica. Tornando all'immagine che il calciatore vuole conservare di sé davanti a tutti, bisogna sottolineare la brevità della carriera. I momenti di appello sono pochi. La sua [illegible] [illegible] [illegible] solo dieci, quindici anni. E questa presa di coscienza si [illegible] negativamente sul rendimento. Anche se questo concetto non è generalizzabile».**

La necessità [illegible] vincere [illegible] l'esigenza che i tifosi hanno nei confronti della [illegible] squadra hanno coinvolto, in epoche diverse, il Torino, [illegible] Juventus, il Milan e l'Inter... **«Molte [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rendono molto meno. Può [illegible] che sia un "rebound" negativo sul piano della prestazione sportiva».**

Il portiere corre poco ma, a fine partita, ha perduto 2 chili...

«E' l'ansia che lo [illegible] e lo rende ugualmente partecipe all'evento sportivo, indipendentemente dalla sua partecipazione atletica al gioco di squadra. Ed è sintomatico. L'ansia consuma energie fisiche e mentali. E provoca stravolgimenti nell'organismo a livello biologico».

Torniamo a Juventus-Celtic. [illegible] match di Coppa dei Campioni, ove la Juventus ha sempre fallito l'obbiettivo. Può essere questo dato un [illegible] [illegible] per [illegible] l'ansia?

«Certo, anche perché coincide con l'inizio di stagione. E' [illegible] stressante poiché [illegible] c'è la consapevolezza nel [illegible] [illegible] non essere completamente [illegible] [illegible] agli avversari. La memoria, inoltre, di quello che non è mai successo, cioè una vittoria [illegible] Coppa dei Campioni, [illegible] [illegible] sfortunate, l'aver incontrato il Celtic (l'unica squadra forte fra le non teste di serie) aumentano questo stress di base. La funzione dell'allenatore, in simili circostanze, è [illegible] importante. Se è [illegible] psicologicamente e sa sdrammatizzare l'avvenimento, può allentare lo stato generale di tensione».

Il ritiro è di rigore in tali frangenti?

«Penso che sia valido, poiché consente al giocatore di caricarsi in proporzione giusta; abbiamo detto che la tensione che spinge al successo è indispensabile. Però il ritiro toglie il calciatore dalle sue distrazioni quotidiane, obbligandolo a vivere in una situazione che precede la prova, lo "scontro" con la squadra avversaria. Per alcuni, forse, il ritiro non è utile come per altri. L'ansia dell'attesa, proprio perché è in vista di un esame, di un'analisi da parte del pubblico e della critica, è altamente stressante».

La smorfia di Tardelli dopo un'ammonizione: è anche questo un atteggiamento da stress?

In [illegible] [illegible] si parla di concentrazione, di tensione come elementi importanti. In termini medici tutto ciò favorisce invece l'ingresso di uno stato ansioso?

«Domanda pertinente, d'altra parte bisogna considerare che l'ansia è un fenomeno esistenziale vitale. E tutti noi la sperimentiamo. Si può tradurre con ciò che i francesi chiamano "slancio vitale", dunque una certa situazione di carica è indispensabile per ottenere [illegible] buoni [illegible] ottime performances. Però è importante gestire [illegible] quest'ansia ed evitare che si prolunghi nel tempo. Lo stress cronico è dannoso per l'individuo».

Il tifoso. Il suo comportamento, la sua partecipazione, le sue reazioni a volte spropositate e perfino violente. **«Il pubblico dovrebbe partecipare a questi spettacoli con molta serenità — conclude il professor Ravizza —. Pronto anche ad accettare [illegible] "scacco" [illegible] una possibile sconfitta della propria squadra, che è il suo "scacco", identificandosi egli con la squadra. Questo complica le cose sul piano emotivo, poiché gli spettatori stressati dal proprio lavoro non riescono forse a vedere la partita come momento di divertimento e di relax. Invece i loro atteggiamenti sono paradossali, impensabili per persone che il giorno dopo o il giorno prima saranno o erano in una situazione di com[illegible] controllato. Appaiono spesso incontenibili sul piano gestuale e delle parole. Certo che il cittadino potrebbe trovare nello stadio la valvola [illegible] sfogo per ansie accumulate durante la settimana, nelle sedi di lavoro o perché non ha un lavoro. L'importante è che questo stress non si prolunghi nel tempo».**

Angelo Caroli

Personaggi e partite di Prima Categoria

Girone D - Adesso i soci pensano [illegible] costruire anche la tribuna

Collegno, squadra-cooperativa

COLLEGNO — Riportan[illegible] una bella vittoria sull'Amatori la Pro Collegno [illegible] dimostrato a tutti, fin [illegible] seconda giornata, di essere qualcosa di più di una matricola. Chieri, Borgo Uriola, Nichelino e [illegible] avvertiti: un outsider è sulle loro tracce, deciso [illegible] mettere a segno una [illegible] di successi a sorpresa.

[illegible] a parte, che nel calcio sono a volte opinabili, la Pro Collegno è un cannone [illegible] un grosso proiettile puntato sul campionato. La società presieduta da Ottorino Cirella, un imprenditore-artigiano che ha lo sport nel sangue, è nata nel 1961. Nel 1965 ha vinto il campionato di Terza Categoria e si è [illegible] con l'Aurora. Dodici anni dopo un rimpasto [illegible] la Collegnese ha dato [illegible] il giusto deterrente per spiccare il volo verso la Prima Categoria, traguardo che è [illegible] brillantemente raggiunto [illegible] scorsa stagione.

E' questa la prima volta nella storia calcistica di Collegno, città alle porte di Torino con [illegible] mila abitanti, che una delle sue squadre di calcio raggiunge questo traguardo. *«Il merito è dell'associazionismo spontaneo che si è [illegible] intorno a noi* — precisa il presidente Ghirella — *da quando nel 1977 il Comune e [illegible] particolare il sindaco, Luciano Manzi, [illegible] ha dato in [illegible] gli impianti polisportivi "Arturo Bendini": [illegible] mila metri quadrati di terreno nel centro più popoloso della città, [illegible] tre campi di calcio, tre di tennis, uno di pallavolo e uno di pallacanestro; una pista di atletica e una piscina coperta».*

Il complesso è gestito direttamente dai soci e dalle loro famiglie, una cinquantina, che lavorando gratis nel tempo libero si sono costruiti bar, spogliatoi, sede del circolo e recinzioni varie. Il bilancio di questo piccolo miracolo cooperativistico sportivo è di circa cento milioni annui, di cui trenta sono spesi per il calcio.

«Oggi abbiamo dieci squadre in attività — precisa il vicepresidente Renato Spagnotto — *più la scuola calciatori. Dei nostri 500 tesserati, circa 300 praticano lo sport più popolare del mondo, in particolare i giovanissimi. Un forte settore giovanile è sempre stata la nostra ambizione perché riteniamo che solo attraverso questa politica calcistica la società può raggiungere traguardi superiori con la prima squadra».*

Il pubblico, cinquecento persone che ogni domenica [illegible] al «Bendini» per applaudire gli atleti, [illegible] sfatto dello spettacolo ma si lamenta per la mancanza di una tribuna coperta, specie in inverno. *«L'amministrazione comunale, sempre sensibile alle nostre richieste* — ha [illegible] il dirigente Attilio Fantaluppi —, [illegible] *assicurato che [illegible] appena potrà disporre [illegible] ria ci fornirà il materiale. Noi soci, [illegible] l'aiuto dei tesserati, penseremo a costruirla. Se tutto va bene, fra qualche mese i tifosi potranno applaudire la squadra, i cui componenti sono [illegible] residenti a Collegno, riparati dalle intemperie».*

[illegible]

[illegible] - [illegible] 2-1 — Pro Collegno: Fiore; Pitton, De [illegible]; Pessarello, Dosio, Lanzoni; Cavallo (75' Grottola), Lorenzoni, Salvatore, De Venuto (58' Morelli), Di Dio. **Amatori:** Armani; Santucci, Omizzolo; Casta, Giacomelli, Dalla Riva; Boschetto, Buzzacchino (45' Verducci), Tamburella, Basile, Merene. [illegible] 77' Lorenzoni; 30' Pitton; [illegible] Fiore (autorete). **Arbitro:** Olivieri.

LUCENTO - CORSICA BEINASCO 0-1 — [illegible] Faruggia; Lavacca (70' Santamaria), Bertolini; Bacchia, D'Alessandro, Giangaspero; Ricciardi (60' Jezzi), Pasero, Piemontese, Paladino, Spinosa. **Corsica Beinasco:** Carlone; Rostagno, Rinaldi; Cergiat, Zurma, Bonussi; De Giorgio, Gatta, Mazza, Racca, Pastore. **Rete:** 64' Mazza. **Arbitro:** Gigliotti.

MERONI CASCINE VICA - [illegible] 2-2 — Meroni [illegible] Gualco; Bizzocco, Marsico; Cornacchia, [illegible] II, De Stasio (46' Di Falco R.); Di Falco G., Paparusso (46' Neirotti), Chiarito, [illegible] I, Jenopoli. **Lascaris:** Bellisario; Cavicchioli, Carosio; Andriani, Moretto, Nicolò; Seita, Pierluigi, Ferrari, Mancini, Crivellari. [illegible] e [illegible] Crivellari; 15' Bizzocco; 22' Falbo I. **Arbitro:** Lioni.

[illegible] - [illegible] 3-1 — Venaria Aurora: Monica; Castagneris, Galeassi; Albergamo, Serta, Zambetti; Patruno, Sette, Sgroi, Santovito, Montisanti. **Santenese:** Guarise; Canavese, Sacchero; Graglia (81' Barbano), Feletti, Colucci; Burzio, Rizzo, Nano (70' Zafarana), Sinipoli. [illegible] Montisanti (rigore); 70' Colucci; [illegible] Santovito; 90' Patruno. [illegible] bardo.

[illegible] - [illegible] — [illegible] Rulent; Cuvertino, Trevisan (50' Barbasso); Pinese, Sanfilippo, Bonato; De Angelis, Piovano, Allocco, Perucchetti, Ceravolo [illegible] Esposito). **Lancia:** Martino; Abbena, Gaffoglio; Fornaresio, Zuanelli, Jacolino; Gentile, Sarti (70' Ozzello), Ferrario (75' Bellan), Ferro, [illegible] **Reti:** [illegible] Sbarile, 31' De Angelis su rigore, 50' Ferrario. **Arbitro:** Maiorano.

CHIERI - SUSA 2-0 — Chieri: Camposeo; Lovecchio, Franceschi; Marzola, Caon, [illegible] (64' Janigro); Moschella (77' Lasagna), Gallo, Broi, Davin, Chenna. [illegible] Martellosio; Tua, Cadelano; Neroni, As[illegible] I, Zerbonia; Cataldo, Vommaro, Fossi, Pastore, Assetta II (60' Pellissero). **Reti:** [illegible] e [illegible] Broi. **Arbitro:** Perri.

[illegible] - [illegible] URIOLA RIVOLI 2-2 — Ni[illegible] Sinigallia; Tauri[illegible] Solla; [illegible] Scarpelli, Valeriano (espulso [illegible] 55'); Nada, Morando, Borra (46' Magurano), Maone (81' Pavale), Fresia. **Borgo Uriola Rivoli:** Mennuti; Bottega, Bordina; Vallese (espulso al 61'), Messuti, Dessì (65' Gervasi); Pisani, Di Gennaro, Pistone, Antonucci (70' Ciurca), Tarantino. [illegible] 10' [illegible] su rigore, 21' Nada, 25' Pistone, [illegible] Dessì. Arbi[illegible]

CONDOVE - VICTORIA [illegible] — Condove: Cullino; [illegible] D'Amelio; Versino, Listello, Beltrame (70' Boi); Dossena, Siciliano I, Romagnino, Jannon (75' Falzari), Siciliano G. **Victoria Ivest:** Bertoneri; Nitti, Lambiase; Franzolin, Maghini, Congionti; Salerno (46' Jozzo), Magliola, Cotturi, Tucci, Grazia. **Reti:** 25' Siciliano I, 26' Salerno, 31' Grazia, 54' Jozzo, 70' Romagnino. **Arbitro:** Mollo.

Girone C - Agguantato [illegible] superato [illegible] Caselle

Il Chivasso a suon di gol riscatta la prima sconfitta

CHIVASSO — Il Chivasso si è riscattato dalla secca sconfitta subita la scorsa settimana ad opera del Programma Favria, la più titolata del girone al successo finale, liquidando con un secco 4-2 il Caselle apparso molto rinnovato rispetto alla scorsa stagione. Sono approdati a Caselle, con l'allenatore Vincenzi proveniente dal Barcanova, il portiere Gallo con i giocatori Ghezzo e Broy. Nella famiglia rossonera di Caselle numerose sono state anche le partenze di rilievo. L'allenatore Giovanni Benedetto a Chivasso, Mangolini, considerato un po' la bandiera casellese al Nole, e Pitton a Grugliasco.

Vincenzi, dopo gli anni di esperienza fatti con il Mathi e col Barcanova, ha iniziato a Caselle con il piede giusto. Domenica scorsa ha vinto con il Rivara e sul campo di Chivasso con un avvio veramente fulmineo la sua squadra è riuscita ad andare in gol ben due volte, al 2' con Fiorio, all'8' con Piccirillo. I padroni di casa, facendo affidamento sul recupero di Di Salvatore (uno dei giocatori più quotati del girone, che ha fatto il suo esordio proprio contro il Caselle) sono riusciti ad equilibrare le sorti della gara al 63' dopo che avevano accorciato le distanze al 14' di gioco. Le altre due reti chivassesi sono state siglate all'81' e 82' da Emiliani che ritorna in squadra dopo un anno in grigioverde a Cuneo e da Marcarello.

Il Chivasso, dopo aver deluso nella scorsa stagione (era partito per vincere il campionato) si è totalmente rinnovato sia in campo dirigenziale sia in campo tecnico. Alla presidenza è giunto il dott. Gioeni, un giovane medico coadiuvato dai vicepresidenti Vittorio Rossin e da Eugenio Giraudo. Giovanni Benedetto allena la prima squadra, mentre la direzione tecnica è stata affidata a Molinari. Piero Graziano, che questa volta ha proprio deciso di appendere le scarpe al chiodo, si occupa del settore giovanile assieme ad Eugenio De Maestri.

I programmi del Chivasso di quest'anno non sono certamente per un campionato di salvezza. La città potrebbe ospitare senz'altro un campionato ad alto livello. Le strutture sportive fanno gola e molte società ed è forse per questo che sbocciano a Chivasso tante piccole società.

Nicola Carruozzo

Programma Favria: 3 gol a Locana

LOCANA - [illegible] 0-3 — [illegible] Dalnese; [illegible], Cappia; Provvisionato M., Romano, Cavoretto G.; Cavoretto S., Vinciguerra, Rossa, Zito, Tamburrino. Progr[illegible] Tabia; [illegible]no, Gioanetto; David, Centola, Giordana; Veronese, Di Gianni, Cortaldo, Vaudagna, Provvisionato. [illegible] Vaudagna; 79' Cortaldo; 90' Provvisionato. Ar[illegible] Soru.

[illegible] - CASELLE [illegible] — [illegible] Parisi; Fabian, Ferenaz; Ghezzi, Portelli, Tamburello; Aleo, Marcarello, Emiliani, Di Salvatore, Ciliuffo. **Caselle:** Gallo; Parmigiani, Ghezzo; Ruggero, Rizzati, Baraldi; Garbaccio, Piccirillo (81' Massucco), Franco N., Broy, Fiorio (56' Gianotti). [illegible] Fiorio; 8' Piccirillo; 14' e 63' Di Salvatore; 81' Emiliani; 82' Marcarello.

BORGO TORRAZZA - BACIGALUPO S. MAURIZIO 2-0 — Borgo [illegible] Scapinello; Ruffinengo, Bellini; Ruocco, Zola, Forlai; Striglia, Fiorentini, Modica, Cecere, Veneziano. **Bacigalupo S. Maurizio:** Pignataro; Amandola, Sciacatano; Bellante, Zorzan, Bini; Nicolis, Succi, Barisone, Marinelli, Cirillo. **Reti:** 50' e [illegible] Veneziano.

[illegible] - CASTELLAMONTE 0-1 — **Rivara:** Vernazza; Maffiotto, Militello; Perardi, Castielli, Sala; Fenoglio, Mantoan, Ippolito, Pozza, Cutugno (Rocca). [illegible] Cardone; Issia, Cappa; Succo (Ferrara [illegible] 75'), Carbone II, Vezzetti; Di Biasio, Carbone I, Pellegrin, Facchini, Vesauti. **Rete:** 8' Carbone I. **Arbitro:** Rossato.

VEROLENGO - SAN MAURO 0-0 — **Verolengo:** Massa; Di Sarno, Ferri; Froia, Mattietto, Mistura (Bauchiero); Bonino, Bergamasco, Brovarone, Casagrande, Lorusso (Papotto). **San Mauro:** Pieraci; Piazza, Del Manto; Tagliento, Calvo, Fassari; Berruto, Ossola, Maynardi, Piraci, Barosetto.

STRAMBINO - SETTIMO 0-0 — **Strambino:** Fornasiere; Cappellino, Paravano; Serborala, Faedda, Francescato; [illegible] (75' Zunino), Vaccarono, Gallicchio (Todesco), Vanore, Osello. [illegible] Costanzo; Ferazzolo, Marzullo; Agostaro, Romano, Di Mauro; Cattarello, Tancredi, Cristiano, Braccigni, Tavellino. **Arbitro:** Piloni.

CIRIE' - RIVAROLO 1-2 — **Ciriè:** Chiatti; Beria, Masso; Cruciani, Buggia, Bergamino; Gurian, Gresso (Piersimoni), Davin (Marino), Cresto, Fava. **Rivarolo:** Molino; Tarizzo, Di Benedetto; Scanavino C., Griglione, Negro Frer; Scanavino F., Costantino (Sciacero), Gazzi, Ruggiero, Martignano (Palmieri M.). [illegible] 44' Davin; 67' Martignano; 72' Griglione. **Arbitro:** Meaglia.

RENAULT [illegible] - VALLORCO [illegible] — [illegible]no: Maurietto; Franceschetto, Bagarello; Trunfio, Preti, Jerino; Di Corato, Silombra (Guell), Abbaten[illegible], Ippolito, Bregolin. [illegible] Scalese; Pianetti, Marchiaro; Guglielmetti, Tallon, Tasso; Bosco, Piccin, Bianco, Peradotto, [illegible] **Rete:** 30' Abbatantuoni. [illegible] Marra.

[illegible]

Carmagnolese non nasconde le sue ambizioni

CARMAGNOLA — *«Con la squadra che abbiamo, vincere il campionato dovrebbe essere facile, quasi una passeggiata».* I tifosi [illegible] sono convinti: [illegible] Carmagnolese, quest'anno, la squadra [illegible] girone «E» della Prima Categoria.

Il pronostico ottimistico è condiviso, tuttavia, anche dalla maggioranza [illegible] tecnici (quasi all'unanimità) delle squadre avversarie [illegible] torneo. Dopo il [illegible] successo nella prima giornata [illegible] campionato con il Vigone, (un secco 3-0), domenica [illegible] Carmagnolese [illegible] superato altrettanto nettamente, 2-0, il Cafarelli [illegible] Pinerolo. *«E' stato un incontro incerto ed emozionante, a tratti anche duro* — commentano i dirigenti — *che ha visto raggiungere anzitempo gli spogliatoi ben tre giocatori (Soncin, D'Alò e Gelli), per espulsione».*

Dopo essere passata [illegible] vantaggio con una rete del «bomber» Cavaglià, [illegible] 63', la Carmagnolese [illegible] messo al sicuro il risultato [illegible] gol [illegible] a cinque minuti dal termine: i pinerolesi avevano in precedenza fallito [illegible] di rigore con Olivero.

Concluso [illegible] torneo, quello dell'anno scorso, di assestamento, [illegible] la Carmagnolese punta [illegible] salto di categoria. Per raggiungere questo ambitissimo traguardo, i dirigenti hanno rinnovato la squadra, potenziandola, nei [illegible] undicesimi, ingaggiando elementi di [illegible] indiscus[illegible] Affidata all'esperto Mario Pinacci la guida tecnica, [illegible] arrivati il portiere Negro e la mezzala Martina dal Pinerolo, due giocatori che in passato hanno militato [illegible] in serie C nelle [illegible] Casertana; Marchio, Baldacci e Rinaldi dal Saluzzo (elementi [illegible] l'allenatore già [illegible] bene e che, pertanto, [illegible] voluto [illegible] per [illegible] l'impresa [illegible] promozione); Soncin, mezzo sinistro, dall'Ivrea e Salvato, attaccante, [illegible] Vischio Lido.

L'inizio [illegible] campionato sta avvalorando le speranze [illegible] dirigenti, [illegible] e [illegible] in due partite contro [illegible] di tutto rispetto, cinque reti segnate e [illegible] subita. Ma, soprattutto, la Carmagnolese ha mostrato in campo un gioco estremamente concreto, con schemi veloci e ficcanti, affidati a giocatori che sono considerati tra i migliori del girone. [illegible] Pinacci, tuttavia, tiene i piedi per terra e raccomanda ai suoi giocatori [illegible] praticare umiltà, [illegible] «snobbare» [illegible] avversari.

Pier Paolo Luciano

CARMAGNOLESE - CAFARELLI 2-0 — **Carmagnolese:** Negro; Marchio, Baldacci; Galdò, Villa, Trimeliti (Curto 70'); Rinaldi, Martina, Cavaglià, Soncin, Salvato (Vitale 70'). **Cafarelli:** Benemati; Urso, Gilli; D'Alò, La Spina, Antonaccio; Pomella (Rovera 68'), Petrolo, Paternò, Di Matteo (Serra 68'), Olivero. **Reti:** Cavaglià 61', Rinaldi 85'.

[illegible] - ACAJA 0-1 — [illegible] Andruetto; Merlin, Savino; Castegnaro (46' Biggio), Brunello, Cavaglià; Bertone, Trimboli, Russo, Occhi, Robetta. **Acaja:** Serale; Rossi, Operti; Manfredini, Tesio, Ramonda; Marchisone, Ferrero, Di Pietro, Ghillardi, Capra. **Rete:** Ferrero 80'.

A.C. [illegible] - BOVES 0-0 — **A.C. Cumiana:** Lucivello; Crepaldi, Rizzo; Luperia, Beltrando, Russo; Orlandi, Martina, Aruga, Aru (70' Andreotti), Bianco. [illegible] Dutto; Merlo, [illegible] Zordan, Isoardo, Armando; Barale (Chiapale 46'), Consolino, [illegible] II, Gandolfo, Massucco.

VALEO MONDOVI' - [illegible] 3-0 — **Valeo Mondovì:** Musso; Viale, Rocca; Cappai, Biangetti, Falco; De Angelis, Murgia, Lingua, Randazzo, [illegible] **Farigliano:** Musso; [illegible] (Ballauri 50'), Lerda; Lora, Magnetto, Mancardi; Biaritz, Meilano, Selmandi, Cavallero, Arpino. **Reti:** Falco 5', [illegible] Angelis 18' e 32'.

[illegible] DRONERO - NARZOLESE 1-4 — **Pro Dronero:** Vercellone; Lerda E., Franco; Mandrile, Peron, Bernardi; Bruna, Lerda, Bonelio, Margaria, Olivero. **Narzolese:** Rossi; Montanaro, Gonella; Martinelli, Gramaglia, Corino; Cocker, Damilano, Abrate, Dogliani, Borio. **Reti:** Damilano 15', Abrate 65', Bruna 70', Abrate 80', Dutto 87.

VILLAFRANCA - CORNELIANO 2-1 — **Villafranca:** Genovese; Mauro, Girardello (Riva 50'); Galfione, [illegible] Pietro, De Marchi; M[illegible] Gallo, Panteghini, Sermino, Condello. **Corneliano:** Arteggiano; Cencio, Martinoglio; Pezzato, Morra, Varaldo; Concu, Grandis, Cinavegna, Abellonio, Rovera. **Reti:** Concu 7', Condello 63', Gallo 83'.

[illegible] - [illegible] 1-0 — [illegible] Informa; Domenico, Toscano; Granero, Vincenzotto, Paraboschi; Corazza, Cigliano, Montante, Faresino, Ferrero. **Vigone:** Dattila; Bruno, Belforte; Gili, Spoletti, Da Re; [illegible] Siena, Canavese (Perusia 70'), Tamburini (Panino 46'), Fontana, [illegible] **Rete:** Cigliano.

Due volte alla settimana, [illegible] lunedì e il giovedì, un allegro mercato anima il centro del paese: stuoie di paglia intrecciata, spezie, coperte e tappeti, oltre ai generi alimentari, enormi zucche, mazzi [illegible] carote, montagne di melograni, che contribuiscono non poco a vivacizzare l'insieme. Un ottimo albergo economico è il New Hotel, in rue Med Feyani, o volendo [illegible] può ripiegare sull'ostello [illegible] gioventù, rue Abdelhamid El Kadhi.

Nell'isola c'è una curiosità storica: un'antichissima comunità ebraica che si è rifugiata qui da molti secoli [illegible] ha eretto una splendida sinagoga [illegible] El Ghriba.

Djerba [illegible] una delle località maggiormente frequentate [illegible] turismo di massa: basta pensare che l'intera costa orientale dell'isola è un continuo susseguirsi di alberghi di lusso costruiti direttamente in riva al mare. Se si ha voglia [illegible] camminare per 4-5 km [illegible] [illegible] si affitta una bicicletta, si raggiungono spiagge deserte molto belle seguendo la costa occidentale: appena fuori da Houmt Souk si svolta a sinistra lungo il [illegible] e si segue la strada che, purtroppo, costeggia la discarica dei rifiuti.

Le case cratere [illegible] [illegible]

Lasciando Djerba e tornando [illegible] Gabès, si procede verso [illegible] in direzione [illegible] Matmata. Scegliendo questa strada si ha modo di attraversare una zona [illegible] altissimo interesse etnografico; tra queste montagne sopravvive incontaminata l'antica popolazione di origine berbera in piccoli villaggi arroccati che assomigliano di più a mucchi di sassi abbandonati che non a centri abitati.

Matmata è senza dubbio il più caratteristico fra tutti questi villaggi. Il paesaggio è lunare: la terra rossa [illegible] crivellata da centinaia di case a cratere, scavate nel sottosuolo per circa 10 metri di profondità, freschissime nelle torride [illegible] tunisine. Qui vivono gli ultimi discendenti degli antichi berberi, popolazione soggetta prima [illegible] dominazioni cartaginese e romana, poi a quella araba che [illegible] costrinse nel IX secolo [illegible] rifugiarsi tra queste montagne. Alcuni scesero [illegible] valle, ma molti [illegible] qui, conservando intatte lingua e tradizioni, strappando alla ter[illegible] arida qualche fazzoletto per coltivare un po' di orzo.

55 km più a Sud di Matmata si incontra Medenine, [illegible] piccolo villaggio non molto interessante diviso [illegible] due parti da un fiumiciattolo, l'oued Smar. Nella zona più vecchia c'è il mercato, come sempre coloratissimo [illegible] molto vivace. Proseguendo ancora verso [illegible] Sud per una cinquantina di chilometri si arriva [illegible] Foum Tataouine.

Durante l'epoca coloniale questo luogo era tristemente famoso perché sede del penitenziario per i soldati [illegible] legione straniera. Ora non offre particolari motivi di attrazione per il turista, anche [illegible] [illegible] qui [illegible] possono raggiungere altri tre villaggi berberi, Chenini, Douirat e Guermessa, tra i meglio [illegible]vati.

Più [illegible] Sud ancora, in pieno deserto, Bordj Bourghiba, dove venne tenuto prigioniero l'attuale presidente tunisino, e Fort Saint, l'estrema punta meridio-

[illegible] TUNISIA continua a pag. III

Tre immagini del caratteristico villaggio di Sid Bou Said, nei dintorni di Tunisi

AUSTRALIA - Gli abitanti, la fauna, la flora, la tradizione

A spasso tra i coala

Tramonto [illegible] Darwin

Aborigeni ad Alice Spring

IN Australia nel corso del week-end può capitare di imbattersi in intere famiglie che zappettano ai margini delle strade [illegible] riserve e parchi naturali che abbracciano le grandi città: piantano semi dei bellissimi fiori selvatici australiani per rimpinguare il patrimonio naturale della loro terra. I parchi naturali, dove animali e fiori vivono e vegetano indisturbati, non [illegible] contano; e l'Australia [illegible] ricca di una flora e fauna esclusive.

A primavera il bush esplode dei colori [illegible] fiori di wattle (mimosa), delle [illegible] specie di eucaliptus, degli strani fiori [illegible] pigna delle mirtacee [illegible] protacee. Le foreste tropicali del Queensland sono ricchissime di orchidee, le pianure desertiche e aride delle regioni centrali [illegible] settentrionali si ricoprono per poche settimane [illegible] tappeti coloratissimi. I fiori hanno nomi pittoreschi: zampa di canguro, pisello [illegible] deserto, orchidea barbuta, spazzola da bottiglia, campana di Natale, bastone [illegible] tamburo, margherita [illegible] carta bianca.

Il più famoso ha però un nome aborigeno: il rosso waratah (telopea speciosissima) [illegible] considerato il fiore di Natale in quanto fiorisce nella tarda primavera australiana. Sboccia alla sommità dei lunghi rami di un cespuglio dalle foglie spesse e dentate. E' un'infiorescenza a cui fanno corona delle brattee rosse. C'è una bella leggenda aborigena che lo riguarda.

Waimili — Era il più abile [illegible] instancabile cacciatore della sua tribù; si concedeva qualche sosta soltanto per nutrirsi [illegible] dolce nettare [illegible] fiori del waratah. [illegible] [illegible] brutto giorno [illegible] fulmine gli cadde molto vicino e lo tramortì. Quando i suoi compagni [illegible] ritrovarono si accorsero che era diventato cieco: [illegible] poteva più cacciare né cercare i rossi fiori dal dolcissimo nettare. Come distinguerli? Alcuni erano pieni di formiche, altri erano velenosi. Kurita, sua moglie, chiese allora l'aiuto degli spiritelli del bush, i Kwinis, [illegible] questi resero i pistilli del waratah più rigidi di quelli degli altri fiori. Ora Waimili poteva riconoscerli [illegible] tatto e consolarsi col loro nettare della [illegible] tremenda disgrazia.

Un'altra leggenda spiega [illegible] nascita di uno strano fiore, il rosso pisello del deserto dagli «occhi» nerissimi. Il suo nome botanico [illegible] Clianthus Formosus [illegible] fiorisce da luglio a gennaio nelle aride regioni dell'interno.

[illegible] — Era la promessa sposa [illegible] vecchio Tirita; ma amava il giovane Borola, e decise di fuggire con lui [illegible] rifugiarsi presso la sua tribù. Vissero per alcuni anni sulle rive di un piccolo lago, felici fino al giorno in cui Tirita riuscì a raggiungerli. Piombò nel cuore della notte sulla piccola tribù addormentata e [illegible] sterminò.

Passato un anno, tornò sul luogo della strage per meglio assaporare la [illegible] vendetta [illegible] il piccolo lago era diventato una

Veduta di Melbourne (Fotocolor Piero Soria)

lastra di sale e al posto [illegible] ossa calcinate delle [illegible] vittime trovò una [illegible] di fiori scarlatti che lo fissavano con grandi occhi neri. Gli aborigeni li battezzarono «fiori di sangue».

La fauna non [illegible] da [illegible] quanto [illegible] originalità. A parte i canguri e gli emu, grandi uccelli simili [illegible] struzzi, animali esclusivi di questo continente sono l'ornitorinco e il koala. Il primo [illegible] un mammifero anfibio [illegible] il becco ad anatra; ha un morbido mantello e le zampe palmate. La femmina depone le uova [illegible] appena i piccoli sono nati li allatta. Incredibile ibrido, è [illegible] magnifico nuotatore protetto da leggi severissime, in quanto non lo si può allevare in cattività. Si nutre di animali e vegetali.

Il delizioso orsetto koala, la mascotte dell'Australia, è un marsupiale lungo 60-80 cm, [illegible] colore grigio e privo di coda. Ha le orecchie a sventola (come tutti gli australiani!) [illegible] un buffo naso scuro. Tiene i piccoli [illegible] marsupio per sei mesi [illegible] poi se li porta a spasso aggrappati alla schiena. E' un abilissimo arrampicatore, vive sugli eucalipti, le cui foglie gli servono per cibo e bevanda. E' [illegible] [illegible] causa della caccia indiscriminata [illegible] abita, protetto dalla legge, in parchi [illegible] riserve. Vederlo è una gioia [illegible] il più delle volte non si scorge altro che una morbida pallottola grigia trattenuta dalla forcella di un ramo: il più simpatico degli animali [illegible] infatti un terribile dormiglione.

QUANDO, nel 1788, vi sbarcarono gli europei, l'Australia aveva 300.000 abitanti. Oggi, [illegible] una popolazione di circa quattordici milioni, gli aborigeni, i veri australiani, pare siano soltanto poche decine di migliaia.

Di [illegible] estremamente primitiva, hanno [illegible] faccia larga e prognata, il naso carnoso, la pelle rossastra. Originari della Malesia, arrivarono in Australia [illegible] bordo di canoe o zattere. Vivono nelle circa 350 riserve assegnate loro dal governo australiano in condizioni miserrime; alcuni lavorano come braccianti agricoli [illegible] negli allevamenti di bestiame. Il loro inseri-

L'AUSTRALIA continua a [illegible] VI

[illegible] Opera House di Sydney

I racconti di viaggio dei lettori: l'AUSTRALIA

A pesca di aragoste

E' notte fonda, fa freddo [illegible] tira un forte vento quando, prima dell'alba, mi imbarco nel porto di Geraldton (piccola cittadina australiana lungo il litorale occidentale) sul[illegible] motonave «Southern Lady»: un traghetto di appena 18 m. che fa [illegible] spola tra la costa e [illegible] isole coralline del «Southern Group» nel grande arcipelago delle Abrolhos. Intorno [illegible] me fervono le operazioni di carico: i rifornimenti sono destinati ad una piccola comunità di pescatori per i quali la «Southern Lady» rappresenta l'unico collegamento con [illegible] resto del mondo. Il ponte della [illegible] è ingombro di bidoni, fusti [illegible] carburante, sacchi [illegible] cassette [illegible] esche surgelate per la pesca alle aragoste.

Si salpa [illegible] prime luci dell'alba, [illegible] prua Ovest; [illegible] distanza [illegible] coprire è [illegible] [illegible] miglia. Appena lasciato [illegible] porto [illegible] investiti dal mare mosso con raffiche di vento fino a 35 nodi. Mi aggrappo alla meglio alla cabina di comando — in mancan[illegible] [illegible] un compartimento passeggeri — e osservo il ponte regolarmente spazzato dalle onde spesso gigantesche dell'Oceano Indiano. In queste condizioni il viaggio è particolarmente duro: la «Southern Lady» sbanda in continuazione quando, investita diagonalmente dalle onde sul bordo posteriore, solleva la poppa facendo impazzire il pilota automatico: [illegible] ruota di comando gira vorticosamente, ora in un senso, ora nell'altro. L'orizzonte appare e riappare ogni qualvolta, per pochi attimi, si raggiunge la «cresta» di queste gigantesche montagne d'acqua, per poi sparire durante la «discesa». [illegible] tutto per quasi cinque ore.

Finalmente, quasi d'incanto, la navigazione diviene lagunare: abbiamo varcato, attraverso uno stretto passaggio, la grande barriera corallina delle Abrolhos che protegge una va[illegible] zona di [illegible] nella quale si trovano miriadi di isolette praticamente racchiuse e riparate come [illegible] fossero in un gigantesco lago. Questo grande arcipelago appartiene all'Australia e costituisce un «Santuario Naturale»: in altre parole non ci sono attrezzature ricettive per turisti [illegible] tanto meno collegamenti marittimi per passeggeri; tutti gli animali domestici (cani, gatti, galline ecc. ecc...) [illegible] vietati e l'equilibrio ecologico dell'ambiente [illegible] rigorosamente tutelato. Per soggiornare nella zona occorre un permesso del Dipartimento della Pesca e l'ospitalità [illegible] qualche pescatore locale disposto ad accogliere l'occasionale pellegrino.

All'arrivo della «Southern Lady» che, dopo una cauta navigazione tra bassi fondali corallini, cala l'ancora tra [illegible] isolette, i pescatori locali si avvicinano a turno con le loro barche per caricare i rifornimenti [illegible] trasferire [illegible] bordo del traghetto i sacchi di aragoste pescate: [illegible] mattino seguente, ancora vive,

LA PESCA continua a pag. VIII

CONAN il barbaro

di Roy Thomas

di Raffaella Girardo

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Problemi d'interessi che riuscirete, però, in breve tempo a superare. Attenzione a nemici sul lavoro che stanno facendo di tutto per togliervi dalle grazie di un superiore che vi ha in particolare stima. Buoni gli affetti: il partner vi [illegible] tra-[illegible]

TORO (21 aprile - [illegible] maggio)
Dovrete usare molta prudenza oggi per non trovarvi in difficoltà insormontabili. Il lavoro non gode di influssi benigni e dovrete subire gli strali di un superiore pedante e noioso. I rapporti sentimentali sono tesi e il partner si sente insofferente ad un legame fisso.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Problemi d'interessi e di lavoro dovuto a delle persone poco serie e professionali che cercano, con mezzi ambigui e poco legali, di approfittare della vostra buona fede. Prudenza anche nei rapporti sentimentali: non è gettandovi a capofitto in brevi [illegible] che riuscirete [illegible] meglio.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
I problemi d'interessi che in questo periodo vi assillano stanno per risolversi: non dovete preoccuparvene eccessivamente. La vostra attività [illegible] maggiore impegno ma, ugualmente, le [illegible] mancheranno. [illegible] presa dal partner durante la serata.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Problemi d'interessi che supererete grazie all'intervento «in extremis» di un amico fidato. Anche gli affetti subiranno dei disguidi spiacevoli ma, con il vostro carattere esuberante e sincero, riconquisterete il partner che non saprà tenervi il «muso». Alcuni nati faranno viaggi interessanti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La situazione economica potrebbe essere facilmente sanata con un periodo di austerità: cercate di imporvelo. Cercate di dimenticare una persona che avete molto amato ma che, davanti ai vostri problemi finanziari, ha preferito una fuga indecorosa mostrando così qual era l'entità del suo amore per voi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
I nati nel segno dovranno temere, oggi, di trovarsi in difficoltà nel campo finanziario: Saturno vi ostacolerà, infatti, notevolmente: cautela negli investimenti. Positivo, invece, il lavoro: i vostri meriti saranno giustamente riconosciuti e potrete sperare in un aumento di stipendio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata nera: il lavoro vi metterà in difficoltà e i rapporti dei colleghi in questo periodo non sono certo dei migliori a causa del vostro comportamento introverso: non sperate di ricevere un aiuto da loro. Momentaneamente sarete in difficoltà anche nei rapporti con il partner: pazienza.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un legame che sembrava destinato a finire presto continuerà, invece, e si trasformerà in un rapporto profondo. I giovanissimi, durante una festa o in discoteca faranno un incontro particolare che li maturerà. Buono il lavoro e gli interessi: per alcuni, [illegible] vità.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
Positivo per tutti il lavoro; chi è alla ricerca di una nuova occupazione o, per la prima volta si è inserito nel mondo del lavoro avrà, in questo periodo, la possibilità di soddisfare, in parte, le proprie ambizioni; attenti, però a chi vi getta abilmente fumo negli occhi.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Sarete un po' agitati a causa dell'attesa di una notizia riguardante dei cambiamenti lavorativi che tarderà ad arrivare: non dovete in ogni modo preoccuparvi: quello che sperate si avvererà presto. Malgrado i numerosi flirts resterete legati al partner attuale che sa attendervi con fiducia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Problemi [illegible] gelosia non [illegible] tutto infondata del partner vi innervosirà tanto più che sapete di essere dalla parte del torto; cercate di cambiare le vostre abitudini mondane ed essere più seri. Un nuovo incarico in campo lavorativo vi lascerà alquanto perplessi: cautela.

Sette volte Lancia.
Delta
H.P. Executive
Trevi
Beta Coupé
Montecarlo
Gamma
Gamma Coupé
Un volto dell'Italia secondo a nessuno.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1650, dirigenti L. 1350. Rubrica 8 e 11 (domanda) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 653.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 780.203 - 779.826.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.008.

A.A. IPIFIM
a tassi bancari eseguiamo in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed [illegible] Lease Back. Ipifim, corso V. [illegible] 40, tel. 515.221 - 513.085.

A.A. [illegible]
Prestiti immediati [illegible] e ipotecari a [illegible] Tel. [illegible]

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 011 875.074.
ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 539.026.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 146, telefono 584.718.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. ALIMENTARI frutta verdura cedo 9 milioni contanti resto dilazionato. 250 mila giornaliere. Tel. Riva 585.333.
A. VALCHISONE ristorante locanda ottima posizione parcheggio giardino clientela qualificata estiva-invernale ideale famiglia cedesi. Imit tel. (0121) 38.40.
ABAMEC 638.038 trattoria bar super tabacchi vicinanze Chivasso, alloggio annesso, adatto famiglia, cede 74 milioni.
ABAMEC 638.038 autorimessa riparazioni autolavaggio cintura Torino, 3 milioni utile netto mensile, cede 75 milioni.
AFFARE abbigliamento articoli sportivi corso Francia cedesi facilitando. [illegible] tel. 787.061.
AGENZIA Statuto acquista direttamente bar senza alcuna spesa di mediazione. Telefonateci o passate in piazza Statuto 18. Telefonare 537.213 - 517.280.
ALBERGO centrale conduzione famigliare ottimo arredamento reddito incrementabile dilazioni. Pistone, tel. 506.385 - 506.396.
AZIENDA commerciale vendita ed installazioni impianti antifurto antincendi allarmi radio telefoni automazioni elettronici clientela in forte acquisizione. Cede Di Salvatore 581.894.
AZIENDAL Market tel. 650.2175 cede in zona centralissima noto ristorante 85 coperti. Ottimo reddito.
AZIENDAL Market tel. 650.2175 cede in zona centro bar tabaccheria drogheria 3 vetrine elevatissimo reddito.
BAR alcolico 21 gradi zona corso Belgio incasso giornaliero 200.000 chiusura serale e festiva, facilitazioni. Pistone 506.385 - 506.396.
BAR super alcolici zona centro uffici bingresi ottimo reddito giornaliero. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
BAR super alcolici zona Cit Turin arredamento nuovo chiusura serale e festiva reddito incrementabile, facilitazioni. Pistone, telefonare 506.385 - 506.396.
BAR superalcolico annesso alloggio zona S. Rita incasso giornaliero 230 mila incrementabili completamente rinnovato dilazioni. Pistone, tel. 506.385 - 506.396.
BAR superalcolico adiacenze via Po incasso giornaliero 240 mila incrementabili chiusura serale effettiva [illegible] Pistone, tel. 506.385 - 506.396.
BAR superalcolico rivendita pane incasso 600 mila giornaliere caffè 3,5 di macchina sul mercato cede anticipando 30 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR superalcolico incasso 400 mila giornaliero dimostrabili cede 90 milioni anticipando 30 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
BOUTIQUE medio fine adiacenze corso Vittorio ottimo giro d'affari anno facilitazioni. Pistone, tel. 506.385 - 506.396.
CASA vinicola attività trentennale attrezzatura completa con clientela nazionale ed estera cede con garanzie. Di Salvatore 581.894.
CEDESI attività commerciale moquette tappezzerie e affini avviatissima locale prestigioso L. 75 milioni. Tel. 441.027.
DI SALVATORE 581.894 cede affermata officina elettromeccanica clientela e lavoro continuo possibilità forte sviluppo.
DI SALVATORE 581.894 cede pizzeria centrale attrezzatura completa incasso di 5 milioni settimanali.
DI SALVATORE 581.894 cede negozio complementi arredo e oggettistica varie licenze.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartolibreria giocattoli quindicennale unititolare annesso alloggio Chivasso.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Albaro zona signorile vendita liquori vini acque minerali consegna domicilio incrementabile richiesta mila.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Marassi (autostrada Est) officina autorizzata Citroën riparazioni e vendita auto carrozzeria attrezzata magazzino ricambi avviamento decennale. Fatturato 100 milioni anno incrementabili con 5-6 persone.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova centro zona signorile con uffici civili e pri[illegible] Gastronomia salumeria rosticceria reddito 180 milioni anno. Incrementabile da nucleo 5-6 persone. Equa richiesta, alloggio, serietà.
DI [illegible] corso Turati 13 cede Genova Sestri zona signorile adiacente ospedale e chiesa bar tavola calda giochi biliardi arredato e perlinato legno equa richiesta adatto nucleo 5-6 persone.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede grande [illegible] zona [illegible] importante [illegible] alberghi comunità [illegible] compagnie navigazione. Ferrovie [illegible] ed attrezzature idonei, reddito controllabile.
DI [illegible] Turati [illegible] ristorante pizzeria centralissimo su importante corso attrezzatura moderna completa. 150 coperti, clientela scelta fissa e di passaggio adatto famiglia o società.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante boutique signora centralissima adiacente via Roma notevole reddito incrementabile equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante profumeria con cabina estetica avviatissima con esclusive migliori case zona centrale di grande passaggio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari frutta e verdura avviamento 30 anni unititolare ottimo reddito dimostrabile annesso alloggio città cintura.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede pasticceria su corso grande passaggio tabelle X XI XIII XIV attività 40ennale stesso titolare. Per ritiro commercio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ferramenta utensileria idraulica elettricità Tabelle XII XIII XIV incasso notevolmente incrementabile. Equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede salumeria gastronomia completa attrezzatura moderna notevole giro d'affari incrementabile zona di grande passaggio affare.
DROGHERIA in zona commerciale tabelle 12-14 ottimo incasso cedesi. Tel. 442.553.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede nella Riviera Fiori officina radiatori per auto, ottima clientela, attività ultradecennale, possibilità incremento. Richiesta 50 milioni trattabili, dilazioni.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in centro turistico Riviera Ponente avviata profumeria e affini, primaria posizione commerciale reddito sicuro dilazioni.
[illegible]CESSIONI tel. 0184 72.672 cede ad Imperia centralissimo tabaccheria selezionata clientela ottimo giro affari possibilità alloggio, dilazioni pagamento.
[illegible] cede cintura [illegible] casalinghi mq 220. Incasso 250 milioni alloggio. Richiesta 165 milioni dilazioni e permuta. Telefonare 511.090.
FRANA cede cintura Nord Torino attività formaggi salumi attrezzato incasso 320 milioni. Richiesta 70 milioni. Dilazioni. Telefonare 511.090.
FRANA cede S. Donato mini market attrezzato, incasso 340 milioni alto utile. Richiesta 50 milioni dilazioni. Telefonare 511.090.
INGROSSO mercerie ultra 40ennale giro annuo 400 milioni richiesta 45 milioni trattabili magazzini cede anche senza merce. Di Salvatore 581.894.
LIBRERIA adiacente via Roma ottimo giro d'affari reddito incrementabile facilitazioni. Pistone, tel. 506.385 - 506.396.
URGENTE vendesi macelleria o gerenza eventuale società sita in zona signorile di forte passaggio. Tel. 809.0266.

4 Terreni

LUPO vende terreno agricolo Moncucco Torinese collinare da L. 1000 a L. 1500 al mq. Tel. 942.1646 - 947.8113.
LUPO vende terreno di mq 6500 anche frazionato L. 8000 al mq su provinciale Orbassano-Bruino. Tel. 942.1646 - 947.8113.
TRA Bra e Fossano vendo 4 giornate terreno pianeggiante irriguo zona di espansione industriale comoda autostrada To-Sv e strada provinciale. Tel. 0141 - 57.288.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Lebeo 746.222.
NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni Torino e cintura. Garanzia e serietà. Tel. 747.148.

offerte

A.A. COMLFAI vende libero negozio con ampia vetrina e retro zona Collegno, 50 metri da corso Francia. Tel. 548.123.
A.A. COMLFAI vende adiacenze corso Novara locale industriale mq 1380 più mq 300 circa uffici-alloggio custode. Tel. 548.123.
A. FIDALCASE vende corso Vercelli basso fabbricato di 500 mq, con annesso ufficio, passo carraio. Tel. 595.808.
A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 vende locale libero a Nichelino adatto attività commerciale o artigiana mq 1000.
A L. 1250 mq affittasi complesso industriale in Casale Monferrato costruzione nuova mq 8000 ampi piazzali. Baldi 011 503.635.
A L. 1600 mq al mese affittasi capannoni industriali da mq 600/1000 cintura Torino Nord amministrazione Baldi. Tel. 502.518.
AFFARE muri negozio (Zona corso Raffaello) con laboratorio e alloggio mq 170 55 milioni facilitando. Torincasa 541.419.
AFFITTASI su statale Torino Orbassano stabilimento 1400 mq. con annessi 2 carri ponti e relativi impianti. Tel. 615.852.
AFFITTO locale via S. Donato 16 al 1° piano mq 140 adatto ufficio attività similari. Tel. 480.944.
AFFITTO Moncalieri locale industriale mq 2800 eventualmente divisibili, impianti-confile a L. 2500 al mq. Tel. 544.958.
BOX auto camper roulottes impresa vende direttamente zona Mirafiori seminterrato facilitazioni di pagamento. Tel. 301.701.
CAPANNONE industriale vendesi zona Nichelino Garino con annessa palazzina uffici alloggio custode locali di servizio totale mq 1500 mutuo fondiario a richiesta. Crimas Snc tel. 655.479.
COMPLESSO industriale alto reddito 12% Torino zona commerciale costituito da palazzina uffici 700 mq, capannone industriale mq 2450, bassi fabbricati mq 1250 area totale 6500 mq recintati. Prezzo 300.000 al mq. Possibilità frazionamento. Studio RUGHI, s.a.s., telefono 513.632.
CORSO Moncalieri 2 box liberi abbinabili recente costruzione ampia metratura vende Euroedile tel. 748.086.
GABETTI 011/5767 divisione immobili industriali affitta in La Loggia recente capannone mq. 1250 con uffici. 2 accessi carrai.
LIBERO centrale, adiacenze Porta Nuova negozio adatto anche uso ufficio con basso fabbricato e 2 posti auto 38 milioni più dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 558.958.
LIBERO via Bardonecchia negozio ristrutturato 2 vani servizi ottima posizione L. 35 milioni. Mediocasa tel. 389.183.
LOCALI uso magazzino e box 26 mq. ottimo investimento adiacente corso Potenza vende Euroedile tel. 748.086.
VENDO muri negozio libero mq 70 in Vanchiglia adatto anche uffici studi. Tel. Sas 518.725 - 537.046.

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

[illegible] pratica lavori [illegible] offresi. Tel. [illegible].

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coppia domestici pratici con patente presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.561 - 977.374.
CERCASI operaio capace per stampa serigrafica. Tel. 278.989 ore ufficio.
FAMIGLIA persona sola cerca donna seria tuttofare max 50 anni (solo fissa) zona centrale ottimo stipendio. Tel. 451.168.

impiegati

SOCIETA' immobiliare ricerca esperti acquisitori ambosessi cultura media fisso mensile e provvigioni. D'Azeglio 657.944.

(continua)

Le inchieste di «Meridiana», i cantanti a «Mister Fantasy» e i telefilm con Anthony Quayle

La Rai non dorme: oggi 3 debutti

Enzo Ferrari ospite di «Meridiana», Olivia Newton - John star per i giovanissimi di «Mister Fantasy» e Anthony del nuovo serial poliziesco

La giornata televisiva si ravviva oggi con alcune novità. Tre infatti sono i programmi che compaiono ai nastri di partenza: sulla Rete Uno (ore 22) ritorna «Mister Fantasy» — dopo una breve sospensione — e debutta il ciclo di telefilm «Adam Strange» mentre, sulla Rete Due, i servizi di «Meridiana» assumeranno una nuova dimensione atta a rendere più animato e interessante il programma.

La scaletta di *Mister Fantasy* prevede stasera un ritratto filmato di sei cantautori italiani, sei giovani emersi recentemente: Roberta D'Angelo, Alberto Camerini, Krishna Cetanja, Massimo Bubola, Garbo e Alberto Fortis. Altri filmati proporranno la bionda Olivia Newton-John che canta *Phisical* e un intervento dei *Rolling Stones*. Ospite in studio sarà Fabrizio De Andrè di cui verrà proposto tuttavia un recital registrato durante l'estate a Viareggio.

Con Fabrizio vedremo anche Dori Ghezzi, fedele compagna, in scena e nella vita, del cantautore con il quale condivise pure i terribili giorni del sequestro. «*Canto e lavoro per mantenere la mia azienda agricola e per pagare i debiti*», ha detto recentemente De Andrè. E ha soggiunto, con imprevedibile saggezza: «*Non si può fare il cantante per tutta la vita, non si può piacere al pubblico per sempre*».

Il serial *Adam Strange* impone immediatamente all'attenzione dello spettatore la presenza qualificante di un attore serio e preparato quale il britannico Anthony Quayle, ora nei panni di un detective. Stasera l'ispettore Strange-Quayle — insieme con i suoi amici e collaboratori — è impegnato a scoprire i moventi di un delitto, come sempre, misterioso.

L'ucciso si chiama Steven Minner, un (apparentemente) tranquillo signore di mezza età che ha organizzato un club del genere «cuori solitari». La vicenda, che si snoda tra scapoli e zitelle, si sviluppa con tatto ironico fino drammatico. L'interpretazione di Quayle conferisce infine un preciso tocco di umanità alla tensione classici enigmi polizieschi.

promette un incontro con l'ingegner Enzo Ferrari, la più prestigiosa firma mondiale nel dell'automobilismo competitivo. Il programma — nel breve volgere di una mezz'ora — proporrà tuttavia altri, interessanti per gli spettatori in attesa del Telegiornale. «Meridiana» si infatti *Ieri, giovani* — da Franco Moccagatta — e, affronta il problema della terza età, con telefonate con il pubblico, temi di varietà e biografie di «grandi vecchi».

Dora Moroni ancora in tv

ROMA — *Dora Moroni riapparirà sui teleschermi italiani come protagonista di una serie di diciotto episodi intitolata «Crociera di miele». Lo sceneggiato andrà in onda tra un mese circa. Accanto a lei, vi saranno: Gerardo Amato (il fratello minore di Michele Placido), Lauretta Masiero, Luciana* [illegible]

Da domani per quattro puntate in tv «Francesco ieri ed oggi»

Mezzi poveri per il poverello d'Assisi

ROMA — La Rai-Tv manda onda a partire da domani in quattro puntate vita di San Francesco d'Assisi che, in occasione dell'ottavo centenario della nascita, viene riproposta in chiave moderna cura Rossana Lambertucci Amodei. La regia di Alimenti e i testi dello stesso Alimenti in collaborazione con Gianfranco Grieco. Il titolo: *Francesco ieri oggi*.

In un'epoca di esperti vari settori non potevano mancare esperto in sanfrancescanesimo. E costui è appunto Dante Alimenti, giornalista, che anni pubblicò un romanzo quale riattualizzava figura «poverello d'Assisi» facendolo rivivere nel nostro secolo, anche perché il santo sarebbe molto amato dai giovani.

Infatti, nelle quattro puntate, il trio Lambertucci Amodei-Grieco-Alimenti intende dimostrare problematica del 1200 è molto simile a quella dei nostri giorni per cui angosce, le aspettative, le speranze, le delusioni dei giovani di quei tempi molto simili (se non stesse) a quelle dei ragazzi nostra epoca.

Spiegano gli autori: «*Noi partiamo proprio dal contesto storico in cui Francesco d'Assisi nacque visse, illustriamo quell'epoca facciamo dei frequenti richiami alla nostra vita di ogni giorno, solo sul piano del contenuto, ma anche su quello delle immagini*».

Poiché oltre un esperto di sanfrancescanesimo Alimenti è giornalista del telegiornale da 18 anni, egli ha adottato la stessa tecnica che viene adoperata per realizzare i servizi giornalistici del telegiornale: cioè una troupe elettronica poche che piombano in un luogo, registrano e commentano un avvenimento a caldo. E' questa, senz'altro, innovazione in un programma puntate. Via la macchinosità delle troupe di tipo cinematografico, via i gruppi elettrogeni, via i riflettori ecc. Qui Francesco d'Assisi, che del resto un poverello, con mezzi adeguati alla personalità del santo.

Secondo gli autori hanno voluto per primi cimentarsi nella tecnica, il risultato senza dubbio positivo. E non soltanto dal punto vista, evidentissimo, del risparmio danaro. «*E' positivo sotto ogni lato. Questa tecnica avanguardia* — dicono — *apre prospettive. Le immagini sono state in videotape da quarti di pollice, cioè le normali videocassette che molti telespettatori hanno nella propria abitazione, e quindi sono state elettronicamente montate e trasferite su nastro due pollici. Dopo questo montaggio le cassette usate per le riprese state smagnetizzate e riutilizzate per altre riprese. avessimo usato normale pellicola cinematografica, il costo sarebbe notevolmente più elevato*».

Il sistema si sarebbe potuto usare anche se ci fossero degli attori. Che in questo caso non ci sono. «*Protagonisti sono persone luoghi e soprattutto i posti in cui San Francesco operò e visse. Anzi, riproponiamo all'attenzione generale fatto che certi luoghi, il cenobio Caprignone, nei pressi Gubbio, dove il santo riunì la prima assemblea frati minori dopo l'approvazione della regola, rischiano scomparire. Chiesa, convento e tutto il resto sono nel più completo abbandono, non c'è strada permetta di raggiungerlo. Una grossa troupe cinematografica non sarebbe nemmeno stata in grado di arrivarci*».

Nella stessa zona sorse anche la prima cristiana dell'Umbria, Felicissimo. Non restano che pochi ruderi. «*Per rappresentare Laterano cadente (e cioè sogno fatto dal Papa sulla chiesa in rovina) abbiamo appunto effettuato le immagini drammatiche questa eccezionale testimonianza storica che è ormai ridotta ad un cumulo rovine che ha mai visto*».

C'era da rappresentare il problema della violenza, quella di oggi quella quel tempo. «*L'abbiamo realizzata* — spiegano gli autori — *non con immagini purtroppo ormai consuete che ci vengono proposte dai giornali tutti i giorni, con l'altrettanto drammatica scena di battaglia dipinta da Piero Francesca. In fondo i pittori di quel tempo, compreso Giotto Benozzo Gozzoli, non furono che i cineoperatori loro tempo, invece cinepresa usavano il pennello*».

Il francescanesimo oggi è stato rappresentato con i giovani che vivono in una casa riabilitazione per ex drogati. «*Ce ne altri che lavorano un appezzamento di terra tra Gubbio e Assisi. Non si tratta di una forma di contestazione, di scelta di vita: lavorano i campi per sfuggire senso di soffocamento delle megalopoli. E proprio le testimonianze di questi ragazzi sono controprova che i giovani di oggi si sentono molto vicini a San Francesco. E questo è un segno di speranza perché essere vicini al Santo di Assisi significa respingere la violenza, rifiutare le ricchezze, pensare sofferenti: in parola "amare". se i giovani sanno amare* — concludono gli autori — *la speranza può morire*».

Come s'è detto, *Francesco ieri oggi* si sviluppa 4 puntate (Rete 2, ore 15,30) nei giorni 30 settembre, 7 ottobre, 14 ottobre, 21 ottobre. La prima puntata rappresenta una descrizione didascalica dell'era in cui è vissuto il Santo; nella seconda viene rappresentata la conversione del giovane Francesco mentre è in viaggio la Puglia; la terza porta lo sviluppo dell'ideale francescano e la quarta l'ultima parte della vita del Santo.

Il ottobre, poi, andrà onda dibattito sul programma e sulla figura di Francesco d'Assisi. Vi prendono parte, oltre agli autori, studiosi del francescanesimo esperti problemi giovanili oggi.

Lamberto Antonelli

I film su Francesco

Lou Castel,

La figura di San Francesco d'Assisi ha suggerito opere di prestigio ai registi cinematografici che in questo dopoguerra l'hanno visto come simbolo di fermezza e d'amore nella perdurante crisi dei valori. E' caratteristico che nessuno abbia dato al protagonista i connotati di un attore in voga per non confondere l'immagine ascetica con una fisionomia di divo.

Tutti attori presi dalla strada comparivano ne I fioretti di San Francesco, *un film che appartiene al periodo migliore di Roberto Rossellini, immediatamente successivo a* Roma città aperta *e* Sciuscià. *Il santo dava l'impressione di straordinaria fragilità e forza al tempo stesso, il paesaggio dell'Italia centrale perdeva nel contrasto gli abituali dolci connotati e si faceva più fosco.*

Liliana Cavani, per la sua opera d'esordio, Francesco d'Assisi, *presentato in due serate anche alla televisione, aveva insistito sulla solitudine dell'uomo che per generosità viene considerato diverso dal suo prossimo (protagonista un altro esordiente, lo svedese Lou Castel).*

Infine Franco Zeffirelli in Fratello sole, sorella luna *aveva posto Francesco con la sua umiltà in contrasto con i principi e con i papi. Era la prima versione a colori della biografia.*

TV NAZIONALI

Rete uno

15 — **Italia [illegible] [illegible] acque:** Guida al corretto uso delle fonti termali. Prima puntata (c)
15,30 **Capitan Futuro,** cartoni animati (c)
16 — **Josephine Beauharnais,** sceneggiato. Seconda puntata — *In un estremo tentativo di salvare il marito, Josephine capisce che per lui non c'è più speranza. Lei stessa viene improvvisamente arrestata* (c)
FILM 16,30 **Mio fratello poliziotto:** Una camicia per Giuditta, telefilm (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
FILM 17,05 **Furia: La borsa di studio,** telefilm
17,30 **I sogni [illegible] Signor Rossi,** cartoni animati [illegible] Bruno Bozzetto (c)
17,50 **Tre nipoti e un maggiordomo:** Jody, telefilm (c)
18,15 **Musica musica, musicale** (c)
18,30 **Spazio libero: Riscoperta dell'artigianato:** il legno, attualità (c)
FILM 18,50 **Hagen: La banda del Rat,** telefilm — *Capobanda uccide un [illegible] e viene quasi subito scoperto. Per non farsi arrestare convince il fratello minorenne ad autoaccusarsi del delitto, sapendo che in tribunale se la può cavare con poco. Un giudice inflessibile lo vuole però mandare sul patibolo* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **La vita sulla Terra,** documenti. Prima puntata: Un'infinita [illegible] — *Dalle orme dei vermi lasciate sulla roccia cinquecentocinquanta milioni di anni fa alle attuali quattro milioni di forme di vita esistenti. La trasmissione è presentata [illegible] Piero Angela* (c)
21,45 — **Spazio libero: Un [illegible] [illegible] l'uomo:** Sant'Angelo dei Lombardi, attualità (c)
22 — **[illegible] Fantasy,** musica [illegible] vedere. Seconda serie della fortunata trasmissione. Con i Rolling Stones, Olivia Newton-John, Fabrizio De André (c)
22,40 **Adam Strange: [illegible] ha ucciso [illegible] signor Cupido?,** telefilm — *Tranquillo signore di mezza età, emigrato da [illegible] [illegible] orienta[illegible] e che per vivere ha organizzato un club per cuori solitari, [illegible] [illegible] ucciso probabilmente per impedire che rivelasse qualcosa di un suo cliente in procinto di sposarsi. Ulteriori indagini però portano ad [illegible] conclusioni* (c)
23,35 **Telegiornale** (c)

Rete due

15,25 **Letteratura [illegible] scienza:** Le [illegible] culture, documenti (c)
16 — **Noi supereroi: Acquaman [illegible] Superman,** cartoni animati (c) - **Rassegna di [illegible] per i ragazzi:** L'amore [illegible] [illegible] melarance (c)
FILM 16,55 **Starsky e Hutch: [illegible] violenta,** telefilm
17,45 **Tg2 flash** (c)
17,50 **Dal Parlamento** - Tg2 sportsera (c)
18,05 **Chi ha paura dell'opera? Il barbiere di Siviglia,** [illegible] Gioacchino Rossini (brani scelti). Con Joan Sutherland, Tom McDonnel, London Symphony. Orchestra diretta da Richard Bonynge (c)
18,35 **Animali d'Europa: Suoni d'Islanda,** documentario (c)
18,50 **Radici: Le nuove generazioni.** Sceneggiato, quattordicesima puntata
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Papà, abbaia piano,** di Arthur Hiller, con Alan Arkin, Rita Moreno, Miguel Alejandro. Usa commedia 1969 — *A New York, in un quartiere-ghetto abitato [illegible] portoricani [illegible] uomo, preoccupato [illegible] far [illegible] [illegible] i suoi figli in un ambiente migliore, decide di farli passare per profughi cubani e farli adottare. L'[illegible] funziona, [illegible] alla fine i suoi sentimenti hanno il sopravvento* (c)
22,35 **Appuntamento [illegible] cinema,** i film che vedrete sul grande schermo (c)
22,40 **Storia [illegible] [illegible] luce,** terza puntata — *A Bali una famiglia di attori e musicisti. Il nonno, capocomico della strana compagnia, è [illegible] dei più grandi maestri della sua arte* (c)
23,25 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

17,30 **Come [illegible] un'opera [illegible]: [illegible] Anal-gorj [illegible]** un paesaggio fantasistico (c)
17,50 **Notturno [illegible],** prosa. Con la Compagnia del Meta Teatro (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Tv3 regioni: [illegible] [illegible] astigiane: il maritaggio [illegible] grano padano e la [illegible] [illegible]** San Marzanetto (c) - **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)
20,05 **Educazioni e regioni:** Madre e bambino nell'Unità Sanitaria locale (c)
20,40 **Concerto di [illegible] Breuker [illegible]** (c)
21,30 **[illegible] [illegible] in piazza: Tecnologie biomediche in diretta dal corpo umano** (c)
22,30 **Tg3** (c)

[illegible]

Svizzera

18 — **Per i ragazzi** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
FILM 18,50 **Buongiorno signor Bedford: Il dottore del dottore,** telefilm (c)
19,20 **A conti fatti,** attualità (c)
19,50 **Il [illegible]** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Film svizzeri per la tv: Pendaglio da forca,** di André Kaminski, con Angelica Domorese. Drammatico (c)
21,40 **Lo sport - Telegiornale** (c)

Montecarlo

13 — **Notiziario** (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 18 — **Vita da strega,** telefilm (c)
FILM 19 — **I naufraghi,** [illegible] (c)
19,30 **Notiziario** (c)
19,55 **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
20,30 **Mazzarino,** sceneggiato. Primo episodio (c)
21,30 **Oroscopo** (c)
21,45 **Aggiudicato,** asta telefonica (c)

Capodistria

15 — **Musica popolare** (c)
15,30 [illegible] (c)
16 — **Ciao [illegible]** appuntamento con i più giovani (c)
16,55 **Notiziario** (c)
17 — [illegible]
18,50 **Orizzonti** (c)
19 — **Cartoni animati** (c)
19,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro (c)
FILM 19,30 **Rapina a... [illegible] armata,** [illegible] Robert Wagner. Usa, commedia 1962 (c)
FILM 21,30 **La vittima designata,** telefilm (c)
Il ritorno del [illegible], sceneggiato (c)
Telegiornale - - Tutt'oggi (c)

[illegible]

Carmelo Bene

UNO (FM 92,1)

14,28 **Giuseppe, Giuseppe.** Filastroccario verdiano
15,03 **Errepiuno**
16 — **Il paginone.** Rotocalco sonoro di [illegible] culturale
17,30 **La [illegible]** Settimanale lirico tra il vecchio e il nuovo
18,05 **Rockland.** Atlante musicale degli Anni Ottanta
18,35 **Spazio libero - I programmi dell'accesso.** Unione [illegible] dei Ciechi: «Istruzione dei non vedenti e loro collocamento al lavoro»
19,30 **Una storia del jazz:** «Un caposcuola: Fats Waller» (5ª parte)
20 — **La [illegible] [illegible] spet[illegible]** Settimanale di cinema, [illegible] musica e tutto quanto fa spettacolo
21,03 **[illegible] dal folklore.** Polonia: Grande [illegible] ter Polonia
21,30 **Cronaca di un [illegible]**
22 — **Due in palcoscenico**
22,35 Audiobox: Raphél May Améch Zabi [illegible] mi: **Parla che ti passa**

DUE (FM 95,6)

15 — **Le interviste impossibili** Giorgio Manganelli incontra Nostradamus con [illegible] partecipazione di Carmelo Bene. Al termine: **La voce de[illegible] Alunni del Sole**
15,42 **Tutto il caldo minuto per minuto.** Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano in vacanza
19 — **Facciamo un passo indietro.** Canzoni e musiche di ieri e dell'altro ieri
20,30 Sere d'estate - [illegible] gione di prosa e [illegible] sica [illegible] Radiodue: **Otello.** Dramma lirico [illegible] quattro atti [illegible] Arrigo Boito. Musica [illegible] Giuseppe Verdi

TRE (FM 98,2)

15,30 [illegible] Torino, Enrico Rava presenta: **Un certo [illegible]** Percorsi e territori della musica giovanile
17 — **La ricerca educativa**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali
21 — Da Firenze: **Appunta[illegible] con la scienza**
21,30 **Recital [illegible] [illegible] «Juilliard»**
22,25 **Catalogo degli uccelli canori,** [illegible] Andrea Guarnieri
23 — **Laboratorio [illegible] [illegible] improvvisazione e composizione**
23,40 **Il racconto di mezza[illegible]**

[illegible]

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

14,30 **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
FILM 15 — **Principe coronato [illegible] [illegible] [illegible] ereditiera,** di Gianni Grimaldi, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1970 — *Aiutato dal maggiordomo, [illegible] principe siciliano senza un soldo riesce a trovare una miliardaria americana che gli offre molti quattrini per sposarlo e diventa finalmente principessa come desidera [illegible] anni. E' un matrimonio fasullo, ma i due s'innamorano davvero* (c)
FILM 16,30 **Lifeline,** telefilm (c)
17,30 **Capitan Cavey,** cartoni animati (c)
18 — **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
18,45 **In cucina** (c)
19 — **Lo sport** (c)
19,30 **Wheelie,** cartoni animati (c)
20 — **Capitan Cavey,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips,** telefilm (c)
21,30 **[illegible] [illegible] spiaggia,** commedia (c)
FILM 23 — [illegible]

Tv Flash — Canali 39-26

FILM 18 — **Suzanne Simonin la religiosa,** di Jean Rivette, con Anna Karina, Liselotte Pulver, Micheline Presle. Francia drammatico 1968 — *Nel Settecento una ragazza [illegible] costretta dalla famiglia a farsi [illegible] Dopo terribili esperienze in diversi conventi [illegible] ne può più e scappa. Riportata indietro viene [illegible] passare per pazza* (c)
19,30 **Il [illegible] della settimana,** rubrica cinematografica (c)
20 — **Concerto** (c)
20,45 **[illegible] [illegible] Flash attualità** - Lo sport (c)
FILM 22 — **Flash [illegible] — The Bounty Killer,** di Eugenio Martin, [illegible] Richard Wyler, Ella Karin. Italia western 1966 — *Cacciatore di taglie cerca un bandito messicano. Capita in casa sua e scopre che è un bravo ragazzo e tutti gli vogliono bene. Non [illegible] ve[illegible], è una carogna e non tarda a capirlo* (c) - **Flash attualità** (c)

Televox — Canale [illegible]

FILM 16,30 **G2 [illegible] segreto,** Italia spionaggio 1945
18 — **Tribuna cittadina,** movimento [illegible] pubblica opinione
19,20 **Il Palio,** torneo [illegible] giochi a premi
FILM [illegible] — **[illegible] Cisco,** di Sergio Bergonzelli, [illegible] William Berger. Italia western 1966 — *Accusato di un furto ingiustamente [illegible] i veri colpevoli. Per evitare i killer che vogliono [illegible] [illegible] [illegible] fa credere di essere morto. Alcuni sbandati però scoprono tutto* (c)

Videogruppo — [illegible] 52-54-57

FILM 14 — **Telefilm**
14,45 **Guida [illegible]la sopravvivenza** (c)
FILM 15,30 **Telefilm**
FILM 16 — **Medical Center,** [illegible] (c)
17 — **Flipper,** per i ragazzi (c)
17,35 **Cartoni animati** (c)
[illegible] — [illegible] cartoni animati (c)
18,30 **Supercar gattiger,** cartoni animati (c)
FILM 19 — [illegible]
19,35 **Videonotizie** (c)
FILM 20,05 **La grande vallata,** telefilm
FILM 21 — **Love tapes,** film per la tv (c)
FILM 22,40 **Ellery Queen: La donna in blu,** telefilm (c)
23,35 **Videonotizie** (c)
FILM 24 — [illegible]

Telecupole — Canali 57-64

FILM 14 — **Woobinda,** telefilm (c)
FILM 14,30 **La piscina,** [illegible] Jacques Deray, con Alain Delon, Romy Schneider, Jane Birkin. Francia giallo 1968. — *Scrittore fallito, con la [illegible] compagna giornalista [illegible] una splendida villa, riceve [illegible] visita di un ex corteggiatore di lei che non manca di ricominciare a farle il filo. Spinto dalla gelosia [illegible] la corte alla figlia [illegible] lui, [illegible] [illegible] cosa sfocia in un delitto* (c)
16 — **Saettino,** per i ragazzi (c)
17,30 **Pelline story,** cartoni animati (c)
18 — **Trider,** cartoni animati (c)
18,30 **Le favole della foresta,** cartoni animati (c)
[illegible] — **Spazio 40** (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
20 — **Top Cat,** cartoni animati (c)
20,30 **Gli [illegible]ori,** telefilm (c)
21,30 **Peccato d'amore,** di Robert Bolt, con Sarah Miles, John Finch, Richard Chamberlain. Inghilterra storico 1972. — *Lady sposata con un brillante politico s'innamora del poeta George Byron. L'amore [illegible] spinge alla follia, e il generosissimo marito cerca di aiutarla e guarirla* (c)
23 — **Gazzettino** (c)
23,30 **[illegible] [illegible] della notte,** dialoghi in diretta per telefono (c)

Telestudio T. — Canali 24-45

13,30 **[illegible] squadra segreta**, telefilm (c)
14 — **Combat**, telefilm (c)
15 — **Marameo**, cartoni animati (c)
15,30 **D come donna** (c)
16 — **Rotocalco** (c)
17 — **Ciao amici**, la tv dei ragazzi (c)
17,15 **Cartoni animati** (c)
17,45 **Terrytoons**, cartoni animati (c)
18,10 **Il ritorno di Super Mouse**, cartoni animati (c)
18,30 **La squadra segreta**, telefilm (c)
19 — **[illegible] coppia quasi normale**, telefilm (c)
20 — **[illegible] Disney show**, cartoni animati (c)
20,30 **Uno sporco imbroglio**, di David Greene, con Michael York, Susan Heorge, Jeremy Kemp. Inghilterra poliziesco 1969. — *Sergente di Scotland Yard scopre che il [illegible] diretto superiore [illegible] corrotto [illegible] non [illegible] prove per incastrarlo. Deciso a farlo [illegible] stare cerca di fabbricare le prove che gli occorrono* (c)
22,15 **I criminali della galassia**, [illegible] Anthony Dawson, con Tony Russel, Franco Nero, Lisa Gastoni. [illegible] — *Detective indaga [illegible] misteriosa scomparsa di alcune persone. Si scopre che sono state rapite da [illegible] scienziato pazzo che trasforma [illegible] gente [illegible] lillipuziani* (c)
24 — **Una donna [illegible] bastardi**, [illegible] Richard Harrison, Dagmar Lassander. Italia drammatico (c)
1,30 **[illegible] peccato**, di Rafael Gil, con Sara Montiel, Alberto De Mendozza. Spagna drammatico 1962. — *[illegible] 1916 s'incrocia il dramma [illegible] una ballerina lasciata dal fidanzato che si vergogna [illegible] lei [illegible] quello di [illegible] Hari tradita da un amico e venduta al controspionaggio* (c)

Antenna Nord — [illegible] 58-41-25-23

14 — **[illegible] Howard**, telefilm (c)
14,30 **Perdonami** [illegible] Mario Costa, con Antonella Lualdi, Tamara Lees. [illegible] drammatico [illegible] — *Una donna sposa il [illegible] di un guardiano ucciso durante una rapina. Si scopre che il fratello di lei è l'assassino, fondamentalmente buono, ma traviato [illegible] cattive compagnie.*
16 — **Perry Mason**, telefilm (c)
17 — **Il [illegible] di Paul**, cartoni animati (c)
17,30 **Trider**, cartoni animat (c)
18 — **Star trek**, telefilm (c)
19 — **Natura selvaggia**, documentario (c)
19,30 **Mister Howard**, telefilm (c)
20 5 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
20,30 **Quando la [illegible] dorme**, [illegible] Fritz Lang, con Dana Andrews, Rhonda Flemyng. Usa poliziesco 1956 — *Proprietario [illegible] catena di giornali decede improvvisamente. Il figlio deve nominare [illegible] direttore generale ed è indeciso fra tre candidati. Annuncia di dare [illegible] posto a chi dei tre risolverà una serie di delitti insoluti*
22,10 **Perry Mason**, telefilm (c)
23 — **Nemici per la pelle**, di Denys De La Patellière, con Jean Gabin, Louis De Funès. Francia commedia [illegible] — *Conte, [illegible] legionario, ha uno splendido Modigliani tatuato sulla schiena. Un isterico mercante d'arte lo compera, [illegible] al momento [illegible] prenderne possesso non sa esattamente come fare* (c)
0,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)

Studio Nord — Canali 49-43

16 — **Enigma musicale** (c)
17,05 **Cacciatori di lupi**, di [illegible] Heyers, con Oliver Reed, [illegible] Tushingham. Usa drammatico 1966 — *Rude cacciatore [illegible] Klondike prende in moglie una sordomuta vendutagli da un droghiere che deve saldare [illegible] debito. La ragazza mostra di avere un carattere eccezionale e [illegible] modo lo [illegible] diventare un marito premuroso e gentile* (c)
18,40 **Pattuglia spaziale**, cartoni animati (c)
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco (c)
19,15 **[illegible] oggi** (c)
19,40 **Hawk l'indiano**, telefilm (c)
20,40 **Per favore [illegible] le modelle**, [illegible] Paul Martin, con Peter Alexander, Ingeberg Schoener. Germania musicale 1960 — *A bordo di un transatlantico uno stewart ubriacone riesce a sostituirsi ad un sarto di fama. [illegible] primo [illegible] spassa [illegible] splendide modelle, mentre [illegible] secondo [illegible] costretto [illegible] spazzare il ponte* (c)
22,30 **[illegible] oggi** (c)
23 — **Film**

Telepinerolo — Canale [illegible]

17,30 **Cartoni [illegible]** (c)
18 — **Sherlock Holmes**, telefilm (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **Jambo**, documentario (c)
20,30 **Servizi speciali** (c)
21 — **Parliamo [illegible] agricoltura** (c)
22 — **Film** - Notiziario (c)

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
18 — **Maude**, telefilm (c)
18,30 **Notiziario per gli [illegible]** (c)
19 — **Curiosità [illegible] Piemonte** (c)
19,15 **I nostri problemi sociali** (c)
19,45 **Le comiche**
[illegible] — **Ironside**, telefilm (c)
21,15 **[illegible] potere**, di Camillo Bazzoni, con Marilù Tolo. [illegible] drammatico 1972. — *Commissario palermitano indaga su un delitto. Gli si presenta un uomo dichiarandosi colpevole e fornendogli movente e confessione, ma lui non gli crede [illegible] continua [illegible] indagare. La mafia [illegible] di fermarlo facendolo accusare di [illegible] reato* (c)

Marilù Tolo in «Abuso di potere»

Quinta Rete — Canale 47

14,30 **La voce dell'uragano**, di George Frasern con Muriel Smith, David Cole. Usa drammatico 1963
16 — **Gli antenati**, cartoni animati (c)
16,30 **Gundam**, cartoni animati (c)
17 — **Gli sbandati**, telefilm (c)
18 — **Documentario**
18,30 **Gli antenati**, cartoni animati (c)
19 — **Gundam**, cartoni animati (c)
19,30 **Buonasera con...** (c)
20,30 **[illegible] minaccia dallo spazio**, telefilm (c)
21,30 **I due della Legione**, [illegible] Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1962
23 — **Chiamate Scotland Yard 00.75**, [illegible] Edwin Zbonek, con Marianne Koch, Hansjörg Felmy. Austria giallo 1964
0,30 **Strip** (c)
1 — **Film**

Canale 5 — [illegible] 32-36-43-61-69

12,30 **Speciale Canale 5** (c)
13 — **Popcorn anteprima**, musicale (c)
14 — **Quegli anni selvaggi**, di Roy Rowland, con James Cagney, [illegible] Stanwyck, Walter Pidgeon. Usa commedia 1956 — *Arricchitosi in vario modo, divenuto miliardario, cerca [illegible] rintracciare il figlio che ha avuto in povertà e [illegible] è riuscito a far adottare ma non sa da chi*
16 — **Phillis**, telefilm (c)
16,30 **Furia**, telefilm
17 — **I rangers della foresta**, telefilm (c)
17,30 **Sport Billy**, cartoni animati (c)
18 — **Popcorn anteprima**, musicale (c)
19 — **Telefilm** (c)
20 — **Speciale Canale 5** (c)
20,30 **[illegible] Segreti**, telefilm (c)
21,30 **Divina creatura**, [illegible] Giuseppe Patroni Griffi, con Laura Antonelli, Terence Stamp, Duilio [illegible] Prete, Ettore Manni, Marcello Mastroianni, Marina Berti. Italia, drammatico 1975 — *Duca s'innamora di una bella popolana ma scopre che si tratta [illegible] una prostituta. Poi scopre che a costringerla è stato un suo parente, accetta il rapporto [illegible] tre [illegible] lei si disgusta. Preziosa ricostruzione ambientale* (c)
23,30 **Speciale [illegible]** (c)
24 — **Mare crudele**, di Charles Frend, con Jack Hawkins, Donald Sinden. Inghilterra guerra [illegible] — *Durante la seconda guerra mondiale le tragiche giornate di un capitano, del suo aiuto e [illegible] loro corvetta*

G. R. P. — Canali 42-60-66

14,15 **La leggenda [illegible] Parsifal**, [illegible] Daniel Mangrané, con Ludmilla Tcherina, Gustavo Rojo. Spagna avventuroso 1951. — *Col sostegno [illegible] musica di Wagner la vicenda di Parsifal, figlio di [illegible] re ucciso, deciso [illegible] volta a vendicare il padre nonché [illegible] sposare la [illegible] figlia del suo nemico*
15,45 **Agente Pepper**, telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
17 — **Allegra fantasia**, per i ragazzi (c)
17,55 **L'orsacchiotto Misha**, cartoni animati (c)
18,30 **Tom Sawyer**, telefilm (c)
19,25 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
20 — **Sanford [illegible] Son**, telefilm (c)
20,35 **[illegible] rosse**, [illegible] Cecil B. [illegible] Mille, [illegible] Gary Cooper, Paulette Goddard. Usa storico 1940. — *Le truppe inglesi di [illegible] in Canada debbono affrontare [illegible] ribellione dei meticci e degli indiani che sono sobillati [illegible] un forzato evaso. Uno sceriffo che [illegible] la caccia a costui si unisce all'esercito, iniziando [illegible] il resto [illegible] una storia d'amore* (c)
22,20 **L'uomo da sei [illegible] [illegible] [illegible]lliari**, telefilm (c)
23,15 **Grp flash** (c)
23,30 **Eredità amara**, di Paul Wendoks. Drammatico (c)
0,55 **Dai giornali di [illegible]** (c)
1 — **L'età [illegible] malizia**, di Floch Johnson, con Monika Eklan, Henrik Meier. Svezia commedia 1971. — *Giovane provinciale giunta a Stoccolma [illegible] [illegible] minima esperienza, conosce i suoi primi turbamenti, [illegible] esce carica di cose da ricordare* (c)
2,30 **[illegible] l'amore è sensualità**, [illegible] Vittorio De Sisti, con Agostina Belli, Femi Benussi. Italia commedia 1973 (c)
4 — **Una ragazza dal corpo caldo**, di Joseph Sarno, con Marie Liljedhal, Lissi Alandh. Usa commedia 1971 (c)
5,30 **Frustateli [illegible] pietà**, [illegible] Lesley Selander, con Edmond O'Brien, Peggie Castle. Usa [illegible] 1953

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

14,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm (c)
15,30 **Kum Kum**, cartoni animati (c)
16,30 **[illegible]**, telefilm (c)
17 — **Gakeen**, cartoni animati (c)
17,30 **I [illegible] quattro**, cartoni animati (c)
18 — **Bornfree**, telefilm (c)
18,30 **Quella casa nella prateria**, [illegible] (c)
19,30 **Supercar**, cartoni animati (c)
20 — **Starzinger**, cartoni animati (c)
20,30 **La smagliatura**, di Peter Fleischmann, [illegible] Ugo Tognazzi, Michel Piccoli. Italia, drammatico 1974 — *Un uomo è arrestato nella Grecia dei colonnelli. Mentre gli agenti lo trasportano in tribunale tenta disperatamente di riuscire a convincerli [illegible] lasciarlo andare* (c)
22 — **Sulle strade della California**, telefilm (c)
23 — **L'ultima chance**, di Maurizio Lucidi, [illegible] Testi, Ursula Andress, Barbara Bach, Massimo Girotti, Eli Wallach. Italia poliziesco 1973 — *Giallo d'azione all'italiana: ladro di gioielli è derubato dal nipote del proprietario del motel in cui si è rifugiato. Decine d'altre persone braccano costui, [illegible] ultima la polizia* (c)
0,30 **Film**

Quarta Rete — Canale [illegible]

14 — **Big story**, telefilm (c)
14,30 **The Thing**, cartoni animati (c)
15 — **S.O.S. I mostri uccidono [illegible]** di Terence Fisher, [illegible] Edward Judd, Carole Gray. Inghilterra horror 1966. — *Due scienziati [illegible] ragazza approdano su un'isola irlandese per sterminare i mostri che l'hanno invasa, creati per errore da un medico. Ritornano solo in due* (c)
16,30 **La grande pallina blu**, per i ragazzi (c)
17 — **Filmati musicali [illegible] richiesta** (c)
18,30 **L'uomo [illegible] i pirati**, [illegible] V. De Angelis, [illegible] George Hilton. Italia avventuroso 1965. — *Misterioso (ma non troppo) cavaliere mascherato contrasta attivamente i piani di [illegible] pirata solito rapire le donne e poi rivenderle come schiave* (c)
20,15 **Taur il [illegible] della forza bruta**, di Leonviola, con Bella Cortez, Joe Robinson. Italia avventuroso 1963. — *Forzutissimo e coraggioso guida un popolo fatto schiavo [illegible] un altro popolo alla rivolta. Trova il legittimo erede [illegible] lo rimette sul trono* (c)
21,45 **Astropanorama** (c)
20 — **Wkrp**, telefilm (c)
22,30 **Saladino**, [illegible] Ahmod Mazar, con Nadia Loufti, Salan Zulfikar. Egitto storico 1968. — *Kolossal egiziano sulle avventure del re medievale che durante le Crociate sgomina le armate europee ottenendo però da esse anche riconoscimenti continui [illegible] onore cavalleresco* (c)
24 — **Strip** (c)
0.15 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, [illegible] Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Rapos, Roma, Spezia, Vittoria, Maior, Smeraldo, Vip.

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. [illegible] — Tel. 547.007
Excalibur, di John Boorman, [illegible] Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago Merlino, Artù diventa re; ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. ★ Fantastico
Critica ●●● Pubblico OOOOO [illegible] L. 4000

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Bastano 3 per fare una coppia, di Jay Sandrich, con Chevy Chase, Goldie Hawn, Charles Grodin (Usa - Colori) — Ricercato trova asilo dall'ex moglie, sposata ad un avvocato di grido. [illegible] in vista.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 4000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 567.190
L'invincibile Ninja, di Menahem Golan, con Franco Nero, Susan George (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam, campione di arti marziali, sgomina gang che spadroneggia su un'isola. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER — V. Artisti — Tel. 631.374
(Nastro- 6 film: [illegible] Joséphine - Star love - Seduction of - Insaziabile Marilyn - He, She [illegible] - Sex hol[illegible] - La bella e la bestia - Cinzia libertina.
Orario: continuato dalle 15 alle 24. ★ Rassegna [illegible]
[illegible] recensito — Ingresso L. 3000

ASTOR — v. Viotti 6 — Tel. [illegible]
Storie di ordinaria follia, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La [illegible]» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico [illegible] Ingresso L. 3500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Perché non facciamo l'amore, di Maurizio Lucidi, con Renzo Montagnani, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — L'arte amorosa come possibile panacea contro le insidie e le difficoltà della [illegible] quotidiana. Viet. 14.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia
PRIMA [illegible] non recensito — Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
La caduta [illegible] angeli ribelli, di M. T. Giordana, con Clio Goldsmith, V. Mezzogiorno (Italia - Colori) — Donna della borghesia s'innamora di [illegible] sconosciuto il quale è inseguito come terrorista.
Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
[illegible] OOO Ingresso L. 3000

[illegible] — v. Goito [illegible] — Tel. 650.71.00
Carcerato, di Alfonso Brescia, [illegible] Mario Merola, Regina Bianchi, Erika Blanc (Italia - Colori) — Il re della sceneggiata fa piangere anche sul grande schermo. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 3500

DORIA — v. [illegible] — Tel. 542.422
[illegible] piccolo, di Peter [illegible] Monte, [illegible] Luca Porro, Fabio Paraboni, Valeria [illegible]bici (Italia - Colori) — In una Milano moderna e stralunata, la storia di un tredicenne che diventa padre [illegible] bambino. Non viet.
[illegible]: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ [illegible]
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.[illegible]
[illegible] passi [illegible] lenzuolo, [illegible] Jack Smight, con Shirley [illegible] Laine, J. Coburn (Usa - Colori) — In spiagge, alberghi e quartieri di lusso, una ronda erotico-sentimentale di pruriti, tradimenti, fughe, sbornie e ritorni.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO — v.le Med. Camp. 1 — Tel. 215.[illegible]
OGGI CHIUSO

IDEAL — [illegible] Beccaria 4 — Tel. 541.523
Virus, [illegible] Vincent Dawn, con Margi Evelyn Newton, Frank [illegible] (Italia - [illegible]) — Nuova sostanza chimica semina la morte, ma i morti dopo [illegible] po' risuscitano e compiono una spietata vendetta.
[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Horror
[illegible] VISIONE — Ingresso L. 3500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
[illegible] del cielo, di Michael Cimino, con Isabelle Huppert, Kris Kristofferson (Usa - Colori) — Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori di bestiame.
Orario: 16,30; 19,20; 22,10. Non viet. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 3500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Scontro di titani, di D. Davis, con H. Hamlin, J. Bowker, B. Meredith, L. Olivier (Usa - Col.) — Perseo, figlio di Zeus, pur fornito di poteri divini, deve faticare per liberare Andromeda da Kraken il mostro marino.
Orario: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. 3500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. [illegible]
Joy Perversion 81, [illegible] Sharon Mitchell, Ursula Brooke (Usa - Colori). Vietato 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE non recensito — [illegible] L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. 650.54.70
La carne, con Ronda Jo Petty, John C. Holmes (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] non recensito — Ingresso L. 3000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Cornetti alla crema, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, Lino Banfi, Gianni Cavina (Italia - Colori) — Consueti tradimenti in allegria e vicende strampalate [illegible]mo a bellona di turno. Non viet.
[illegible] 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE non recensito — Ingresso L. 3500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
4 passi sul lenzuolo, di Jack Smight, con Shirley Mac Laine, J. Coburn (Usa - Colori) — In spiagge, alberghi e quartieri di lusso, una ronda erotico-sentimentale di pruriti, tradimenti, fughe, sbornie e ritorni.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
[illegible] — Ingresso [illegible]

ORFEO — p. Carina — Tel. 839.67.01
[illegible] (La grande jouissance) (Francia - Colori). V. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible]nsito — Ingresso L. 3000

PRINCIPE — v. P. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
Punk american super orgasm.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ [illegible]
[illegible] VISIONE [illegible] — [illegible] L. 3000

REGINA — c. R. Margh. 123 — Tel. 530.885
Desideri bagnati (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible] — Ingresso L. 3000

[illegible] — v. XX [illegible] — Tel. 531.400
La pelle, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, [illegible] Cardinale, Burt Lancaster (Italia-Francia - Colori) — Nella Napoli del '43 [illegible] dagli americani, la pelle, cioè la vita, è l'unica cosa che conta.
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Sogni d'oro, di Nanni Moretti, [illegible] Nanni Moretti e Piera Degli Esposti (Italia - Colori) — Vicende di un giovane regista tra dibattiti, vita familiare e ultimo [illegible] su Freud.
[illegible] 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOO In[illegible] L. 3500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. [illegible]
L'ultimo metrò, di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Jean Poiret (Francia - Colori) — Vicissitudini di una compagnia di attori durante l'occupazione nazista a Parigi. Non vietato.
Orario: 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000

TORINO — v. [illegible] 6 — Tel. 530.353
Bocca d'oro, con Leslie Bovee (Usa - Colori). Viet. [illegible]
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ [illegible]
[illegible] non [illegible] — Ingresso L. 3500

VITTORIA — v. Roma 366 — Tel. 561.789
Il turno, [illegible] Tonino Cervi, [illegible] Vittorio [illegible], Laura Antonelli, Paolo [illegible] (Italia - Colori) — Prima Don Diego [illegible] poi Ciro Coppa, poi Pepè Alletta, poi...
Orario: 16,40; [illegible] 20,40; 22,40. ★ Commedia
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Hard core pornograf (Francia - Colori). V.O. Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ [illegible] erotica
PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 2500

KELLER STUDIO — v.le Med. Camp. 1 — Tel. 215.613
[illegible] CHIUSO

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 8 — Tel. 651.264
I mastini della guerra, di John Byn, con Christopher Walken, Tom Berenger, Colin Blakely (Usa - Colori) — Gruppo di addestratissimi guerrieri attende, per scendere in campo, la fatidica parola d'[illegible].
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Guerra
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

ARCO-INC. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Oggi sposi: sentite condoglianze, di [illegible] Shavelson, con Jack Lemmon, Barbara Harris (Usa - Colori) — Matrimonio burrascoso fra disegnatore satirico, convinto scapolo e divorziata con tre figli. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
[illegible] (1972) — Ingresso L. 2000

ELISEO — p. [illegible] — Tel. 335.98.15
Gente comune, [illegible] Robert Redford, [illegible] Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato nella vita di una coppia comune nella società americana odierna. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

FARO — v. Po 30 — Tel. 832.214
Fort Bronx, di Robert Butler, [illegible] James Brolin, Cliff Gorman, Richard Castellano, Julie Carmen (Usa - Colori) — Guerriglia fra teppisti violenti [illegible] emarginati nel famigerato quartiere newyorkese del Bronx.
[illegible] 16,20; 18,20; 20,20; [illegible] ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. [illegible]

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
Il maratoneta, di John Schlesinger, [illegible] Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo, nel tentativo [illegible] riabilitare il fratello ucciso è coinvolto con criminali nazisti.
Orario: 20; 22,20. Viet. 18. ★ [illegible]
[illegible] (1977) — Ingresso L. 2000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Asso, [illegible] Castellano e Pipolo, [illegible] Celentano, [illegible]wige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) — Fantasma di [illegible] fortunato giocatore di provincia, ucciso da un nemico di gioco, sorveglia la bella vedova.
Orario: 16,15; 18,15; 20,20; 22,25. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Fort Bronx, di Robert Butler, [illegible] Brolin, [illegible] Gorman, Richard Ca[illegible], Julie Carmen (Usa - Colori) — Guerriglia tra teppisti violenti ed emarginati nel famigerato quartiere newyorkese del Bronx.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 2000

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia [illegible] traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Orario: 20,15; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Proibitissimo (Francia - Colori). V.O. Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensito — Ingresso L. 2500

PU[illegible] d'Essai — v. [illegible] 30 — Tel. 545.245
OGGI CHIUSO

[illegible] RAGAZZI — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
[illegible] CHIUSO

ROMA Porno in blue — v. S. Donato 40 — Tel. 487.765
Blue obsession, con Costance Money (Usa - Colori). V.O. Vietato 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE no[illegible] — Ingresso [illegible]

[illegible] — c. [illegible] 53 — Tel. 874.171
L'orgia dell'amore (Francia - Colori). V.O. Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 2000

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
I carabbinieri, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Gullotta, Mario Marenco (Italia - Colori) — Militi impegnati nello [illegible] del metano», dànno vita alle consuete barzellette sull'Arma.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,15; 21; 22,30. ★ Commedia
Critica ● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

NUOVO VIP — c. Casale 106 — Tel. 832.085
Il [illegible] Stranamore, di S. Kubrick, con Peter Sellers, G. C. Scott, [illegible] Hayden, K. Wynn (Usa - Colori) — Colonnello americano pazzo [illegible] scatena piano atomico antisovietico con irreparabili conseguenze.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Fantascienza e fantapolitica satirica
RIEDIZIONE (1963) — Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283)
La cintura leggenda, Odette Laurence. Techn. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso L. 1500. ★ Commedia erotica

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.088)
Chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.580)
Il laureato, Dustin Hoffman (a grande richiesta). Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso 1500. ★ Commedia

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238)
Vedi Musei.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
[illegible], Mel Gibson. ★ Drammatico

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2362)
Quel pomeriggio di un giorno da cani, Al Pacino, techn. Ap. 20; ult. 22,20. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077)
«I grandi successi del Movie Club»: La vedova allegra, di Eric von Stroheim, con Mae Murray e John Gilbert; ore 18,30; 21,15. ★ Commedia

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalle 16 alle 24: Action in leather. Nov. ass. [illegible] sesso. Ingr. soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli [illegible]ndra 15, tel. 447.2868)
Dalle 14,30 [illegible] 24: Die spermaschlucker. Novità assoluta. Ingresso soci (200 tessere omaggio). ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 839.7502)
La vergine e l'amante, C. Beccarie. Viet. 18. ★ Commedia sexy

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Un uomo in ginocchio, regia P. Squitieri, con G. Gemma. Viet. 14. ★ Drammatico

GIARDINO d'Essai (via Montalcone 62, tel. 353.776)
Gli occhi del vuoto, di Roberto Faenza, con G. Moschin, C. Cardinale. Ore 20,15; [illegible] ★ [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)
«Solo grandi film»: [illegible] dell'inferno, Jason Miller, ore 20,20; 22,30. L. 1200. ★ Avventuroso

[illegible] PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
(Autunno a luce rossa) Kriminal love, viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso 1200. ★ Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637)
Bruce Lee la vendetta del drago nero, techn. Non viet. Ore 20,30; 22,30. ★ Arti marziali

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
[illegible] Woody Allen, con W. Allen, Diane Keaton. ★ Commedia

ZETA d'Essai (via [illegible] 68, tel. 749.2907)
Lulù, di W. Borowczyk, con A. Bennet, M. Placido. Viet 18. Ap. 20; ult. 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo [illegible] Cesare 106, tel. 287.974)
Kriminal porno, vietato 18. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Le porno adolescenti (luce r[illegible]. Viet. 18. Ap. 15. Ingr. 1000. ★ Erotico

[illegible]

CIRCO LINA ORFEI (p. Sofia - Regio Parco): oggi 2 spettacoli ore 15 e 21.

TEATRI E CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 21 il Musical Un americano a Parigi, di Vincente Minnelli, con Gene Kelly, Leslie Caron (Usa 1951). Ingresso libero.
CONSERVATORIO G. VERDI: ore 21 Coro di voci bianche e Corale Valchiusella. Musiche di Mozart, Bartok. Ingr. 1500. Antidogma Musica.
GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in La dama da scorta. Due tempi comicissimi di Emmeci. Telef. 544.562-556.248.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Le tigri di Mompracem, di Gregoretti-Salgari - IV anno del Centro di Formazione Teatrale. Inf. tel. 655.562.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Prenotazione Corsi Recitazione, tel. 230.832 (9-14), 713.846 (15-19). Iscrizioni dal 1° ottobre v. Carlo Alberto 12/I, tel. 533.378.
ERSA: Corsi di danza moderna a cura di Carla Perotti. Inf. da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: vedi musei.
INTRADOSSO (871.008): Corsi di recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Segreteria ore 17-21.
NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» a cura di Loredana Furno; «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione; «Corsi di danza moderna» a cura di Carla Perotti. «Recitare in piemontese: corsi di teatro piemontese». Iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17. Tel. 680.668.
NUOVO - SEMINARIO DI DANZA CLASSICA PER RAGAZZI a cura di Jean-Pierre Martal. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì pom. corso M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.
TEATRO D'UOMO (p.zza San Giovanni): Iscrizioni Scuola recitazione diretta da Anna Bolens. Or. 16-19. Tel. 546.633.

[illegible]

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio con i Marmittoni.
CLUB 84: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 elegante trattenimento.
TROCADERO: ore 21 Escalation.

CHIODO'S [illegible] suonano Bernard-Naigel Thomas (Ormea 1, tel. 650.5642).
IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23, [illegible]. 485.950): al cena con orchestra.
INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, [illegible] 839.7441): [illegible] Ottavio.
QUEMADO [illegible] **BAR - Ristorante Pizzeria** (c. Un. [illegible], tel. [illegible] 513.285): M° Rory Minniti.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Lorenzo Pizzuti, G. Palumbo.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

[illegible]

ARTECENTRO [illegible] «Sei paesaggisti in... cerca d'amatore».
CELIT (S. Tommaso, 22/B, tel. 513.626): pers. Dino Vallà. Or.: 9-12,[illegible]; 15-19.
INTERNATIONAL ACADEMY OF ARTS (c.so Matteotti 38, tel. 539.664): Dipinti Maestri contemporanei. Offerta libera. Ore 17-19 dal 28/9 al 7/10 1981.
JET HOTEL CASELLE: espone Claudia Ferraresi. Inaugurazione ore 21,30 fino all'11/10.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fedele.
BERMAN: Vincenzo Ferreria.
CITTADELLA (Bertola 31): E. Zamboni.
DAVICO: Pers. Gino Balzola.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Il segno, l'immagine - Claudio Carzola, Romano Martinetti.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 8ª Rassegna dei pittori della Galleria Pirra.
PIERRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, telefono 011/877.610): Piatti per una collezione.
SANT'AGOSTINO (535.963): «800-900».

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO [illegible] (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15,18.

BORGARO
Royal: Don Giovanni e le porno vergini. Viet. 18.
CARMAGNOLA
Splendor: Una donna di notte. Viet. 18.
CHIERI
Nuovo Chierese: Pornografia campagnola.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: La locanda della maladolescenza.
CIRIE'
Catalano: Il turno.
Italia: A bocca piena. Techn. Viet. 18.
Nuovo: Napoli la camorra sfida la città risponde, [illegible] Merola. Techn. Non viet.
CUORGNE'
Perona: Airport 80.
[illegible]TANARE
Vittoria: Porno people.
NICHELINO
Superga: Le porno infermiere della clinica del sesso. Viet. 18.
PINEROLO
Hollywood: Super lesbos.
Italia: La porno adolescente.
[illegible] Fuga da Alcatraz.
Primavera: Orgasmo nero. Viet. 18.
Ritz: Bianco rosso e...
SETTIMO
Garibaldi: Sono erotica sexy porno.
SUSA
[illegible] Cruising. Viet. 18.
VALPERGA
[illegible] Corpi bollenti d'amore.
VENARIA
Dante: Labbra bagnate.

ASTI

Lux: Piso Pisello.
Politeama: Cornetti alla crema.
Salone: chiuso.
[illegible] Josephine la viziosa.
[illegible] turno.
CANELLI
Balbo: Sesso infuocato.
Regno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: riposo.
Verdi: La seduttrice.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Piso pisello.
Ambra: La cameriera seduce i villeggianti.
Comunale: Sogni d'oro.
Corso: Fuga di mezzanotte.
Cristallo: Il club delle apprendiste porno mogli.
[illegible] Per amore, per [illegible].
[illegible]: Storia di ordinaria follia.
ACQUI
Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Super sexy super.
CASALE
Moderno: Giallo napoletano.
Politeama: Le ninfomani.
[illegible] I magnifici sette nello spazio.
NOVI LIGURE
Cristallo: Super porno action.
Iris: L'infermiera di notte.
Italia: Fort Bronx.
Moderno: Murder obsession.
OVADA
Lux: Rockmachine.
Moderno: Rocky.
Torrielli: La zia svedese.
SERRAVALLE
Lara: L'ultimo cacciatore.
TORTONA
Moderno: Porno mania sessuale.
Sociale: Un [illegible] da sedurre.
[illegible]: Spiaggia di sangue.
VALENZA
Nuovo Italia: L'isola.
Sociale: Bocca golosa.
VOGHERA
[illegible]: Sogni proibiti di una coppia pericolosa.
Galvani: L'ultimo metrò.
Roma: La super sexual fantasia.
Sociale: riposo.

CUNEO

Corso: Il turno.
Italia: Hard core pornography.
ALBA
Eden: La dolce ossessione.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: I pomeriggi privati di Pamela Mann.
BRA
Impero: Superlibido.
Politeama: Manhattan.
Vittoria: Papillon.
CORTEMILIA
Nuovo: Strategia erotica.
FOSSANO
Iride: Action in love.
MONDOVI'
Corso: Luca il contrabbandiere.
ORMEA
Ariston: Seduzione sui banchi di scuola.
PIASCO
La Rosa: Caldo desiderio erotico.
ROBILANTE
Robilantese: Sexy jeans.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Taxi girl.
Ritz: riposo.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

NOVARA

Astra: Pornoagenzia.
Coccia: Ombra nel buio.
Faraggiana: Porno intime relazioni.
Vittoria: Bronco Billy.
S. Cuore: Angy Vera.
ARONA
Roma: Pamela man.
Moderno: Dracula contro Zombi.
Lux: Pornovideo.
BORGOMANERO
Nuovo: Sexy erotic libido.

VERCELLI

[illegible] ninfomani della clinica porno.
Chico: chiuso.
Nuova Italia: Per la rassegna martedì al cinema: [illegible].
Principe: Ispettore Callagan: il caso Scorpio è tuo.
Verdi: riposo.
Viotti: Sos Titanic.
GATTINARA
Italia: Esperienze pornografiche.

GENOVA

[illegible] La [illegible] sione.
Ariston: La moglie ingorda.
[illegible] Piso pisello.
Augustus: Cornetti alla crema.
Dioniso: Sensual love.
Gioiello: Pornoanomalia.
[illegible]: L'ono[illegible] con l'amante sotto il letto.
Lux: Storie di ordinaria follia.
Nuovo Palazzo: Ricomincio da tre.
Odeon: Candy Candy e Terence.
[illegible]: Excalibur.
[illegible] il cavernicolo.
Le Petit Centrale: Bocca golosa.
Piazza: Fuga di mezzanotte.
Rivoli: Sogni d'oro.
Smeraldo: La vetrina del [illegible].
Supersexymovies: Miss Jones.
Universale: Bronx [illegible] polizia.
Verdi: Scontro di titani.
Alfa: Asso.
Cristallo: Minorenni supersexy.
Ideal: Fort Bronx.
Lido: Non entrate in quella casa.
Mania: Virus.

Dante: Il re degli zingari.
Diana: Stardust memories.
Araldo: L'aereo più pazzo del mondo.
Chiabrera: Profondo porno.
Corallo: Inferno di cristallo.
SAMPIERDARENA
A.B.C.: E poi non rimase nessuno (tutti probabili assassini).
Astoria: L'emiro, le mogli e le con[illegible]
Eldorado: La carne.
Massimo: Super sexy super.
Modena: Gente comune.
Splendor: I guerrieri della notte.
PEGLI
Eden: riposo.
CERTOSA
Colombo: Porno viziose sexi show.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Blue obsession.
CAMPO MORONE
Ambra: Dracula.
QUINTO
Flora: Spaghetti a mezzanotte.
ARENZANO
Italia: chiuso per ferie.
COGOLETO
Verdi: chiuso per ferie.
RECCO
Ama: riposo.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Complotto di famiglia.
Mignon: Proibitissimo.
Lux: riposo.
RAPALLO
Augustus: riposo.
Grifone: Albergo a ore.
Italia: Pane e cioccolata.
CHIAVARI
Astor: Labbra aperte.
Cantero: Questa è l'America 2ª.
Mignon: Profondo rosso. Nuovo: Porno piaceri dell'ammucchiata.
Odeon: chiuso per ferie.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Il buco nero.
Centrale: riposo.

SAVONA

Astor: Quattro passi sul lenzuolo.
Eldorado: Storie di ordinaria follia.
Ara: L'invincibile Ninja.
Jolly: Porno lussuria.
Diana: riposo.
[illegible] qualcuno piace caldo.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: Chiuso per ferie.
Ritz: Il ritorno dell'Incredibile Hulk.
ALBENGA
Astor: [illegible]vane selvaggia.
Cristallo: Bermude now.
Ambra: Superporno bordello.
ALBISSOLA MARE
Marconi: chiuso per ferie.
ALBISSOLA SUPERIORE
Leone: riposo.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Porno lui, erotica lei.
Cristallo: Piaceri solitari.
Della Rosa: riposo.
CALIZZANO
Club Lo Scorpione: Una notte d'e[illegible]
CERIALE
Odeon: Chiuso per ferie.
FINALE LIGURE
Ondina: Chi è Kellerman?.
Ideal: Nuovo programma.
Vittoria: riposo.
LOANO
Perla: Incubo [illegible] contaminata.
Loanese: Alfredo, Alfredo.
MILLESIMO
Italia: L'impero dei sensi.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Guerra tra polizie.
SPOTORNO
Mignon: Prestami tua moglie.
VARAZZE
Tetro: Bruce Lee grande [illegible].
Verdi: riposo.

IMPERIA

Ambra: La gemella erotica.
Rossini: Ancora di più.
Centrale: riposo.
[illegible] Bruce [illegible] il re del Kong-Fu.
Imperia: riposo.
Cavour: chiuso per ferie.
Odeo: Dalla Cina con furore.
[illegible]
Dianese: Porno agenzia.
[illegible] DI TAGGIA
Capitol: La signora del 4° piano.
Carri: Niente di nuovo sul fronte occidentale.
Taggia Olimpia: [illegible] di mia moglie.
BORDIGHERA
Zeni: riposo.
Olimpia: Il ditt[illegible] dello Stato libero di Bananas.
RIVA LIGURE
Corallo: riposo.
VENTIMIGLIA
Europa: Ultraporno sexy movie.
Impero: riposo.

SANREMO

Ariston: Cornetti alla crema.
Ritz: Piso Pisello.
Astra: Storie di ordinaria follia.
Centrale: Le porno-schiave del vizio.
Sanremese: Primitiv.
Supercinema: Il gatto a 9 code.
Orfeo: Alien.
Lux: Sexy a gogò.
Mignon: Orgasmo nero.

Il ministro Scotti oggi al Festival del Film Industriale

TORINO — Alla presenza di delegazioni giunte da ogni parte del mondo e di rappresentanze del mondo della cultura e dell'industria, il ministro dei Beni Culturali Vicenzo Scotti ha aperto stamane a Torino, presso la Sala dei congressi dell'Unione Industriale, il 22° Festival Internazionale del Film Industriale, organizzato [illegible] CEIF (Council of European Industrial Federation), in collaborazione con la Confindustria: quindici i Paesi in gara, [illegible] 144 pellicole, che cercheranno di aggiudicarsi i due premi in palio.

Il via alla rassegna, che si concluderà il 3 ottobre prossimo, è stato dato dal presidente dell'Unione Industriale Sergio Pininfari[illegible] *«Il cinema* — ha detto — *può brillantemente contribuire alla diffusione della cultura industriale, che consideriamo il [illegible] più efficace, anche [illegible] di lungo termine, per superare difficoltà, incomprensioni ed ostacoli [illegible] cui è disseminato il cammino di una civiltà industriale».*

Secondo Pininfarina, *«il Festival del Cinema Industriale non è un festival a parte, è un mezzo per conoscere meglio [illegible] realtà, quella della fabbrica, che viene troppo spesso filtrata fino a stravolgerne i connotati più autentici».*

concerti

Il via al Festival dell'Antidogma Musica

TORINO — Ha preso l'avvio, ieri sera al Conservatorio, il IV Festival Internazionale di Musica Antica e Contemporanea organizzato dall'associazione Antidogma Musica. Il programma del festival, molto nutrito e interessante, comprende sette concerti a [illegible] altri cinque a Revello, con alcuni brani, in prima esecuzione assoluta, di autori che si rifanno alle più [illegible]ti esperienze della musica contemporanea.

Il [illegible] formato da Gigliola Negri, canto - Marcello Savanco, flauto dolce - Maurizio Preda, [illegible] e chitarra - ha proposto un recital dal titolo *La lauda* [illegible] Nella prima parte della serata, si sono ascoltate otto *canzoni* [illegible] melodie, alcune provenienti dal *Carmina Cantabrigiensia* del decimo e undicesimo secolo e altre dal *Carmina Burana* del tredicesimo secolo, sono state liberamente adattate per [illegible] e chitarra [illegible] compositore contemporaneo cecoslovacco [illegible] Novàk. La cantante Gigliola Negri, accompagnata dal chitarrista Maurizio Preda, ha presentato con garbo e persuasiva [illegible] questi brani, che sono risultati, forse in seguito alla strana operazione di adattamento alquanto [illegible] di Novàk, poco luminosi e con vaghi residui dell'atmosfera originale.

La seconda parte è stata [illegible] a laudi medioevali su temi della vita di Cristo: annunciazione, natività, [illegible] dei pastori, adorazione [illegible] magi, Maria Maddalena, il bacio di Giuda, flagellazione e salita al calvario, crocifissione, pianto di [illegible] invocazione e resurrezione. La lauda, fiori[illegible] il [illegible] e [illegible] canzone spirituale italiana di carattere popolare, [illegible] in lingua volgare, con vicende [illegible] ma extra liturgiche. La brava cantante Gigliola Negri, degnamente accompagnata da Marcello Savanco al flauto dolce e [illegible] al liuto, ha interpretato con [illegible] calda e passionale tutta la lunga serie di laudi a stile monodico la cui forma strofica è risultata molto simile alla ballata di origine trobadorica.

Nelle parti melodiche la Negri ha fatto trasparire un moderno [illegible] tonalità, unito a un progressivo distacco dalle modalità ecclesiastiche.

Successo cordiale e applausi.

s. vi.

film «Scontro di titani» di Davis

Lezioncina di mitologia

Ursula Andress [illegible] dea dell'amore

Scontro di T[illegible] di Desmond Davis con Laurence Olivier, Harry Hamlin, Judy Bowker, Burgess Meredith, Ursula Andress. Avventuroso - fiabesco, angloamericano, a colori. (Cinema Lux).

Per riproporre agli studenti delle medie le tortuose vicende della mitologia greca, il regista Desmond Davis si appoggia a una sceneggiatura — di Beverley Cross — ancora più tortuosa.

Vi si parla infatti dell'amore tra Perseo e Andromeda, un amore contrastato dagli dei. Di per sé Perseo avrebbe le carte in regola, come figlio naturale del sommo Zeus, per imporsi sulla concorrenza. Al contrario deve subire la persecuzione di Teti, la quale non ha [illegible]ndato giù il fatto che Teseo abbia staccato una m[illegible] al suo protetto Calibos (tra l'altro fidanzato in teoria di Andromeda, che non ne sa nulla).

Perseo faticherà, alla pari di Ercole, un altro perseguitato dai celesti. Affronterà le cieche sorelle Graie, si batterà contro mostri spaventosi, decapiterà la terribile Medusa dallo sguardo di pietra e se ne servirà per schiantare Kraken, un prodigio dei mari che ha posto occhi [illegible] sulla vergine Andromeda.

Poiché la sceneggiatura non è un capolavoro, Davis si affida ad Harryhausen, il grande tecnico degli effetti speciali. A differenza che in L'ultimo viaggio di Sindbad, *Ray Harryhausen non va oltre la sufficienza: un Caronte in forma di scheletro, un Pegaso che sembra la réclame d'una vettura da corsa, un cane bicipite che latra a scatti, una citazione del tappeto da* Il ladro di Bagdad.

Per due ore si oscilla tra la sensazione delle scelte giuste (Laurence Olivier nei panni di Zeus, Ursula Andress nei pepli di Afrodite) e la certezza che per un normale ripasso non [illegible] lesse la pena d'investire milioni di dollari.

p. per.

ECONOMICI

19 [illegible] **alloggi**

CORSO Brunelleschi angolo via Monginevro 182 libero spaziosissimo 3 camere cucinotta bagno 60 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 558.956.

CORSO Einaudi libero ristrutturato saloncino cucina bagno 21 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 558.956.

CORSO Grosseto via Cerrione 26 recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno 35 milioni contanti più dilazioni; 3 camere tinello cucinino bagno 42 milioni contanti più mutuo disponibili box auto e alloggi liberi. Fiduciaria [illegible]

CORSO Racconigi adiacente corso Vittorio costruzione recentissima 3 camere tinello cucinino bagno 30 milioni contanti 23 milioni mutuo 15 anni. Fiduciaria Immobiliare 558.956.

CORSO Trapani 173 recente costruzione camera tinello cucinino bagno 20 milioni contanti più dilazioni; 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 35 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 558.956.

CORSO Umberto centralissimo lussuoso ufficio mq 180 più 50 seminterrato [illegible] vendesi ininermediari. Tel. 642.101.

CROCETTA libero camera cucina angolo cottura servizi con doccia parzialmente mansardato ristrutturato. [illegible] 513.745.

EUROEDILE vende adiacente piazza Zara ingresso 2 camere cucinotta bagno. [illegible] box auto. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende adiacente Lungo Po Antonelli piano [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto in cortile. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende S. Paolo spazioso ingresso 2 camere cucina bagno occupato 4° piano no ascensore. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende corso Vercelli casetta in blocco composta da 8 camere occupate e 2 libere e relative cantine. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende corso Giulio Cesare recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende libero adiacente corso Lecce 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 746.096.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito Centro Europa panoramico 4 [illegible] cucina biservizi box auto mutuo dilazioni.

FINCI adiacente piazza Bernini: saloncino 2 camere cucina servizi ampio solarium occupato. Tel. 505.691 - 503.318.

FINCI corso Telesio 2 alloggi occupati di: 2 camere tinello cucinino servizi volendo abitabili. Tel. 505.691 - 503.318.

FINCI via Tripoli in stabile medio signorile 2 alloggi composti di 2 camere cucina servizi occupati. Telefonare 505.691.

GAIOTTO (Borgo Vittoria) via Vittone [illegible] cucina servizi 7 milioni ottimo investimento dilazioni. Tel. [illegible]

GRUGLIASCO libero camera tinello [illegible] ampio ripostiglio. Occasionissima. [illegible] tel. 787.061.

GRUGLIASCO libero spaziosissimo: saloncino 2 camere tinello cucinino servizi giardinetto. Finci, tel. 505.691 - 503.318.

IL TETTO libero corso Belgio adiacenze soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 399.163 - 398.769.

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina ultimati Volvera via Rosmini 2, tel. 985.0546. Visite in cantiere anche sabato e domenica.

IMPRESA vende alloggi signorili mq 125 in Vinovo con mansarda tavernetta e giardino privato visite in cantiere sabato e domenica. Telefonare ore ufficio 372.859.

IMPRESA vendi direttamente corso [illegible] Borgo S. Pietro Moncalieri alloggi recenti liberi ed occupati. 2/3 vani più servizi [illegible] 2% mutuo dilazioni. Tel. 650.029.

IN blocco vendo libere 3 monocamere soggiornicotto con servizi e ascensore [illegible] ottimo reddito. Tel. 537.213 - 517.280.

LANZO prestigiosa villa [illegible] da ristrutturare 11 vani e 3 servizi garage mq 5000 di parco. Casa-Nova 930.9705.

LEINI in palazzina libero recentissimo salone 2 camere cucina bagno garage 85 milioni permute Malora 753.989.

[illegible]

Terracorta via [illegible] palazzina trifamigliare appartamento [illegible] salone 3 camere cucina biservizi ampia cantina box auto. Ufficio vendita in loco oggi orario 9-12,30 14-18.

LIBERO adiacente corso Tassoni ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 116 milioni 600 mila. Tel. 441.027.

LIBERO adiacente Mercati Generali recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 75 milioni. Consedile 533.322.

LIBERO Borgaretto spazioso camera tinello cucinino servizi 47 milioni dilazionabili. Tel. 513.681 - 513.748 - 513.725.

LIBERO Borgaro Torinese luminoso ampio 3 camere tinello cucinino L. 5[illegible] più mutuo. Tel. 441.027 - 442.261.

LIBERO Bruino alloggio di recente costruzione salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi box a L. 115 milioni. Tel. 748.291.

LIBERO Collegno in palazzina di recente costruzione salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo a L. 155 [illegible] Tel. 748.291.

LIBERO Collegno appartamento recente salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi cantina a L. 125 milioni. Tel. 748.291.

LIBERO corso Vittorio (piazza Adriano) camera tinello cucinino servizi 55 milioni dilazionabili. Telefonare 547.470 - 513.725.

LIBERO corso Traiano casa signorile portineria, alloggio camera soggiorno cucinotto servizi dilazioni. Commit 595.378.

LIBERO corso Telesio spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio permute e dilazioni. Tel. 448.671.

LIBERO Mirafiori recente costruzione soggiorno 4 camere cucina doppi servizi più box auto e cantina. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

LIBERO Mirafiori salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina box a L. 95 milioni. Tel. 748.291.

LIBERO Parella via Exilles 2 camere cucina servizi 50 milioni 2° piano no ascensore. Telefonare 701.058 ore ufficio.

LIBERO Pianezza camera tinello cucinino bagno dilazioni mutuo vende società V & V Snc Pianezza via Torino 16. Tel. 967.3153.

LIBERO piazza Statuto signorile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi biingressi L. 178 milioni 500 mila. Tel. 441.027.

LIBERO privato vende: salone camera cucina servizi, mq 115, zona Statuto, piano alto. Telefonare 378.810.

LIBERO recente 2 camere tinello cucinino vendonsi o permutasi. Con 1 camera tinello. Tel. 233.8[illegible] 472.032.

LIBERO signorile [illegible] Siracusa angolo Ber[illegible] soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo box. Tel. 547.476.

LIBERO via Cibrario appartamento 2 camere cucina servizi termo ascensore. Agevolazioni. Immobiliare Sanpaolo. Tel. 505.000.

LIBERO via Genova luminoso ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 49 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.

LIBERO via Rotterdam soggiorno 2 camere tinello cucinino grande ripostiglio servizi L. 95 milioni più 25 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO zona Francia [illegible] camera cucina servizi dilazioni di pagamento. Immobiliare Teorema 445.496 - 447.1331.

LIBERO zona Italia 61 camera tinello cucinino bagno ascensore. Riscaldamento centrale 28 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 558.956.

LIBERO zona S. Rita grandissimo salone 4 camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 95 milioni più 25 milioni mutuo. Tel. 383.445.

MADAMA Cristina piazza ampio 4 vani servizi [illegible] 44 milioni. Tel. 758.327.

MANSARDA 100 mq circa elegantemente arredata, monolocali, miniappartamenti, posti auto, vendesi in residence avviato buon reddito ottimo investimento. Tel. 534.948.

MARE' vende liberi piazza Vittorio stesse case appartamenti varie metrature. Tel. 548.214.

[illegible] Pino Torinese villa con parco. Tel. 548.214.

MARE' vende liberi Pino Torinese in villa '700 ristrutturata appartamenti varie metrature. Tel. 548.214.

MARE' vende libero primavera '82 prestigioso appartamento centralissimo. Tel. 548.214.

MARE' vende libero in complesso residenziale con tennis club a 20 minuti dal centro appartamento mq 125 più mansarda. Tel. 548.214.

MARE' vende S. Salvario appartamento mq 170 occupato prezzo interessante. Tel. 548.214.

MIRAFIORI (via Passo Buole) libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino 78 milioni. Tel. 548.426 Studio Bertetti.

MONCALIERI centro via Colombo 10 vendesi alloggi signorili liberi ed occupati salone 2 letto tinello cucinino biservizi da mq 110 a mq 138 cantina box area verde condominiale. Tel. 640.6173.

MONCALIERI via Pastrengo vendo nuovo libero in palazzina 3 vani cucinino volendo box. Telefonare 758.327 - 608.5038.

MONOCAMERA libera ristrutturata con doccia e termo ottima per investimento zona piazza Statuto L. 16 milioni Crimea SNC. Tel. 655.479.

NICHELINO (via Giusti) libero camera tinello cucinino servizi 60 mq veranda 2° piano 546.748 Eurocasa dilazioni.

PERMUTO

Appartamento libero corso Francia (Collegno) soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi con appartamento 2-3 camere cucina servizi qualsiasi zona dilazioni. Tel. 512.012 Esiro.

PINO Torinese libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Tel. 513.745 - 513.681.

REAL CASA A vende Bruino libero 2 camere ingresso tinello cucinotto bagno 2 ripostigli cantina garage nuova costruzione L. 77 milioni più mutuo L. 8 milioni. Tel. 901.3089.

REAL CASA B vende Orbassano libero camera tinello ripostiglio cucinotto servizi costruzione 70. Tel. 901.3089.

REAL CASA C vende Piverone frazione Pasta occupato 2 camere salotto cucina bagno cantina L. 62 milioni. Tel. 901.3089.

REAL CASA D vende Cosenza libero 2 camere salone di mq 40 doppi servizi anno costruzione 1980. Tel. 901.3089.

RUSTICO da rustare presso Crescentino 400 mq di fabbricato mq 2000 giardino cintato fornito di strada acqua e luce prezzo affare 39 milioni trattabili. Tel. 779.516.

SAN MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.1671 ore ufficio.

SAN MAURO via XXV Aprile 35 quartiere residenziale vendiamo direttamente appartamenti liberi nuovissimi ingresso 3/4 camere cucina ripostiglio doppi servizi, box auto. Telefonare 546.128.

SETTIMO libero subito ampio recente camera tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento. Athena tel. 876.162.

SOFFITTA libera con finestra zona centrale servizio esterno 3 milioni contanti 4 milioni mutuo. Tel. 513.681.

SOFFITTE zona S. Rita stesso stabile vendesi 5 vani (2 liberi) prezzo L. 28 milioni sufficienti L. 10 milioni contanti rimanenza dilazionabile senza ipoteca. Tel. 472.651 - 472.202.

STUDIODATA libero piazza Omero 4 camere cucina doppi servizi costruzione recente piano 4 ascensore. Tel. 335.8872.

U&AV 747.729 vende in via Lanzo libero recente camera tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni di pagamento.

UTIP

531.186 vende via San Massimo 42 in stabile rinnovato monocamere 1-2 camere cucina da 7 milioni 500 mila a 22 milioni. Posti macchina, personale in loco pomeriggio.

UTIP

531.186 vende via Chiusella 17 in stabile rinnovato solido e confortevole 1, 2, 3, 4 camere cucina servizi negozi magazzini da 11 milioni 300 mila. Personale in loco.

UTIP

531.186 vende via P. Cossa 34 in stabile dotato di ascensore e riscaldamento 1/2/3 camere tinello cucinino bagno da 28 milioni box auto da 16 milioni 900 mila, mutuo, dilazioni. Personale in loco.

UTIP 547.828 vende libero corso San Maurizio 2 camere cucina ingresso bagno terrazzino verandato dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Racconigi via Tolmino 2 camere cucina ingresso servizi 43 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende via Misericordia 4 camere cucina ingresso bagno 58 milioni 500 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Francia via Guari grazioso camera tinello bagno 40 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende grandioso alloggio libero corso Traiano salone 2 camere tinello cucinotto biservizi mutuo permute.

UTIP 547.828 vende libero recente via Val[illegible] camera tinello cucinino ingresso [illegible] box dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero Nichelino grande [illegible] con 4 camere servizi telex e 3 linee telefoniche rateando.

UTIP 547.828 vende via Monterosa zona Crimea grande mansarda parzialmente libera con 5 camere [illegible]

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Garibaldi alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno 59 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende libero corso Brescia 2 camere tinello ingresso bagno 48 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero via Pelizzetto camera cucina ingresso bagno facilitazioni di pagamento permute.

(continua)

I fatti della politica

Gli appoggi di Spadolini

● Una novità può migliorare il clima politico — commenta il *Corriere della Sera* — e favorire quel confronto «sulle cose» maggioranza-opposizione che Spadolini predica dal giorno del suo insediamento: l'ampia convergenza che si va realizzando sui temi della pace e del disarmo. Nella contabilità delle cose che vanno bene per il governo, il presidente del Consiglio deve soprattutto registrare il pieno appoggio e la stima incondizionata che Pertini gli conferma ad ogni occasione. La circostanza, per tanti versi inattesa, che giovedì nel dibattito parlamentare sulla politica estera l'intero arco costituzionale possa saldarsi sul ruolo attivo dell'Italia nella distensione Est-Ovest, non è meno confortante. Ma se esiste anche una colonna dei conti che non tornano, Spadolini non potrà fare a meno di iscrivervi le cifre del bilancio dello Stato, approvate venerdì dal Consiglio dei ministri, firmate «per disciplina» dal ministro Andreatta, ma ancora da rivedere per quanto riguarda alcune voci. La trattativa con i sindacati va avanti a rilento e non si sa se e quando i ministri Di Giesi e Altissimo riusciranno a concordare con Lama, Carniti e Benvenuto i tagli importantissimi alla spesa previdenziale e a quella sanitaria. Nei prossimi giorni, comunque, le misure economiche verranno assegnate dal presidente del Senato Fanfani alle competenti commissioni, l'inizio di un viaggio che dovrà concludersi alla Camera entro il 31 dicembre. Se questo cammino sarà accidentato, o se invece i provvedimenti potranno correre su una corsia preferenziale, dipende, come sempre, dalla vitalità della maggioranza, dall'atteggiamento più o meno ostile del partito comunista ma prima di tutto, dalla convenienza generale a tenere in piedi questo governo o a mettere in moto il meccanismo delle elezioni anticipate.

● «Un giudizio positivo — ha detto Aniasi — si deve esprimere su questi incontri che riaffermano la volontà del governo di ricercare il consenso delle Regioni e degli Enti locali, continuando nel metodo del confronto. La riunione avviene, infatti, alla vigilia della presentazione della legge finanziaria e dell'apertura del convegno di Viareggio che sui temi finanziari vedrà la prosecuzione del dibattito tra ministri e amministratori locali». Il bilancio dello Stato e la legge finanziaria — informa *l'Avanti!* — verranno presentati al Parlamento dal governo entro mercoledì. Il dibattito si svolgerà prima a Palazzo Madama e successivamente a Montecitorio. I provvedimenti economici verranno subito assegnati dal presidente del Senato alle competenti commissioni, che sin dall'inizio della prossima settimana cominceranno la discussione, che si protrarrà presumibilmente per due o tre settimane.

Il bilancio in Parlamento

● Si completa formalmente domani, con la presentazione ai due rami del Parlamento del bilancio dello Stato per l'82 e della legge finanziaria, il faticoso iter compiuto dal governo per predisporre aggiornati strumenti di politica economica contro l'inflazione e per il sostegno delle attività produttive. Nel corso della settimana — informa *Il Popolo* — ci sarà ancora una serie di incontri tra ministri dei dicasteri economici e finanziari con i sindacati per illustrare nei particolari i tagli decisi per mantenere il disavanzo pubblico entro i 50 mila miliardi di lire. Ieri, poi, sono cominciate le riunioni ristrette tra rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali private e pubbliche e della Federazione sindacale sui temi del costo del lavoro in vista del nuovo incontro di vertice tra le due parti previsto per il 14 ottobre.

● Alla vigilia della presentazione del bilancio e della legge finanziaria restano ancora da definire i tagli nei settori della Sanità e della Previdenza. Restano anche da stabilire i meccanismi per consentire l'autofinanziamento agli Enti locali. Questi meccanismi — riferisce *Il Tempo* — dovrebbero essere messi a punto nel corso di una riunione convocata a Palazzo Chigi per le 17,30 cui parteciperanno, oltre Spadolini, i ministri Rognoni, Formica e Aniasi. Visto che la patrimoniale (o quella che sarà comunque la nuova imposta sugli immobili) non potrà avere applicazione in tempi brevi, e comunque non dal prossimo anno, quasi certamente oggi sarà concordata l'addizionale sull'Ilor. La finanza locale farà la parte del leone nel corso di tutta la giornata: prima con un incontro tra Spadolini, i presidenti regionali, Aniasi, Altissimo, Formica e rappresentanti del Tesoro (Andreatta è a Washington per l'assemblea del Fmi), poi con una riunione alla quale interverranno i rappresentanti dell'Anci, dell'Upi, delle Comunità montane e della Cispel. Si parlerà anche dei prossimi aumenti delle tariffe dei servizi pubblici.

Tagli alla spesa sociale

● Il ministro del Lavoro Di Giesi e della Sanità Altissimo si sono incontrati ieri con due delegazioni della Cgil-Cisl-Uil, per discutere dei tagli decisi dal governo alla spesa sociale. Il confronto per ora non ha sortito alcun risultato. I sindacati hanno presentato una serie di proposte alternative alle misure del governo ma i ministri non sono d'accordo sugli effetti che — in termini economici — questi interventi potrebbero avere. Per quanto riguarda la Sanità — scrive *Il Messaggero* — le Confederazioni chiedono il raddoppio dei contributi dei lavoratori autonomi affinché non siano toccati quelli dei dipendenti.

● Ieri intanto — annota *Paese Sera* — un incontro fra i sindacalisti e il ministro del Lavoro Di Giesi non ha dato frutti. I sindacati obiettano che gli interventi in materia previdenziale rilanciano il costo del lavoro e questo apre un problema imprevisto sul fronte del rinnovo dei contratti.

ANDREATTA E SPADOLINI

— *Il deficit è di sessantamila miliardi.*
— *No, è di cinquantamila, e se insisti dico che è solo di quarantamila.*

Disegno di Mosca da Il Tempo

P2 al buio

● Il governo si è riservato di spiegare soltanto domani alla Camera — riferisce *il Giornale nuovo* — quali siano gli sviluppi delle indagini amministrative sulla Loggia P2 e, soprattutto, sui pubblici funzionari coinvolti. Coinvolti sempre che gli elenchi sequestrati dalla magistratura in una villa di Arezzo siano autentici come, in verità, tutto lascia supporre. Fino a sera la seduta è stata, infatti, impegnata esclusivamente dalla discussione. Nelle previsioni, il tema avrebbe dovuto essere di grande interesse: nella realtà, tutto si è dissolto in un'atmosfera di squallore. Qualche elemento è illuminante. Ventinove erano le interpellanze e venticinque le interrogazioni al governo; una quarantina i deputati presenti in aula nei momenti di maggiore tensione; dieci o quindici gli spettatori dispersi nelle tribune per il pubblico; non un ministro e neppure un sottosegretario ad eccezione di quello alla presidenza del Consiglio, Compagna, che, salvo contrattempi, deve rispondere domani; dei segretari di partito solo il liberale Zanone; un tono molto dimesso negli interventi e nei toni. A tutto si aggiunga un episodio che nella storia recente di Montecitorio non ha precedenti: mentre parlava il radicale Teodori, è mancata la luce e l'aula è caduta nel buio più assoluto.

Le lettere dei lettori

Il treno com'è, non va

Viaggio spesso in treno e vorrei esporre alcune proposte per migliorare l'utenza, senza che questo richieda spese eccessive perché occorre soprattutto un po' di buona volontà.

1) I poggia-testa sono situati troppo in alto e dovrebbero semplicemente essere abbassati di 5-6 centimetri: così come sono possono essere utilizzati solo dalle persone altissime, che in Italia sono molto poche! Nell'abbandono del sonno il corpo viene in avanti ed il capo, non trovando un appoggio di lato (posto troppo in alto) ciondola in avanti. Ma anche quando la persona è sveglia non utilizza tutto il poggia-testa, che resta sempre troppo in alto per la stragrande maggioranza. Potrebbero le FS provvedere a fare abbassare i poggia-testa?

2) La distinzione tra scompartimenti per fumatori e non fumatori è molto... sfumata, perché se chi fuma si trova in uno scompartimento per non fumatori, va nel corridoio, ma il fumo si intrufola attraverso le porte, tenute quasi sempre aperte. E poi, se chi non fuma sta in piedi o sui sediolini del corridoio, perché non ha trovato posto nello scompartimento, come può difendersi dal fumo? Secondo me bisognerebbe dare una disposizione ben precisa: in una metà del vagone delimitata da una porta non si fuma né dentro allo scompartimento né fuori, nel corridoio adiacente; nell'altra metà si fuma dentro e fuori. I non fumatori hanno i loro diritti!

3) In ogni treno, a lungo o breve percorso, dovrebbe essere posto un vagone senza scompartimento e senza corridoi, con qualche sediolino o una panca continua lungo le pareti; qui le mamme potrebbero condurre i bambini molto piccoli, che non riescono a star fermi e farli muovere, farli giocare. Non di rado le mamme, con scarsa considerazione delle esigenze motorie dei loro piccoli, pretendono che questi stiano fermi per non dar fastidio ai viaggiatori vicini e ricorrono anche a modi bruschi. I piccoli non sanno ancora leggere, né conversare; come passare il tempo delle ore di viaggio? Diamo loro la possibilità di muoversi, di giocare con gli amichetti loro coetanei e avranno tanta serenità in più. Ed anche le loro mamme.

Bice Annoni

Punire chi ha lavorato

Vorrei parlare di una delle magnifiche leggi all'italiana che continuano ad essere emanate dai nostri politici e sindacalisti per il bene del popolo lavoratore.

Mi riferisco alla legge 7-2-79 n. 29 per la ricongiunzione dei periodi assicurativi di contributi previdenziali per le pensioni lavoratori dipendenti.

Parlo ora del mio caso solo perché lo conosco bene, ma l'argomento riguarda migliaia di persone che si trovano nelle mie stesse condizioni (anche nel mio stesso posto di lavoro).

Ho accumulato contributi presso l'Inps come lavoratore dipendente per 14 anni (lavoro da quando ero ragazzo) e poi altri 27 anni di contributi sempre effettivi presso il Fondo Autoferrotramvieri (fondo sostitutivo) dove sono tuttora in servizio (lavoro presso l'Acap — azienda autofiloviaria comunale — di Padova).

Dunque in totale ho già versato contributi per 41 anni.

Ho fatto la domanda di ricongiunzione nei termini previsti presso il Fondo Autoferrotramvieri come consentito dalla suddetta legge. Da tenere presente che il massimo di retribuzione pensionabile nel suddetto Fondo è fissato in 36 anni, e quindi ho già contribuito con 5 anni in più che non mi serviranno a nulla ai fini della pensione!

Per i meccanismi della legge, mi hanno chiesto ufficialmente per poter fare questa ricongiunzione, ed andarmene in pensione, la bella cifra di 22 milioni in contanti oppure 26 milioni pagando a rate di 330 mila lire al mese per sei anni.

Come vede è una cifra da... manicomio... per un lavoratore con famiglia a carico che guadagna 700 mila lire al mese tutto compreso e che ha lavorato per oltre 40 anni! Il bello è che tutti i miei ricorsi sono già stati rigettati.

C'è però, nell'ambito della stessa legge, anche chi gode di benefici ingiustificati e ingiustificabili: per esempio, se avessi lavorato meno di 35 anni avrei pagato solo circa otto milioni e sarei già in pensione da due anni...

Inoltre va detto che altre categorie di lavoratori godono di ricongiunzioni analoghe del tutto gratuite o semigratuite.

Tutto questo schifoso risultato si ottiene con la presenza della maggioranza di sindacalisti nel Consiglio di Amministrazione e nel Comitato di Controllo del Fondo di Previdenza!

Di queste rivoltanti discriminazioni e di queste assurdità sono al corrente in tanti — politici, sindacalisti (tra l'altro ho sempre pagato contributi sindacali), patronati, operatori sociali, ecc. — ma nessuno ne parla né cerca rimedio.

Ho la documentazione di tutto ciò che ho scritto finora.

E così in questa Italietta si condanna anche in questo modo (si sa bene in quanti altri modi viene oggi condannato contemporaneamente il lavoratore dipendente serio) chi ha lavorato per oltre 40 anni!

Bruno Moressa
via SS. Fabiano e Sebastiano 12
Padova

Stipendi e inflazione

Ho letto sui giornali — sempre benemeriti per tenere informata la pubblica opinione su certe cose — che sono stati aumentati gli stipendi dei presidenti dell'Enel, Cnen, Iri, ed Eni, tutti enti i cui disastrosi bilanci finiscono col gravare ogni anno sulle tasche dei contribuenti.

Naturalmente è logico prevedere che questi aumenti ai vertici scateneranno la solita reazione a catena con tutte le relative conseguenze. Eppure si sarebbe dovuto convenire che gli stipendi precedenti erano già congrui... E quale sarà la liquidazione e la pensione, spettante a questi signori? Mi chiedo — e con me probabilmente molta altra gente che vive dignitosamente con moltissimo meno — è in questa maniera che Spadolini ed il suo equipaggio affrontano e combattono l'inflazione? Con quale coraggio essi chiederanno ed approveranno aumenti di tariffe, già altissime, per i servizi prestati dai detti enti?

Pantalone continuerà ancora e sempre a pagare?

Giorgio Passarini

Un uomo digiuna

Tengo ad informarvi che un uomo sta digiunando da oltre 13 giorni, perché vengano salvati 3 milioni di esseri umani da morte certa per fame. Quest'uomo (degno di tale nome) è Marco Pannella. Certo che il vostro giornale s'impegnerà ad informare di ciò i propri lettori, saluto distintamente.

Silvano Minelli

Disegno di Passepartout da Il Messaggero

Disegno di Forattini da la Repubblica

HAUTE COIFFURE FRANCAISE ET COIFFURE CREATION

Sezione Italiana

Presenta / la nuova linea / di acconciature femminili / autunno-inverno 1981-1982 / in esclusiva nei seguenti saloni /

BENA Domenica
via Tronzano 15, **TORINO**

CAPPELLINI Angelo
via Monte Pietà 1, **TORINO**

CIPRIANO Donato
via C. Battisti 3, **TORINO**

CONSIGLIO Antonio
corso A. De Gasperi 26/D **TORINO**

CUPANI Luigi
via Teofilo Rossi 3, **TORINO**

DE VITO Dario
via S. Tommaso 12, **TORINO**

DELL'ANNA Sante
corso V. Emanuele 40 **TORINO**

JORNO Gilda
via F. OZANAM 10, **TORINO**

LASTELLA Domenico
via Cavour 7, **TORINO**

RIONDINO Nuccio
corso Trapani 4, **TORINO**

SALA Albino
via Monte Pietà 2, **TORINO**

VOLPE Massimo Mattia
via S. Teresa 10, **TORINO**

MANTOAN Marilena
corso Re Umberto I **IVREA (TO)**

MORABITO Linuccia
corso M. D'Azeglio 45 **IVREA (TO)**

VANORE Flora
via Circonvallazione 16 **IVREA (TO)**

PAVAN Franca
via S. Sebastian 17 **NOLE (TO)**

BOSTICCO Piera
via Geneis 45 **PINEROLO (TO)**

GENOVESE Emma
corso XXV Aprile 3 **RIVOLI (TO)**

FASSIO Domenico
via De Rolandis 29, **ASTI**

GIACRI Irma & Franca
via Alfieri 1, **CANELLI (AT)**

ACCIARITO Vito
via Dossena 46, **ALESSANDRIA**

MONTELEONE Salvatore
viale Bistolfi 20 **CASALE (AL)**

CATENA Bruno
corso Italia 29 **NOVI LIGURE (AL)**

BERTELLI Marina
via Solferino 15 **VALENZA (AL)**

BENASI Elide
via G. Ferraris 4, **NOVARA**

GRECO Franco
corso Garibaldi 3, **NOVARA**

LOPRESTI Costantino Antonio
via Negroni 3, **NOVARA**

LIMENTA Elio
via Repubblica 36 **ARONA (NO)**

ROMANELLI Saverio
via Coppino 1, **ALBA (CN)**

FUGGIANO Gianni
via Mazzini 15 **LIMONE (CN)**

GENOLA Walter
via Quadrone 4 **MONDOVI' (CN)**

BARBERIS Maria
via Losanna 24, **AOSTA**

DAL SANTO Eugenia
via Stati Generali 7, **AOSTA**

LASTELLA Anna Maria
via Martinet 44, **AOSTA**

De BLANC Irene
viale IV Novembre, **S. VINCENT (AO)**

MODA E PRESTIGIO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547.828 vende libero Borgo San Pietro camera tinello cucinino ingresso bagno dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero nuovo Cassiere camera tinello cucinotta bagno box auto dilazioni pagamento permute.
VAL Salice splendida villa '700 bifamigliare vendesi metà mq 300 20.000 mq parco vendesi leintermediari. Tel. 842.101.
VALENTINO libera monocamera servizi spaziosa recente piano alto mutuo dilazioni. Tel. Progetto 885.992 - 871.796.
VENARIA (Torino) appartamento 5° piano rifiniture di lusso saloncino 2 camere cucina servizi cantina doppio box. L. 140 milioni. Compreso mutuo. Knosso vende. Tel. 898.200.
VENDESI libero 4 piano corso Orbassano angolo piazza Cattaneo 3 camere saloncino tinello cucinino servizi soffitta. Tel. 610.359.
VILLA a Leini unifamigliare recentissima libera mq 170: seminterrato mq 150, terreno mq 4200, 180 milioni permute Maiora 756.625.
VILLA a Leini bifamigliare 2 appartamenti di 130 mq ciascuno (uno occupato) garage, giardino, 200 milioni trattabili permute. Maiora 763.989.
VILLA libera bifamiliare fronte corso Sebastopoli 360 mq di alloggio box e giardino [illegible] attività commerciale o rappresentanza. Vendesi leintermediari eventuale permuta. Telefonare 328.648 ore pasti.
VILLA stupenda con parco splendida posizione residenziale grande garage libera vendo o permuto Givoletto. Tel. 739.2789.
VILLA zona Sassi vendo libera mq 500 su 2 piani anche bifamigliare box giardino dilazioni. Tel. 850.5539 850.8479.

20 Domande affitto

A. STIMOCASE 533.434 corso Siccardi 11 bis ricerca per propria clientela alloggi pied-à-terre uffici. Servizio gratuito.
ABBISOGNAMI in Torino ufficio rappresentanza 3-5 locali piano terra o 1° piano. Tel. 779.516.
ABBISOGNAMI periodo annuale appartamento di 1-2 camere e servizi. Tel. 779.516.

21 Offerte affitto

AVETTA affitta zona centralissima uso ufficio 4 vani servizi mq 120. Tel. 532.192 - 532.558.
FINCI affitta uso ufficio Crocetta corso De Gasperi ingresso 3 vani servizi primo piano ristrutturato. Tel. 505.891.
STUDIODATA affitta ufficio Collegno salone 3 vani 2 servizi piano 1° stabile signorile zona commerciale con possibilità box. Tel. 336.8672.
UFFICI arredati stessa casa zona Porta Nuova segreteria recapito telefonico postale sala riunioni. Tel. 513.020.
UFFICI arredati centralissimi centro segretariato recapito postale telefonico telex sala riunioni. Via Sacchi 16 tel. 518.553.
ZONA centrale affittasi esclusivamente a referenziati miniappartamenti arredati con angolo cottura stessa casa. Tel. 518.817.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato troverete l'occasione che stavate cercando. Respino via Cirio 2. Tel. 287.368.

30 Scuole e istituti

SCUOLA acconciatori femminili Di Pellegrino tutti i giorni piazza Lagrange 1, tel. 530.742.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASCINOTTA nel Monferrato comoda al paese 8 vani e rustico 5000 mq di terreno L. 28 milioni 500 mila. Tel. 011 / 640.7152 agevolazioni.
A. SABATELLIMMOBILI 011 882.889 Chiomonte: 3 camere cucina servizio tavernetta giardino mq 488, L. 60 milioni.
A. 37 km da Torino (alt. 960 m) fra Colle Braida e Sagra S. Michele privato vende in piccolo residence alloggi a partire da 30 milioni. Posizione panoramica, grande parco, giochi. Mutuo, dilazioni, eventuale permuta. Tel. [illegible] - [illegible].
A Bagnolo Piemonte semicollina 48 km Torino vendo villa lussuosa seminterrato cantina scala interna salone 3 letto cucina bagno terrazzo super soleggiata indipendente da 4 lati terreno mq 1500 strada asfaltata libera L. 99 milioni. Tel. 0175 - 928.848.
A Sansicario in signorile residence vicino piste urge vendere contanti ottimo alloggio tricamere. Tel. 011 659.4813 serali.
AVETTA vende nel Biellese lussuosa villa signorile 800 composta di 22 vani più 6000 mq di giardino. Tel. 532.192 - 532.558.
BARDONECCHIA via Einaudi 27, nuovi signorili, monocamera cucinotta bagno; soggiorno 1-2 camere cucinotta 1-2 bagni. Finiture accurate con materiali pregiati. Prezzi concorrenziali da 1 milione 450 mila al mq. Personale in loco sabato e domenica. Consuledil 011 533.322.
BARGE 45 km da Torino vendo casa campagna ristrutturata 4 vani servizio acqua e luce terreno mq 900 libera subito L. 27 milioni 500 mila. Tel. 0175 - 906.848.
BEAULARD un investimento a Beaulard - Alta Valle Susa. Impresa vende minialloggi: posizione centrale e soleggiata. A due passi dalla seggiovia. Telefonare 011 592.540.
BIBIANA in residence Fonte del Faggio regione S. Vincenzo impresa vende direttamente in zona panoramica mono-bi-trilocali pronta consegna. Cessione quote campi da tennis. Per informazioni telefonare 545.128.
BRUINO privato vende villa 3 camere salone cucina doppi servizi mq 200 più 200 mq cantinato. 1500 mq giardino. Vendesi L. 200 milioni. Tel. 908.7642 ore pasti.
CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 761.591.
CALABRIA per vivere proprio sulla spiaggia appartamenti in villaggio fronte mare ogni servizio. Prezzo lancio da 15 milioni. Mutuo, dilazioni. Telefonare 011 761.591.
CALABRIA Scalea zona Petrosa Pignataro costruttore vende direttamente appartamenti in villette su due piani a schiera con giardino privato singolo vista mare ogni confort. Mutuo agevolazioni di pagamento. Telefonare 0985 20.639, ufficio 20.522, To 650.3860.
CASA abitabile 8 vani più servizi terreno mezza montagna. 35 km Torino, 18 milioni più 10 milioni di mutuo. Tel. 0124 31.839.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. (011) 639.6444.

CASALEGNO Di Bonanni vende a Bardonecchia zona Campo Smith appartamenti di vario dimensioni nuova costruzione prossima consegna. Tel. 0122 - 901.367.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagabenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.
CASAMERCATO B 650.3805 vende alloggi, ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutui.
CASETTE indipendenti e cascinotte, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.
CASTELNUOVO Don Bosco (Albugnano) in posizione incantevole vendesi prestigiosa villa di mq 400 e terreno mq 6000 prezzo L. 230 milioni. Tel. 472.851 - 472.202.
CENTRO paese Valle Po Crissolo zona sciistica vendo casetta 6 vani a L. 30 milioni. Telefonare 011 599.816.
CHIOMONTE in splendida posizione al centro paese e a due passi dalla seggiovia impresa prenota minialloggi. Soluzioni architettoniche e tecniche d'avanguardia. Telefonare 011 597.628.
LIMONE Piemonte villaggio del Sole, mono-bilocali posizione prioritaria vendita diretta. S.C.P. 0171 55.500 Cuneo 0173 30.193 Alba.
LOANO con giardino 300 mt mare vendo camera soggiorno servizi nuovo. Agenzia Ediriviera 0182 970.388.
LUPO vende baita da ristrutturare con terreno circostante nel Cuneese L. 10 milioni. Tel. 942.1648 ufficio 947.8113 casa.
LURISIA vicinanze 3 km campi sci vendo rustico completamente ristrutturato 2 camere cucinona bagno tavernetta cantina cortile. Abitabile subito L. 35 milioni. Tel. 019 - 690.800.
LUSERNA S. Giovanni villa recente panoramica tranquilla giardino alberato a 30 minuti da Torino vendo. Tel. 353.134.

PARIANA
Mansarda libera recentissima centrale ascensore giardino. Salone 2 camere cucina bagno servizi (110 mq) arredata L. 51 milioni. Imil (0121) 38.40. Volendo mutuo.

PIAN del Frais in residence ampio camera soggiorno angolo cottura arredato terrazzo box. Finci, telefono 011 505.891.
PIEMONTIMMOBILI Santena vende in Santena Villastellone Carmagnola case alloggi liberi e occupati. Tel. 949.3397.

PILA VALLE AOSTA
residence Ciel Bleu appartamenti con solarium, riscaldamento a impianto solare, varie metrature, reddito garantito, mutuo non indicizzato 9% dilazioni. Telefonare 011 532.784 - 513.729.

PINEROLESE
(Pinasca) cascina completamente rifatta ottima posizione panoramica tutti i servizi. Soggiorno 2 camere bagno box L. 32 milioni. Imil (0121) 38.40. Volendo mutuo.

PORTO MAURIZIO imperia vendo alloggio libero mq 160 L. 85 milioni eventuale permuta alloggio in Torino. Tel. 460.994.
RAPALLO affare alloggio recente 2 camere tinello cucinino balcone 85 mq L. 89 milioni. Tel. 011 - 482.919.

RISTRUTTURATO NUOVO
45 minuti da Torino rustico di 2 vani grandi cucina e servizi circa 350 mq di giardino abitabile subito Res Immobili vende. Telefonare 512.923 - 532.130.

RUSTICO da ristrutturare colline Canavese vendesi 8 milioni 500 mila possibilità dilazioni. Tel. 0124 31.833.
SANREMO impresa vende direttamente alloggi e ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184 84.212 - 626.38 - 011 542.013.
SANREMO zona signorile vicinanze fra Colombo vendo alloggio 3° piano 3 camere cucina tinello angolare ampio terrazzo. Tel. 0141 - 34.882.
SARDEGNA Baia Caddinas villetta arredata sul mare con giardino veranda libera subito vero affare. Tel. 011 - 587.014.
SARDEGNA Costa Smeralda. La residenza dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.
SARDEGNA costa Rei Free Beach Residence in riva al mare super attrezzato disponibili mono-bilocali minimo contanti più mutuo e dilazioni. Reddito garantito. Casa-Vacanze 011 / 615.721.
SARDEGNA golfo di Marinella vendo appartamento arredato 2 camere soggiorno 75 milioni meno 13 milioni mutuo. Telefonare 011 587.014.
SARDEGNA Porto Cervo vendo prestigiosa villa sul mare posizione impareggiabile. Telefonare 011 587.014.
UTIP (At) 0141 55.675 vende a Cossombrato, 45 km da Torino, ampio rustico da ristrutturare: 8 vani cantina porticato orto [illegible] anche bifamigliare, L. 47 milioni 900 mila.
UTIP-AT 0141-55.675 vende Sauze d'Oulx fraz. Richardet splendido e panoramico monolocale arredato con cantina e posto auto coperto lire 52.900.000.
VILLA bifamiliare presso Villanova d'Asti mq 300 più mansardato vendesi anche parzialmente mutuo fondiario eventuali permute. Tel. 359.608.
VILLA recente Susa uni-bifamiliare 7 camere doppi servizi garage cantina mq 1400 giardino, vendesi 115 milioni più 40 milioni dilazioni. Telefonare 011 960.5828.
VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa, impresa vende in palazzina a due piani monocamere linteggiate di ingresso, soggiorno, letto, cucinino, bagno, balcone, da mq 30 in su, a partire da L. 29 milioni, box singoli da L. 7 milioni, riscaldamento centralizzato; pagamento 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo, in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 / 31.585.
VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.
5.000.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi ai Lidi Ferraresi appartamenti e villette a schiera. Immobiliare Maddaloni via Pombe 29. Tel. 011 656.413 - 547.950.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 536.862.

51 Occasioni

CENTRO segreterie telefoniche garanzia serietà pronta consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540.550.
MOBILI vari, soggiorni, armadi, letti. Baroviero via Belfiore 43, angolo via Valperga Caluso.
PRIVATO vende camera pranzo Chippendale L. 1 milione 400 mila camera letto 800 a L. 250 mila servizio piatti Ginori doccia 81 pezzi e servizio bicchieri 60 pezzi a L. 800 mila. Tel. 960.5828.

52 Varie

A. ACQUISTO mobili 800 arredamenti completi quadri tappeti bronzi argento e oggetti vari, sgombero alloggi. Telefonare 578.241.
ACQUISTO cose varie libri mobili in stile anticaglie rimanenze rottami sgombro alloggi cantine. Telefonare 485.440 - 481.058.
AFFETTI interessi sofferenze scelte ardue risolve. Xilverius chirologo radiestesista grafologo. Tel. 447.2771.
DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni rilievi stock fallimentari via Cirio 2, tel. 232.417.
DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora termomodernizzazione qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni. Via Cavour 8, tel. 540.878.
MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donna, via Muratori 13 Torino.
TUTTI gli accessori e decorazioni per caminetto piastre ghisa decorate parascintille lampadari e letti in ferro battuto antichi e riproduzioni. Officina Muri via Lodi 17/A Torino.
VENDESI convergenza attrezzatura gommista come nuova. Tel. 381.992 via Buenos Aires 112.

NUOVO STUDIO IMMOBILIARE s.r.l.

TORINO: VIA S. TERESA 10, tel. 531.475 - 544.908
GASSINO: C.SO ITALIA 47, tel. 960.7766

vende CORSO STATI UNITI

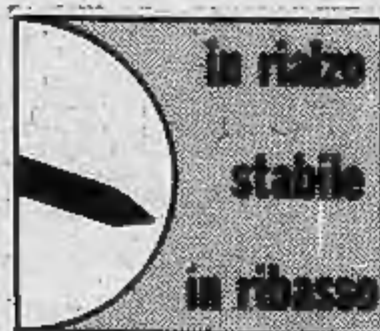
In stabile signorile, prestigioso appartamento composto di salone, 4 camere, cucina, 2 bagni; camera e bagno di servizio, doppi ingressi, autorimessa.

Seduta nervosa di assestamento

TORINO — Le difese messe in atto nell'odierna seduta evitano al mercato gli sbandamenti che l'andamento negativo delle Borse estere e le tensioni internazionali in concomitanza con i gravi e tutt'ora irrisolti problemi economici interni avrebbero potuto causare.

Tuttavia la domanda non riesce a contenere l'offerta tanto da evitare flessioni diffuse dei corsi per la seconda giornata consecutiva.

Titoli locali: attività molto modesta con prezzi pressoché stazionari salvo che per Schiapparelli.

Fixing: Fiat ord. 1580, priv. 1193; Schiapparelli a pag. 230, gratuiti 365; Cir sott. obbl. 1 lira; Comit pag. 19.000; Banco Roma pag. 17.000; Credito Italiano pag. 2300; Ipi pag. 163; Unicem sottoscrizioni obbligazioni 13 lire. Chiusure Pirelli risp. 1400; Sai 1/5/81 22.300; Sai priv. 22.000; Olivetti 1/4/81 2360; Fisac risp. 7100; Magneti Marelli risp. 2190; Centrale risp. 4200.

MILANO

Dopo un esordio particolarmente depresso, conseguenza di vendite assorbite con molte difficoltà a seguito della giornata negativa accusata ieri dalle principali Borse estere, si è assistito ad energici interventi tonificatori da parte di operatori istituzionali nel tentativo di imporre una inversione di tendenza ai prezzi. Nel finale però le vendite sono tornate a far sentire il loro peso e la seduta si è conclusa con un regresso dell'indice di poco meno dell'1 per cento.

Ecco le quotazioni:

Abeille 40.300; Aedes 6500; Alitalia 1260; Alivar 2900; Alleanza 50.010; Autos. To-Mi 4600; Bastogi 350; B.co Roma 32.500; Beni Imm. or. 5950; Binda 1020; Breda 2880; Brioschi 2330; Burgo or. 5750; Burgo pr. 5750; Caffaro 481; Cantoni 7200; Carlo Erba or. 5630.

Cascami 4555; Cementir 4310; Ciga 11.100; Cir 11.450; Coge 1450; Comit 36.500; Comp. Milano or. 16.500; Comp. Toro or. 42.000; Comp. Toro pr. 39.210; Cond. Acqua 211,50; Credit 5150; Cucirini 2765; Dalmine 260,50; De Ferrari 3240; Eridania 13.290; Eternit 690; Falk or. 3090; Fiat or. 1580; Fiat pr. 1180.

Finmare 36,50; Finsider 36; Fisac 6310; Generalfin 840; Generali 131.300; Gilardini 4120; Gim 3720; Ginori 68,50; Ifi pr. 3350; Ifil 4800; Ilssa Viola 1800; Imm. Roma 1690; Iniziativa 36.000; Interbanca 27.220; Invest 3010; Isvim 26.500; Italcable 7100; Italcementi 36.500.

Italgas 859; Italia Ass. 23.500; La Centrale 6300; L'Ausiliare 8550; Lepetit or. 37.800; Lepetit pr. 33.900; Linificio 2070; Magneti M. 705; Magona 4010; Marzotto 2650; Mediobanca 139.000; Metalli 2971; Mira Lanza 17.490; Mittel 1385; Mondadori pr. 4920; Montedison 160.

N.A.I. 159,50; Nord Milano 1600; Olcese 37; Olivetti or. 2961; Olivetti pr. 2480; Pacchetti 123,25; Pertusola 1199; Perlier 7900; Pierrel 918; Pirelli e C. 2900; Pirelli S.p.A. 1420; Ras 103.100; Rinascente or. 295; Rinascente pr. 225,25; Risanamento 11.700; Romana Zuc. or. 5500; Rotondi 14.100.

Saffa 5300; Sai 26.390; Sarom 3200; Sifa 995; Silos 3690; Sip 930; Sme 2960; Stampati 20.000; Standa 2445; Stet 917; Tecnomasio 200,50; Tosi Franco 29.800; Trafilerie 2900; Un. Manifat. 37.000; Viscosa or. 774; Viscosa pr. 785; Westinghouse 20.900.

Il dollaro ribassa su tutte le valute

ROMA — Dollaro in netto ribasso all'apertura dei mercati italiani. La valuta Usa ha aperto a 1166-67 lire contro 1188 alla chiusura di ieri. Secondo gli operatori la principale causa del ribasso del dollaro è stata l'annuncio dell'aumento del deficit commerciale americano.

Anche sui mercati europei il dollaro ha perso terreno; dopo aver aperto a 2,2960 marchi, è risalito a quota 2,3025 (2,34 ieri). Ha perso anche sulla valuta svizzera, aprendo a 1,9533 franchi contro 1,9790 ieri, e su quella francese (5,5012 franchi contro 5,53). La sterlina si è rafforzata aprendo a 1,8015 dollari contro 1,7797 ieri.

L'oro ha recuperato sulle principali piazze europee; a Londra ha aperto a 433-436 dollari l'oncia contro 422,50-433,50 alla chiusura di ieri; a Zurigo ha guadagnato terreno aprendo a 433-436 dollari contro 420-423 dollari alla chiusura di ieri.

Quotazioni informative delle valute: dollaro 1169,50, 1170,50; sterlina 2102, 2104; fr. francese 211,50, 211,75; fr. svizzero 597.50, 597,80; fiorino 455,50, 456; fr. belga 31,00,31,03; Marco 507,00, 507,40; Scellino 72,10, 72,30.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28-9	29-9
ALIMENTARI		
Alivar	2920	2920
Eridania	13200	13200
Florio	355	350
Imm. Agr. Vit.	12000	12000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	17000	16800
C. Ass. Mi priv.	14120	14200
Comp. Latina ord.	1220	1160
Comp. Latina priv.	975	1000
Generali	132000	131800
RAS	103000	105025
SAI	26500	26500
Toro Ass. ord.	42000	41800
Toro Ass. priv.	38700	39100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	34700	36000
Banco di Roma	33200	33000
Credito Italiano	5150	4925
Interbanca priv.	27600	27400
Mediobanca	141200	140000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5800	5800
Burgo priv.	5900	5900
Cart. Ital. Riuolle	120	120
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	63	63
Pozzi Ginori risp.	155	155
Eternit ord.	710	710

Titoli	28-9	29-9
Eternit pref.	530	530
Unicem	16700	16800
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	865	865
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17800	17300
Montedison	163	161
Paramatti	2440	2410
Pierrel	910	910
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5350	5350
Saffa risp.	4400	4400
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	780	798
COMMERCIO		
Rinascente ord.	292	285
Rinascente priv.	230	230
Silos Genova	4200	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1350	1350
Autostr. To-Mi	5000	4750
Italcable	7100	7100
NAI	164	163
SIP	920	950
Torino Nord	25	25
ELETTROTEC.		
M. Marelli	705	705
E. Marelli	—	—

Titoli	28-9	29-9
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	360	360
Borgosesia ord.	7000	7000
Borgosesia risp.	4200	4300
Centrale	6260	6300
Finsider	38	38
GIM	3750	3750
IFI priv.	3370	3370
IFIL	4960	4900
Invest	3035	3055
Mittel	1400	1400
Fiscambi	3050	3050
Pirelli & C.	2850	2850
Pirelli S.p.A.	1485	1450
SAROM	3480	3480
SME	2970	2970
SMI	3100	3100
SIFA	990	980
STET	970	930
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	780	780
B.I.I. priv.	680	680
Condotte Acqua	225	225
Fer-Co	285	285
Gen. Imm. Sogene	1685	1685
I.P.I.	2010	2025
ISVIM	24800	24800
Risan. Napoli	12850	12300
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1150	1150
FIAT ord.	1610	—
FIAT priv.	1210	—

Titoli	28-9	29-9
Gilardini	4150	4150
Graziano	1870	1870
Olivetti ord.	3000	2990
Olivetti priv.	2500	2490
Westinghouse	21500	21200
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	220	250
Fornara	350	350
Italsider	—	—
Talco Grafite	29900	28900
TESSILI		
Cantoni	6900	6900
Fisac	6300	6300
Snia Visc. ord.	800	785
Snia Visc. priv.	780	780
DIVERSI		
Acqua Potabili	2520	2520
CIGA	11200	11200
CIR	11500	11450
Pacchetti	125	125
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	135	135
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	422	378
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Oliv. 12% 78/88	268	268
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	105
IRI Stet 7% 73/88	70	70

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28-9	29-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	37 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	97 80	98 20
» » » 1/7/82	98	98 35
B.T.N 5,50% 1982	93 20	93 20
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	98	98
» 12% 1982 II	96 10	96 50
» 12% 1983	85 30	85 70
» 12% 1984 I	84	84
» 12% 1984 II	84	84
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	70 40	70 40
» » '69 II	60	60
» 7% '73	54 50	54 50
Enel '74 indiciz.	—	—
» 10% '75 II	93 30	93 30
» '77 ind. II	123 20	123 20
» 12% '78 I	82 80	82 80
» 12% '78 II	81	81
I.R.I. 6% '64	87 50	87 50
I.R.I. 6% '65	77	77
Autostrade 6% '68 I	83	83
» 6% '69	56	56
» 7% '72	67 60	67 80
OO.PP. 6%	48	47 50
» 7%	45	45
» 6% Auto '75	39	39
» Inf. St.6% IV	58 60	58 60
» Inf. St.7% IV	52 70	52 70
» Anas 6% 66	41 30	41 30
» » 7% 72 I	46 40	44 20
» Autostr. 7% II	45 50	44
FF.SS. 6% '66 I	71	71
» 6% '67	67	67

Titoli	28-9	29-9
» 7% '72 II	57	57
A.F.S. 7% '70	57	57
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 5% Sp VII	62	61
» 7% II	52	56
ICIPU ventl. 6%	67	67
» » 7% I	51 50	51 50
Imi XXVI 6%	65 80	65 80
» XXIX 7%	65 80	65 30
» XXXIII 7%	63	63
» XXXVIII 7%	56	56
» XLII 6%	51 50	51 50
» IL 10%	63 70	63 70
Isveimer 7% '71 XIX	71	71
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	78	78
S. Paolo 5%	85	85
» » 5% conv.	57	57
S. Paolo 6%	51	51
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	45	46
» » 6%	49	49
» » 7%	66	66
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	78
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.I.L. 6%	45 50	45 50
M. Paschi 5%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	47	47
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Cetini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	80	80
RIV 5,50%	61 50	61 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	259	260
M. Sip 7%	68 70	68 75
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	67	67
S. Paolo R. 12%	153	153

La donna (sui trent'anni) non è stata ancora identificata

Giovane massacrata a colpi di pietra trovata in un cespuglio a Bergeggi

Riconosciuto ieri - Sul delitto dura il mistero

Era un vagabondo l'uomo segato in due a Vernante

CUNEO — *Chi sperava che identificata la vittima del feroce delitto di Vernante le indagini avrebbero potuto compiere un passo decisivo anche per la cattura dell'assassino probabilmente rimarrà deluso. L'uomo ucciso e tagliato poi in due pezzi, dodici giorni fa, è stato riconosciuto ieri pomeriggio: è Giovanni Rabbia, 40 anni, residente a Tetto Poulet di Vernante.*

Ma chi poteva avere un movente per assassinarlo? Il Rabbia, infatti, era un vagabondo, pregiudicato per piccoli reati, già ricoverato per qualche tempo nel manicomio criminale di Aversa. Scartate le ipotesi della rapina o della vendetta, che la personalità della vittima non consentono di prendere in considerazione, gli inquirenti brancolano ora più che mai nel buio.

Questura e carabinieri sono arrivati al nome del Rabbia grazie alle sue impronte digitali che raffrontate con quelle in possesso del casellario centrale della polizia hanno fornito l'attesa conferma.

Giovanni Rabbia viveva da sempre in piena solitudine, e questo particolare spiega perché nessuno in paese abbia denunciato la sua scomparsa. Tetto Poulet è un casolare lontano dal paese che nessuno frequenta anche perché l'uomo era solito cacciare in malo modo gli importuni. Veniva nel capoluogo solo per frequentare le osterie, più spesso per compiere furtarelli grazie ai cui proventi tirava avanti la sua esistenza.

Chi lo ha ucciso così ferocemente facendo poi scemnio del suo corpo? E perché? A Vernante la gente sostiene apertamente che si tratta di un pazzo o di un alcolizzato. Il Rabbia può, cioè, avere avuto una lite con un compagno di sbornia durante la quale è stato accoltellato ed è morto dopo lenta agonia. L'omicida, terrorizzato, ha poi deciso di sbarazzarsi del corpo della vittima segandolo in due e abbandonando i resti in due sacchi sulle rive del torrente Vermenagna. Probabilmente sperava che così facendo l'ucciso non sarebbe mai stato identificato.

Un'altra ipotesi viene però presa in considerazione: nel suo vagabondaggio Giovanni Rabbia può avere visto qualcosa di compromettente e l'assassino ha così deciso di sbarazzarsi di un pericoloso testimone. L'identificazione della vittima del delitto di Vernante anziché accelerare la cattura del feroce omicida quasi certamente l'allontana.

Gianni De Matteis

La data del delitto (martedì scorso) indicata dall'orologio al polso della vittima - Esclusa l'ipotesi di una rapina - In tasca tre biglietti ferroviari, uno rilasciato a Mondovì

SAVONA — Conosceva il suo assassino la sconosciuta uccisa a colpi di pietra, scoperta ieri da una donna fra i cespugli della stradicciola che costeggia il cimitero di Torre del Mare, vicino a Bergeggi. Lo ha stabilito la polizia dopo le prime indagini. L'assassino si è impadronito dei documenti e ha ripulito la borsetta (il cadavere non è ancora stato identificato) ma il movente del delitto non sarebbe la rapina.

«*E' vero che alla donna è stato rubato il portafogli* — dicono in Questura a Savona — *ma non sono stati presi i suoi gioielli, la collana, i braccialetti e l'orologio di valore. Che cosa vuol dire? Che l'omicida non ha fatto in tempo ad impadronirsene dopo averla uccisa? Potrebbe anche essere, ma la spiegazione non ci soddisfa. Pensiamo piuttosto che abbia rubato i documenti per impedire l'identificazione del cadavere e quindi per guadagnare tempo e mettersi in salvo*».

Per ora la vittima, una giovane sui trent'anni, non ha nome né volto. Oggi la salma sarà sottoposta ad autopsia.

L'assassino aveva nascosto il cadavere fra i cespugli. «*Era lì da parecchi giorni*», spiega il questore di Savona dottor Sgarra che con il capo della «Mobile» dottor Branda ha assunto la direzione delle indagini. «*Una volta stabilito il giorno del delitto cercheremo il colpevole con i pochi elementi che abbiamo in mano*».

Il più importante è dato da 3 biglietti ferroviari uno emesso dalla stazione di Mondovì con direzione Savona. Li hanno trovati in tasca all'uccisa. La polizia ha subito indirizzato le indagini in direzione di Mondovì, ma con scarsi risultati. «*Abbiamo telefonato ai carabinieri chiedendo se avevano avuto segnalazione di persone scomparse* — ha detto il questore di Savona — *ma la risposta è stata negativa*».

Difficile ricostruire i movimenti della sconosciuta prima del delitto. Al polso aveva un orologio «Seiko» automatico, in acciaio, con le lancette ferme sulle 8,30 del 22 settembre. Indossava pantaloni «jeans» neri, una maglietta bianca traforata con maniche corte, calzini bianchi, scarpe con il tacco basso.

Chi l'ha uccisa? Subito la polizia ha fatto due ipotesi: delitto per rapina, omicidio nell'ambiente della prostituzione.

«*Difficilmente* — ha osservato il dottor Sgarra che a Torino dove è stato capo della Mobile si è fatto una buona esperienza di delitti — *una prostituta va al lavoro mettendo in mostra i gioielli: teme di essere rapinata*».

Ma un altro elemento tende ad avvalorare l'ipotesi di un delitto nel mondo delle «belle di notte». La zona in cui è stato scoperto il delitto è abitualmente frequentata dalle pendolari del marciapiede. Uno «sgarro»? Una vendetta?

La vittima è alta circa un metro e sessanta, ha i capelli castani rossicci. La polizia ha esteso le indagini nel mondo della prostituzione.

Il cadavere è stato scoperto verso le 14 di ieri in un bosco da una donna che andava in cerca di funghi: «*C'è una persona morta, con le gambe che spuntano da un cespuglio*», ha telefonato alla polizia.

Il volto dell'uccisa era sfigurato, sulla salma non c'erano segni di arma da fuoco. «*Potrebbe essere stata ammazzata a colpi di pietra o di spranga* — dicono in questura —. *L'assassino si è accanito sulla donna con un'inconsueta ferocia*».

Tre anni fa la stessa zona era stata teatro di un altro delitto. Sulle alture di Finale Ligure, vicino alle Manie, era stato trovato il cadavere di una donna orrendamente deturpato. L'omicida l'aveva tagliato a pezzi che poi aveva gettato sotto un albero. Gli inquirenti riuscirono a identificare la vittima tramite la protesi dentaria. Ma non fu possibile chiarire il movente del crimine. **n. s.**

STAMPA SERA

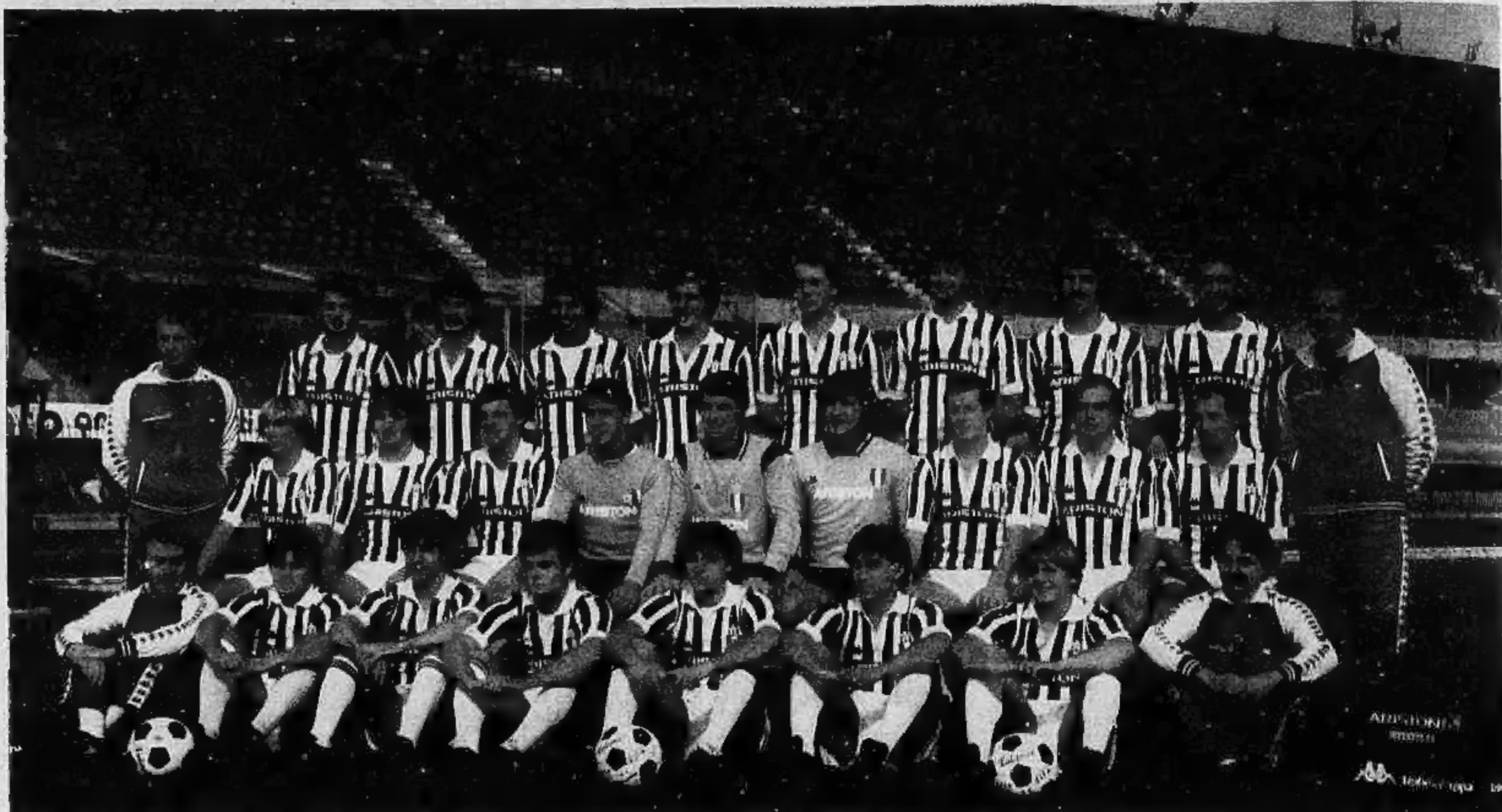
Temperatura ore 13 a Torino: +18 - Ieri max +20 min +11

SITUAZIONE: mentre le condizioni di instabilità si vanno attenuando al Nord una perturbazione interesserà marginalmente il Sud. TEMPO PREVISTO: al Nord nuvolosità variabile, ma con tendenza a schiarite, al Sud molto nuvoloso. TEMPERATURA: in aumento. VENTI: moderati. MARI: molto mossi o agitati.

In Italia		
Bolzano	+12	+15
Verona	+15	+20
Milano	+13	+16
Firenze	+15	+19
Bologna	+15	+18
Roma	+16	+22
Napoli	+16	+24
Reggio C.	+22	+27
Palermo	+22	+26

Aosta	[illegible]	[illegible]
Alessandria	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]
Vercelli	[illegible]	[illegible]
Biella	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]

all'estero		
Atene	+22	+32
Beirut	+22	+30
Belgrado	+20	+29
Berlino	+13	+17
Bruxelles	+ 7	+18
Il Cairo	+20	+34
Ginevra	+ 8	+18
Helsinki	+10	+16
Lisbona	+14	+21
Londra	+ 9	+18
Madrid	+14	+19
Montreal	+ 7	+19
Mosca	+10	+20
New York	+17	+28
Parigi	+10	+18
Stoccolma	+ 9	+16
Sydney	+12	+22
Tokyo	+20	+29
Vienna	+13	+23

JUVENTUS 1981-'82

La Juve 1981-82. Da sinistra a destra: in piedi: l'allenatore Trapattoni, Tardelli, Osti, Cabrini, Scirea, Bettega, Marocchino, Virdis, Gentile, l'allenatore in seconda Bizzotto. Nella fila di centro: Bonini, Prandelli, Brio, Drago, Zoff, Bodini, Brady, Fanna, Furino. Seduti: il massaggiatore De Maria, Caputo, Rossi, Tavola, Marchetti, Galderisi, Koetting, Remino (massaggiatore in seconda) (Foto Piero De Marchis)

TORINO 1981-'82

In alto da sinistra: Copparoni, Danova, Zaccarelli, Bonesso, Ermini, Ezio Rossi, Francini, Terraneo. In mezzo: Dossena, Salvadori, Mariani, Moro, Van de Korput, Beruatto, Sclosa. In basso: Spagnuolo, Cuttone, Ferri, Bertoneri e Pulici (Foto Cesare Bosio)